





THE DIFFERCES GAME

Stereotipi di genere, uomini e donne si mettono in gioco. Gender stereotypes, women and men come into play.









Ricerca effettuata nell'ambito del Progetto "The Differences Game" finanziato dalla Commissione Europea – Direzione Generale Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità - all'interno del V° Programma Quadro per la promozione della parità fra donne e uomini (2001-2005)

Convenzione Rif. n. VS/2005/0497

Coordinamento del progetto: E.A.R.L.A.L.L. – European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning (Associazione Europea degli Enti Regionali e Locali per la Formazione Permanente)

Gloria Crosato

Elio Satti

Partner del progetto:

WOW (Women on Work onlus) – Italia Regione Toscana – Italia Consigliera di parità della Regione Toscana – Italia Distretto di Vidin – Bulgaria Giunta di Andalusia - Spagna

La presente pubblicazione è a cura da Cristina Calvanelli; il capitolo su "Cosa è il Gioco delle differenze?" è redatto da Alberto Recla, il report di gioco in Spagna è redatto da una equipe di professori e ricercatori della Consejeria de Education, il report di gioco in Bulgaria da Polina Semkova e Aneliya Vlahovska, il report di gioco in Italia da Alberto Recla e dallo staff di WOW. L'analisi degli stereotipi emersi dalle sessioni di gioco è a cura di Cristina Calvanelli.

I suddetti autori sono gli unici responsabili della ricerca.

La Commissione Europea non è responsabile per l'uso che potrà essere fatto delle informazioni ivi contenute.

This work is part of "The Differences Game" Project, financed by the European Commission DG Employment, Social Affairs and Equal Opportunities - within the V° Community Framework Strategy on Gender Equality (2001-2005) Convention Ref. n. VS/2005/0497

Project Coordinator: E.A.R.L.A.L.L. – European Association of Regional and Local Authorities for Lifelong Learning Gloria Crosato

Elio Satti

Project Partners:

WOW (Women on Work onlus) – Italy Regione Toscana – Italy Consigliera di parità della Regione Toscana – Italy District of Vidin – Bulgaria Junta de Andalusia – Spain

The present publication is coordinated by Cristina Calvanelli: the chapter on "What is the Differences Game?" is written by Alberto Recla, the game report in Spain is written by a team of teachers and researchers of Consejeria de Education, the game report in Bulgaria by Polina Semkova and Aneliya Vlahovska, the game report in Italy by Alberto Recla and by WOW staff. The analysis of the stereotypes emerged in the game sessions is by Cristina Calvanelli.

The authors are the only responsible for the publication.

 $The \ European \ Commission \ bears \ no \ responsibility \ for \ the \ use \ of \ any \ of \ the \ information \ contained \ herein \ may \ be \ put \ to.$

Indice / Index

Introduzione di Marina Capponi	5
Cos'è il Gioco delle Differenze? di Alberto Recla	8
I principali stereotipi di genere emersi dalle sessioni di "The Differences Game"	,
di Cristina Calvanelli	11
1) L'educazione e la relazione con i figli	14
2) Conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro	16
3)Condivisione dei compiti domestici e organizzazione della vita familiare	18
4) Scelte lavorative ed organizzazione del tempo libero	20
5) L'infedeltà nei rapporti di coppia	22
6) Uso del linguaggio come rivelatore di stereotipi	24
Conclusioni	27
Introduction by Marina Capponi	29
What is The Differences Game? by Alberto Recla	31
The main gender stereotypes emerged by the sessions of "The Differences Gam	ıe"
by Cristina Calvanelli	34
1) Education and care of the children	37
2) Work-life reconciliation	39
3) Sharing of housework and organisation of family life	41
4)Job choices and organisation of free time	43
5) Infidelity in the couple relationships	45
6) Use of language as detector of stereotypes	47
Conclusions	49
Appendice/Appendix	
Report di gioco in Spagna	53
Came Report in Spain	73

Report di gioco in Bulgaria	91
Game Report in Bulgaria	
Report di gioco in Italia	127
Game Report in Italy	
Bibliografia/Bibliography	

INTRODUZIONE

Avv. MARINA CAPPONI

Consigliera di Parità della Regione Toscana

L'obiettivo principale del progetto "The Differences Game" si inserisce in una delle tematiche prioritarie del V° Programma d'azione per la parità fra uomini e donne della Commissione Europea (2001-2005), concentrando la sua attenzione in maniera specifica ne "il ruolo degli uomini nella promozione della parità di genere, in particolare nella conciliazione tra lavoro e vita privata".

La necessità della conciliazione tra tempo di vita e tempo di lavoro è il tema che a livello europeo si è affiancato con sempre maggiore evidenza a quello più generale inerente alle pari opportunità. In questo ambito, le azioni di lotta agli stereotipi di ruolo sia maschili che femminili hanno evidenziato quanto sia fondamentale l'apporto degli uomini nel riconoscimento della molteplicità dei ruoli di genere nella vita pubblica e in quella privata. Senza tale apporto il mutamento della mentalità e delle attitudini collettive appare assai più difficoltoso.

Il coinvolgimento degli uomini nella destrutturazione e nel superamento degli stereotipi di genere è apparso basilare anche a tutti i partner europei (Italia, Spagna e Bulgaria) coinvolti nel progetto, perché una presa di coscienza ed una attiva partecipazione degli uomini nelle tematiche di genere, tradizionalmente confinate nel cerchio degli interessi femminili, rappresentano un carattere di innovazione positiva ed offre un punto di vista differente e stimolante su problematiche, quali le pari opportunità o la conciliazione, percepite in passato come estranee dagli uomini stessi, che invece oggi ne valorizzano la capacità di favorire una organizzazione della vita ed una società più eque e più soddisfacenti per uomini e donne.

Il progetto "The Differences Game" ha presentato altri due aspetti importanti ed innovativi, oltre all'attivo coinvolgimento degli uomini nelle tematiche di genere; il primo riguarda la scelta di occuparsi in maniera specifica degli stereotipi di genere, il secondo riguarda la metodologia adottata per la messa in evidenza e la destrutturazione degli stereotipi, precisamente l'utilizzo di un approccio ludico, del coinvolgimento in un gioco di ruolo, per avvicinare gli uomini alle tematiche relative al genere, alla conciliazione ed alle pari opportunità.

La scelta di lavorare sugli stereotipi di genere che si annidano all'interno di ogni società ricopre un'importanza centrale nel favorire un cambiamento verso una reale uguaglianza di genere nei percorsi scolastici e formativi, nel mondo del lavoro e nelle relazioni interpersonali; stereotipi e pregiudizi legati al genere sono, spesso in maniera addirittura inconsapevole, alla base della nostra percezione della realtà circostante, e il modo migliore per depotenziarne l'effetto deleterio e fuorviante è lavorare per renderli il più possibile espliciti, per farli affiorare con tutte le loro contraddizioni e distorsioni.

In questo progetto in particolare, la metodologia usata per innescare meccanismi di riflessione e di reale percezione degli stereotipi di genere si è incentrata su una specifica tecnica di animazione, un gioco di simulazione denominato "The Differences Game" (Il Gioco delle Differenze).

Il Gioco delle Differenze è una tecnica di apprendimento che elabora un modello, attraverso l'impersonificazione di ruoli secondo regole prestabilite. Già sperimentato in ambito formativo sul tema delle pari opportunità dal partner WOW – Women On Work -, il Gioco delle Differenze ha lo scopo di ampliare la capacità di percezione e di interpretazione del mondo reale da parte dei partecipanti, stimolando una riflessione sugli stereotipi comportamentali e percettivi sia maschili che femminili.

Il Gioco delle Differenze è giocato tra tre squadre: un gruppo di indagine, una squadra di uomini e una squadra di donne. Una squadra – nel nostro progetto gli uomini – rappresenta se stessa, mentre l'altra – nel nostro progetto le donne – simula di essere "L'altro", ovvero gli uomini. Il gruppo di indagine deve assegnare la corretta identità ad ogni squadra. Il gruppo di indagine pone un numero predefinito di domande alle altre squadre; al termine dell'interazione le squadre si riuniscono, e in base alle risposte ricevute il gruppo di indagine prova ad assegnare le identità corrette alle squadre indagate, che a questo punto si svelano. Ogni squadra ha quindi un obiettivo di gioco diverso: il gruppo di indagine deve scoprire la vera identità delle squadre, la squadra degli uomini, che non cela propria identità deve farsi identificare, la squadra delle donne, che simula, deve riuscire a trarre in inganno. La sessione di gioco viene conclusa con un debriefing, dove si discute delle strategie di gioco adottate e dove emergono molto facilmente i pregiudizi e gli stereotipi che sono stati scoperti.

All'interno del progetto europeo "The Differences Game", i partner coinvolti hanno, in un arco di tempo da marzo a maggio 2006, organizzato 16 sessioni di gioco (5 in Italia, 5 in Bulgaria, 6 in Spagna), coinvolgendo 362 persone di cui 207 donne e 155 uomini.

I risultati e gli stereotipi di genere emersi dalle sessioni del gioco sono stati oggetto di un'attenta analisi in ciascun paese coinvolto nell'attuazione del gioco, culminata nella redazione di uno specifico report di gioco; i tre documenti prodotti dai partner europei rappresentano parte della presente pubblicazione.

La pubblicazione in oggetto è concepita come un utile strumento pedagogico e di lavoro, una condivisione di metodologie da riproporre in percorsi educativi e di formazione professionale, e raccoglie al tempo stesso la preziosa esperienza di lavoro dei partner coinvolti a vario titolo nel progetto e tutto il materiale che illustra le varie tappe del percorso progettuale e ne evidenzia la ricchezza tematica e il forte impatto innovativo sulle tematiche legate al genere ed alle politiche di pari opportunità.

Dopo una breve descrizione della metodologia scelta dai partecipanti al progetto, di cosa è e come si svolge "The Differences Game", la pubblicazione si incentra sull'esame dei principali stereotipi di genere che sono emersi dalle sessioni di gioco in Spagna, Italia e Bulgaria; tale analisi comparata e trasversale permette di evidenziare i punti di incontro e le specificità locali dei tre paesi coinvolti, ed offre uno spaccato reale della maniera in cui pregiudizi e stereotipi condizionano il nostro modo di agire e di pensare, e di quanto, al tempo stesso, possa risultare difficile liberarsi da stereotipi di genere e luoghi comuni nella percezione della realtà che ci circonda.

Il mettersi "in gioco" ha fatto capire ai partecipanti come modelli comportamentali rigidi, che permettono in alcuni casi un'economia di pensiero, alla fine costituiscono una barriera ad una vera comprensione degli altri, al rispetto delle differenze e al raggiungimento di una organizzazione della vita più equa e più soddisfacente per tutti.

Infine, abbiamo deciso di far sentire anche "la vera voce" dei giocatori di "The Differences Game", ed è per questo motivo che abbiamo incluso nella pubblicazione anche i tre report di gioco, che riportano tutte le domande e le risposte date in ogni sessione di gioco, oltre alle osservazioni di facilitatori ed osservatori del gioco.

Il percorso fatto insieme da tutti i partner del progetto e dagli uomini e dalle donne coinvolte nel gioco di simulazione assume in questo modo un carattere di buona prassi, una metodologia virtuosa, capace di scardinare preconcetti e luoghi comuni, di far riflettere su pregiudizi talvolta inconsapevoli e di far affiorare modalità di pensiero e di azione alternative, capaci di destrutturare vecchi stereotipi ormai obsoleti e di permettere a uomini e donne di interagire liberamente nella società e di costruire il loro percorso formativo e lavorativo senza doversi sottomettere a ruoli sociali predeterminati, ma esclusivamente sulla base delle loro attitudini e passioni personali.

Cos'è il Gioco delle Differenze?

di Alberto Recla

I giochi di simulazione

Il gioco è un'attività ricreativa che coinvolge una o più persone o squadre (giocatori), basata su:

un obiettivo che i giocatori devono cercare di raggiungere nell'ambito dell'attività di gioco, obiettivo che può anche essere diverso per ciascun giocatore o squadra.

un insieme di regole, che determinano ciò che i giocatori possono e non possono fare durante l'attività ludica. Intraprendere un'azione al di fuori delle stesse costituisce generalmente un errore o fallo, e se quest'ultimo è intenzionale significa barare.

I giochi traggono origine o dalla cultura popolare o da veri e propri inventori, e seppure il loro scopo sia l'intrattenimento e il divertimento, spesso si configurano come strumenti educativi di notevole efficacia. Per simulazione si intende un modello della realtà che consente di valutare e prevedere lo svolgersi dinamico di una serie di eventi susseguenti all'imposizione di certe condizioni da parte del progettista o dell'utente della simulazione.

Il gioco di simulazione è una tecnica di apprendimento nella quale si elabora un modello impersonificando un ruolo e attenendosi a regole prestabilite.

Il Gioco delle (molte) Differenze

Il Gioco delle Differenze è un gioco semplice, ma sofisticato. È sofisticato per varie ragioni, fra le quali un'ispirazione di altissimo livello quale può essere l'opera del matematco Alan Turing. Ma soprattutto è sofisticato nel senso di complesso, infatti le regole del gioco sono estremamente semplici così come i meccanismi e gli strumenti ma l'insieme delle relazioni e delle dinamiche che a partire da queste regole e da questi meccanismi si generano sono spesso imprevedibili, poiché quel che esce è molto di più di quel che si potrebbe immaginare, come è nei sistemi complessi quali quelli sociali. Questo Gioco intende infatti mostrare come sia difficile liberarsi dagli stereotipi nel rapporto con gli altri: gli stereotipi possono essere anche "positivi" in qualche misura, consentendoci una certa forma di economia di pensiero, ma sono comunque una barriera a una vera comprensione degli altri e delle situazioni, e ad un sostanziato rispetto delle differenze.

Questo gioco è stato molte volte sperimentato a proposito della differenza tra i generi, ma può essere giocato a proposito di molte altre differenze. Serve dunque a fare i conti con le molte differenze che esistono fra gli esseri umani, nelle loro specificità e nei ruoli che la società ed essi stessi si attribuiscono. Nel progetto "The differente Game" proveremo a sperimentare le differenze di ruolo che attraversano un universo poco esplorato negli studi di genere quale quello maschile.

A cosa si ispira

Il Test di Turing, nobile antenato alla base del nostro gioco, è stato proposto dal matematico inglese Alan Turing nel 1950.

La vita di Turing è affascinante e la sua fine molto triste: Turing era omosessuale, e l'ambiente accademico inglese dell'epoca non poteva accettare questa "differenza", considerata una malattia. Sottoposto addirittura ad un processo, Turing fu curato pesantemente con massicce dosi di ormoni, che lo resero impotente e gli procurarono gravi disturbi. Turing non resse e si suicidò nel 1954 all'età di quarantadue anni, mangiando una mela avvelenata con il cianuro.

Scopo del Test, presentato in un articolo dal titolo "Computer Machinery and Intelligence", è quello di fornire un metodo operativo per definire l'intelligenza. Per l'autore, il metodo doveva sciogliere l'intricato nodo delle mille definizioni di intelligenza e le mille e uno di Intelligenza Artificiale. La proposta di Turing è di sottoporre la macchina indagata ad un esame che valuti la sua capacità di simulare le risposte umane ad una serie di domande di ogni tipo da parte dell'esaminatore, in modo da ingannarlo sulla sua natura di artefatto.

Turing esemplifica il test applicandolo agli umani, alla loro capacità di comprendere ruoli e comportamenti e alla loro conseguente abilità nel simulare di essere "qualcun altro". Ecco un estratto dall'articolo:

«Vi sono tre giocatori: un uomo (A), una donna (B) e l'interrogante (C) che può essere dell'uno o dell'altro sesso. L'interrogante sta in una stanza da solo, separato dagli altri due. Scopo del gioco per l'interrogante è quello di determinare quale delle altre due persone sia l'uomo e quale la donna. Egli le conosce tramite le etichette X e Y, e alla fine del gioco dirà "X è A e Y è B", oppure "X è B e Y è A".

(...)

Per evitare che il tono della voce possa aiutare l'interrogante, le risposte dovrebbero essere scritte, o meglio ancora battute a macchina. La soluzione migliore sarebbe quella di avere una telescrivente tra le due stanze. Oppure le domande e le risposte potrebbero essere riportate da un intermediario.

Scopo di A nel gioco è quello di ingannare C e far sì che fornisca l'identificazione errata.

Scopo del gioco per l'altro giocatore (B) è quello di aiutare l'interrogante. Probabilmente la strategia migliore per B, cioè per la donna è di dare risposte veritiere. Può aggiungere alle sue risposte frasi del tipo "Sono io la donna, non dargli ascolto!"; ma ciò non approderà a nulla, dato che anche l'uomo può fare osservazioni analoghe.

Chiediamoci ora: "Che cosa succederà se in questo gioco una macchina prenderà il posto di A?". L'interrogante sbaglierà altrettanto spesso di quando il gioco è effettuato fra un uomo e una donna? Queste domande sostituiscono la nostra domanda originaria "Le macchine possono pensare?".»

Giocare per capire

Il Gioco delle Differenze può essere riferito ad una differenza interna ad un gruppo omogeneo, ad esempio uomini single/uomini sposati con figli, ed anche che è possibile riferirsi a più di una differenza, giocando con più di tre squadre: ad esempio donne/uomini che possono essere cittadini comunitari/extracomunitari. Ma un dato importante da sottolineare è che giocando con squadre composte da più giocatori, ogni decisione all'interno dei gruppi – ad esempio sul tipo di domande da porre da parte del gruppo di controllo, o sulle risposte da dare - verrà prese dopo discussione ed eventualmente a maggioranza. Questa caratteristica e le altre semplici regole del Gioco determinano, come vedremo nell'esperienza concreta, andamenti assai diversi, tutti divertenti e fecondi.

Il Gioco ha un conduttore, che facilita lo svolgimento, garantisce il rispetto delle regole, ma lascia la massima libertà di azione ai giocatori guidando senza censurare. Il suo ruolo è fondamentale anche nel dopo gioco, ovvero quando le identità dei gruppi sono state svelate, ed il momento educativo diventa essenziale. Nel nostro caso; si dovrà cominciare da un momento di discussione su quel che è successo dando la parola a tutti e lasciando anche libero campo agli sfoghi e alle recriminazioni: "ti avevo detto che così avrebbero capito", "lo sapevo che una donna (un uomo sposato/un extracomunitario etc etc) non poteva rispondere così", "noi siamo più furbi di loro"... Poi si condurrà il discorso fuori dalla simulazione, verso i temi dei pregiudizi, degli stereotipi, della natura sfumata delle differenze. Andremo così alla scoperta della natura penetrante, invasiva e quotidiana dei luoghi comuni, ma anche dell'esistenza, nelle esperienze di vita, di diversità reali, multiple, non immaginate fra individui.

I principali stereotipi di genere emersi dalle sessioni di "The Differences Game"

di Cristina Calvanelli

L'obiettivo principale del progetto "The Differences Game" si incentra in maniera specifica nella individuazione e nella destrutturazione degli stereotipi di genere, con un particolare interesse per il coinvolgimento degli uomini nella condivisione dei compiti domestici.

La lotta agli stereotipi di genere nella società è divenuta in questi anni una priorità delle politiche sociali dell'Unione Europea, in un'ottica di mainstreaming delle azioni progettuali che recepisce i contributi di realtà diverse e uniforma i progetti a reali elementi di transnazionalità; il progetto si inserisce proprio in questo basilare filone di intervento di politica sociale, occupandosi di un nodo centrale per la trasformazione della società, la consapevolezza di quanto e come gli stereotipi di genere, talora addirittura inconsci, che ci guidano nella nostra interpretazione della realtà circostante siano in realtà ingannatori e fuorvianti rispetto ad una società in movimento, che ha completamente superato la rigidità di determinati ruoli sociali e che vede un intervento sempre più coordinato di uomini e donne nel mondo del lavoro, nella gestione della vita familiare e nella cura.

Gli elementi portanti del progetto "The Differences Game" si concentrano quindi nella individuazione e nella destrutturazione degli stereotipi di genere, con una particolare attenzione per le rappresentazioni stereotipate dell'uomo nella società e nelle sue relazioni interpersonali, con la finalità ultima di analizzare le rilevanti tematiche della conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro e della condivisione del lavoro di cura e domestico, ambiti nei quali i ruoli degli uomini e delle donne appaiono ancora altamente tipicizzati e soggetti a forti pressioni sociali e familiari.

L'elemento caratterizzante del progetto stesso, che ne rappresenta anche il suo principale elemento di forza, risiede nella metodologia, proposta da WOW, per individuare ed affrontare gli stereotipi legati alle differenze fra uomini e donne percepite in una determinata realtà sociale.

La metodologia del gioco si è dimostrata uno strumento innovativo per affrontare tematiche legate alle pari opportunità, ed è riuscita a trasferire su un versante ludico argomenti che normalmente sono oggetto di analisi di carattere sociologico, permettendo in questo modo un maggior coinvolgimento degli attori, e costituendo di per sé il presupposto ad una reale diffusione sul territorio.

La capacità del gioco di tratteggiare i principali stereotipi di genere nelle relazioni interpersonali e di focalizzarsi su una reale rappresentazione delle dinamiche sociali all'interno di una società ha stupito gli stessi operatori del settore, che si sono trovati da un lato a confrontarsi con i propri stereotipi e pregiudizi inconsci, dall'altro hanno potuto evidenziare

come dinamiche di relazione simili si riproducano in maniera transnazionale in paesi con storia e tradizioni solo in parte paragonabili, quali Italia, Bulgaria e Spagna.

La metodologia del gioco, che non può avere valenza statistica visto il numero ristretto di persone coinvolte, ha però un valore educativo e pedagogico notevole, soprattutto nel far affiorare stereotipi inconsci o inconsapevoli, e per questo motivo può essere riproposto in contesti educativi e scolastici diversi; alla fase di gioco deve poi seguire una necessaria fase di analisi e ricerca sugli stereotipi e sulla percezione dei ruoli sociali che emergono dalle domande e dalle risposte, come primo passo verso un reale cambiamento nella società ed una piena acquisizione delle tematiche relative alle politiche di genere e di pari opportunità.

Il gioco "The Differences Game" ha potenzialmente una forte capacità di analisi e di penetrazione nella rappresentazione della realtà e della sua capacità dirompente di destrutturare i cardini e i pregiudizi che regolano la struttura sociale, con particolare riferimento alle relazioni fra uomini e donne; in questo senso va potenziato e riproposto, perché la sua efficacia non si esaurisca nel momento della sessione di gioco, ma provochi un effetto a catena che inneschi una riflessione condivisa su ruoli e valori che uomini e donne apportano nella società odierna.

Queste considerazioni hanno permesso, anche grazie all'impegno costante di tutto i partners coinvolti in questo progetto, di tracciare un ideale filo conduttore comune nella individuazione di possibili tipologie di intervento per una migliore conciliazione di tempi di vita e di lavoro e per una reale condivisione del lavoro di cura, presupposto indispensabile per lo sviluppo di una efficace politica comunitaria di pari opportunità e di lotta agli squilibri sociali.

Prima di passare ad un'analisi dei principali stereotipi emersi dalle sessioni di gioco, è importante sottolineare quali tipologie di persone sono state coinvolte, se si è trattato di gruppi omogenei o disomogei, quale è stata la riflessione che il gioco ha scaturito anche nei moderatori o nelle moderatrici dello stesso, ed anche le principali aree tematiche in cui si sono concentrati gli stereotipi evidenziati.

A tal fine, i tre partner coinvolti verranno analizzati separatamente, così come verrà fatto in seguito nell'analisi degli stereotipi emersi.

a) Spagna

I partner spagnoli hanno scelto di realizzare le sessioni di gioco con alunni delle classi medie superiori, che avessero già raggiunto la maggiore età e che appartenessero in parte a famiglie di professionisti molto caratterizzate per genere.

La scelta è stata inoltre di lavorare con gruppi misti nei quali i ragazzi stanno seguendo una formazione professionale tradizionalmente maschile e le ragazze stanno ricevendo degli insegnamenti relazionati con lavori normalmente esercitati da donne.

L'unica eccezione ha riguardato gli alunni dell'I.E.S. Santa Aurelia, del 2º anno del liceo; lavorare con loro è stata un'esperienza di grande utilità perchè ha permesso di valutare la maturità che ragazzi e ragazze raggiungono in un arco di tempo molto breve.

Questo importante "materiale umano" ha permesso che i risultati ottenuti si avvicinassero maggiormente alla realtà: si tratta di alunni e alunne di diverse zone dell'Andalusía, con interessi diversi nella loro formazione e che non condividono la stessa classe; per questo, le loro risposte non avrebbero dovuto svelare nessuna pista al gruppo d'indagine.

Gli alunni in tutte le esperienze hanno risposto alle sollecitazioni che provenivano dal gioco nella maniera più positiva. Le loro età ed esperienze personali, come figli/figlie dipendenti dai genitori o come persone già emancipate, hanno rilevato dati molto validi per l'analisi posteriore. Si è evidenziata, attraverso le loro risposte, la tendenza generale verso l'eguaglianza di genere, anche se permane un rifiuto da parte di una minoranza ad accettare ruoli non sessisti.

Questo rifiuto corrisponde ad un atteggiamento tipico dell'età di contestare il "politicamente corretto" del momento attuale? Corrisponde ad un substrato di educazione familiare con ruoli molto definiti e stagnanti? Incarna una mentalità veramente sessista? Dare

una risposta esaustiva a queste domande appare difficile.

I/le moderatori/trici di ogni esperienza hanno cercato di influire sulla scelta di tematiche per orientare il gruppo di indagine nella elaborazione delle domande. Il fine era di ottenere delle risposte contenenti informazioni più complete possibili sulla sopravvivenza o meno di comportamenti sessisti nell'educazione e nella società e sulla mutua conoscenza fra uomini e donne.

I principali stereotipi di genere che sono emersi dalle sessioni di gioco spagnole sono legati tendenzialmente alle relazioni di coppia ed ai rapporti con i figli, oltre che alle tematiche della conciliazione e della difficoltà che le donne incontrano per entrare nel mondo del lavoro.

b) Bulgaria

Le cinque sessioni di gioco svoltesi nel distretto di Vidin in Bulgaria hanno visto il coinvolgimento di un gruppo più disomogeneo di partecipanti rispetto alle sessioni spagnole; sono stati coinvolti infatti rappresentanti di diversi gruppi sociali, di età differente e di educazione diversificata.

Alcune sessioni hanno visto la prevalenza di uomini disoccupati di diverse età e classi sociali, altre sono state caratterizzate dal coinvolgimento di uomini di stato, di rappresentanti dell'amministrazione pubblica a vario livello, in alcuni casi i giocatori coinvolti provenivano da circoli sociali molto differenziati, come insegnanti, psicologi, operatori di organizzazioni non governative, e così via.

Ciò ha portato ad un ampio margine di discrepanza fra le conclusioni e gli stereotipi evidenziati in alcune sessioni di gioco rispetto ad altre, mostrando anche come possano coesistere all'interno della stessa realtà sociale sacche di tradizionalismo accanto ad un reale tentativo di superare gli stereotipi e di costruire una diversa struttura della società, in cui uomini e donne non abbiamo dei ruoli prestabiliti dalla natura o dalla loro posizione nella società.

Sebbene il cambiamento sia in atto, specialmente nelle nuove generazioni, la sua realizzazione nel breve periodo appare meno evidente, come testimonia la scoperta di stereotipi di genere, talvolta addirittura inconsapevoli, nelle domande e nelle risposte fornite dai partecipanti alle sessioni del gioco.

Anche nel caso della Bulgaria, pur con qualche differenza rispetto alla Spagna, si possono raggruppare i principali stereotipi emersi in aree tematiche, legate soprattutto ai ruoli tradizionali di uomini e donne all'interno della relazione di coppia ed alla difficoltà di conciliare ed organizzare in maniera equilibrata i tempi di vita ed i tempi di lavoro.

c) Italia

Le sessioni di gioco organizzate in Italia hanno coinvolto studenti e studentesse della facoltà di psicologia, uomini e donne di diversa età e condizione sociale, oltre a liberi professionisti (nella fattispecie, avvocati) e persone occupate o disoccupate.

Anche in questo caso, come in Bulgaria e diversamente dalla scelta effettuata dai partner spagnoli, si è trattato di gruppi altamente disomogenei, sia all'interno delle singole sessioni di gioco che nell'analisi comparata delle varie sessioni italiane.

Questo caratteristica ha creato delle problematiche in più nella definizione degli stereotipi emersi dal gioco, che non potevano essere considerati rappresentativi di una classe sociale definita, nè di una precisa fase evolutiva delle persone coinvolte, tanto meno di un percorso educativo o lavorativo paragonabile.

Nonostante ciò, appare significativo il fatto che, pur con le dovute differenze, i principali stereotipi emersi dallo sviluppo del gioco sono in qualche modo accomunabili e riconducibili a grandi aree tematiche, e come, specialmente riguardo alla relazione di coppia ed al tema della conciliazione, non siano state rilevate differenze di approccio significative in persone di diversa età o di diversa estrazione sociale e culturale.

Questo probabilmente sottolinea come determinati comportamenti o modelli di pensiero siano talmente insiti nel nostro comune modo di pensare che non ci rendiamo nemmeno conto di essere vittime di pregiudizi e stereotipi inconsapevoli, non riusciamo ad isolarne un contenuto che potenzialmente ripropone un'immagine falsata della realtà e non offriamo ipotesi alternative di comportamenti e di ruoli sociali.

Una responsabilità centrale nel superamento e nel ribaltamento degli stereotipi di genere la riveste l'educazione, la scuola, che dovrebbe impegnarsi nel proporre ruoli e stimoli alternativi a ragazzi e a ragazze, oltre ad evidenziare come gli stereotipi non fotografino una realtà esistente, piuttosto ne cristallizzano gli elementi più tradizionali e spesso distanti dal mondo in cui uomini e donne interagiscono, sia socialmente che lavorativamente.

Le aree tematiche nelle quali si possono ricondurre i principali stereotipi presenti nelle sessioni di gioco italiane sono le stesse che abbiamo riscontrato in Bulgaria ed in Spagna; a ciò va aggiunto come spesso i piani di analisi si confondano, siano trasversali gli uni con gli altri, e come spesso uno stereotipo che attiene principalmente all'area tematica delle relazioni interpersonali fra uomini e donne, per esempo, abbia delle ripercussioni e degli sconfinamenti quasi naturali nell'area lavorativa o nella gestione del tempo libero, contribuendo in tal modo alla percezione di una realtà in cui uomini e donne si comportano secondo ruoli sociali ed interpersonali predefiniti, difficili da dismettere o da accantonare senza una reale riflessione sul loro carattere esemplificativo e mistificatore.

Le principali aree tematiche che possono orientativamente contenere gli stereotipi di genere emersi dalla sessioni di gioco sono le seguenti:

L'educazione e la relazione con i figli Conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro Condivisione dei compiti domestici e organizzazione della vita familiare Scelte lavorative ed organizzazione del tempo libero L'infedeltà nei rapporti di coppia Uso del linguaggio come rilevatore di stereotipi

1) L'educazione e la relazione con i figli

a) Spagna

Emerge e permane prepotentemente in Spagna lo stereotipo che affida a donne ed uomini un diverso ruolo nell'educazione dei figli.

Nella società spagnola contemporanea, sono ancora le donne che si occupano in maniera maggioritaria di tutte le tematiche relative all'educazione dei figli.

Le ragioni schematizzate, così come emerse dalle sessioni di gioco, sono le seguenti:

Il permanere di una tradizione che prevedeva tale tipo di comportamento

Il mancato riconoscimento da parte dell'uomo di tematiche che ha sempre considerato estranee.

La non coincidenza degli orari tra il lavoro del padre (fino a relativamente poco tempo fa, l'unica persona che lavorava fuori di casa) e l'orario scolare.

La mancanza di interesse da parte dell'uomo per l'assunzione di nuove responsabilità.

Come contrasto a ciò si impone la realtà. Il fatto che le donne siano entrate con forza nel mercato del lavoro ha implicato una maggiore assunzione di responsabilità da parte dell'uomo nella sua relazione con i figli. Non direttamente proporzionale, a dire la verità, perchè si tratta di una situazione non scelta ma imposta dalle circostanze.

I ragazzi che hanno partecipato al gioco su questo tema si sono situati in un futuro ipotetico e tutti pensano che l'educazione dei figli sia un compito di tutti e due i membri della coppia. Ritengono che la loro esperienza come figli educati fondamentalmente dalla madre e con un padre "esente per natura" da tale responsabilità appartenga, fortunatamente, al passato.

Nella società a cui appartengono e nella quale sono disposti ad operare, vedono solo vantaggi in una partecipazione attiva di padri e madri su tutte le questioni relative all'educazione dei figli; soprattutto, considerano che risulta arricchente il punto di vista maschile su tematiche sulle quali hanno sempre avuto la parola le donne; come esempio, hanno citato le spiegazioni sulle questioni sessuali. Proprio la stessa tematica, in una domanda relativa al comportamento da tenere di fronte al primo ciclo mestruale della figlia, appare anche in una domanda del gioco svolto in Italia.

L'ostacolo della comunicazione con i figli sembrerebbe quindi superato, non così con il tema degli abiti, delle iniziative per la scelta delle attività extrascolastiche, che tutti loro considerano come argomenti secondari, quindi ancora relegati alle cure della madre. Può darsi che abbiano ragione: ciò che è fondamentale in un processo di trasformazione delle relazioni interpersonali, il punto chiave, è lo sviluppo di un linguaggio comune, di un terreno comunicativo da cui porre basi solide per un cambiamento sociale.

Per quanto riguarda le problematiche della condivisione del lavoro quotidiano con i problemi che puntualmente si presentano con i figli in famiglia, per esempio le malattie, le visite con il pediatra, ecc., come si comportano uomini e donne? Assistiamo ancora a stereotipi legati a ruoli tradizionali all'interno del nucleo familiare?

Dall'analisi delle risposte dei ragazzi e delle ragazze al gioco sembrerebbe di si: il padre non è quasi mai disponibile e la madre, se non può, ricorre al supporto di altri membri della famiglia; ciò che appare significativo è che tutti, ragazzi e ragazze, pensano a nonnE, ziE, sorellE maggiori, quindi esclusivamente a personaggi femminili, destinati "per natura" alla gestione della vita familiare ed al lavoro di cura.

Chiaramente, questi ragazzi e queste ragazze ancora risentono dell'influensa di una generazione, quella dei loro adulti di riferimento, nella quale un uomo non si assumeva in alcun modo questo tipo di responsabilità.

b) Bulgaria

Lo stereotipo che individua la cura e l'educazione dei figli come un compito esclusivamente delegato alle donne sembra in parte destrutturato e superato dalla realtà dei fatti.

Anche se permane latente l'idea che la responsabilità della cura dei figli sia "per natura" femminile, gli uomini dimostrano di saper intrattenere i loro figli, ed anche di volere passare del tempo con loro, magari giocando o facendo attività confacenti con la loro età.

Sembra che il tempo in cui il padre di famiglia si occupava esclusivamente di "guadagnare il pane" mentre la moglie cresceva i figli sia ormai tramontato e che ci sia una maggiore assunzione di responsabilità da parte dei padri ed una disponibilità a mettere il tempo trascorso con i figli in una posizione prioritaria rispetto al tempo trascorso al lavoro, per esempio. Questa situazione è anche in un certo senso imposta dalle circostanze, perchè sempre più coppie vedono entrambi i partner lavorare, quindi condividere anche l'impegno della gestione e dell'educazione dei figli in maniera più equilibrata.

Non si tratta quindi di un vero e proprio cambiamento di mentalità, ma di un adattamento alle circostanze; prova ne è il fatto che, anche se i padri sono presenti nell'intrattenimento dei figli, non hanno saputo rispondere a domande di gestione della vita e delle emergenza quotidiane, tipo quando un bambino piccolo può iniziare a mangiare il puré, e così via.

c) Italia

Il lavoro di cura e l'educazione dei figli permangono dei compiti affidati, "delegati" in maniera quasi naturale, alle donne all'interno della coppia.

A onor del vero, bisogna ammettere che, in almeno una sessione di gioco, gli uomini hanno mostrato di avere un maggior grado di responsabilizzazione e di presenza attiva nella gestione dei problemi dei figli, si sono dichiarati disponibili ad assumere appieno il ruolo paterno; questo atteggiamento si riverbera soprattutto in presenza di "emergenze", di situazioni eccezionali legate alla crescita dei figli, mentre è meno riconducibile alla gestione della quotidianità del bambino o della bambina, incombenza tuttora riservata alla donna.

Per organizzare e gestire la vita quotidiana del/della bambino/a, nelle risposte date dalle squadre italiane si evidenzia in maniera molto chiara la centralità del ruolo della famiglia parentale di riferimento, dei nonni per essere chiari, che ricoprono una funzione di assistenza in caso di necessità, di cura dei nipoti e anche di aiuto economico alla coppia con figli piccoli.

Questo tipo di organizzazione della società era apparso anche nelle risposte delle squadre spagnole, mentre è meno evidente nelle sessioni di gioco della Bulgaria; affidarsi alla famiglia allargata per la cura dei figli appare una soluzione più tipica di certe realtà sociali piuttosto che di altre, ed è significativo evidenziare anche questo aspetto per operare una trasformazione dell'impostazione della società.

Per riassumere:

Il padre collabora e si assume delle responsabilità nell'educazione e nella cura dei figli, ma solo per gli aspetti importanti o in casi di emergenza, mentre la gestione della quotidianità del bambino/a è delegata alla madre;

Importanza delle relazioni parentali, in special modo femminili, per l'accudimento dei figli, come retaggio di una tradizione che vedeva nonne, zie e sorelle coadiuvare la madre nella cura del bambino/a;

Percezione da parte di tutti i partecipanti dell'importanza basilare di un coinvolgimento attivo di entrambi i genitori nell'educazione dei figli per un reale cambiamento della società.

2) Conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro

a) Spagna

Partendo da una base, accettata da tutti i partecipanti del gioco, di discriminazione reale della donna nei posti di lavoro che comportano una certa responsabilità, tutte le ragazze sono state d'accordo sul fatto che l'adozione di mezzi di discriminazione positiva da parte delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni sindacali o del mondo imprenditoriale sia necessaria. I ragazzi esprimono i loro dubbi in molti casi o si mostrano totalmente contrari.

Il dibattito aperto a partire dalle domande sulla reazione dell'uomo davanti ad una promozione della sua compagna nella sua stessa impresa, il trasferimento della famiglia per un cambiamento di lavoro della madre e non del padre o la decisione dell'uomo di lasciare il suo lavoro per dedicarsi alla cura della famiglia nel caso in cui la moglie occupi un posto di maggiore responsabilità o meglio retribuito, ha posto in evidenza un cambiamento di mentalità: ragazzi e ragazze danno maggiore importanza alle condizioni economiche, che si tratti del lavoro dell'uomo o della donna.

Permangono dei dubbi sul fatto che questo cambiamento di mentalità corrisponda veramente ad una evoluzione verso l'uguaglianza o dipenda da motivazioni di puro calcolo economico.

Circa la tematica della superiorità gerarchica di uomo o donna, sembra trattarsi di un tema, almeno in teoria, totalmente superato.

La difficoltà ad accettare un avanzamento di carriera da parte della donna porta ancora

ad analisi stereotipate, ma, trattandosi di ragazzi e ragazze che ancora non sono entrati nel mondo del lavoro e non si sono confrontati con il "soffitto di cristallo" che impedisce una libera carriera alle donne, gli aspetti più retrivi di tale analisi non vengono presi in considerazione.

b) Bulgaria

Le tematiche della conciliazione sono state poco trattate nelle sessioni di gioco svoltesi in Bulgaria; non c'è stata nessuna domanda direttamente collegabile all'organizzazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro. L'unica che ha sfiorato l'argomento ha riguardato il mezzo di trasporto preferito per recarsi al lavoro, e gli uomini hanno risposto dicendo che preferivano la macchina, perchè più veloce e confortevole.

In realtà, la discussione su queste tematiche si è concentrata sulla persistenza ed il riconoscimento sociale di lavori prettamente "femminili" e di lavori "maschili", sottintendendo che i lavori riservati tradizionalmente agli uomini erano quelli più remunerativi, con maggiori responsabilità e bisognosi di una preparazione accademica e di competenze di più alto profilo. I lavori riservati alle donne sono quelli che servono per integrare il salario del marito, e rivestono comunque, nella vita della donna, un valore minore rispetto all'importanza della gestione della famiglia, che resta il compito principale della donna.

La situazione si sta certamente evolvendo anche in Bulgaria, dove sempre più donne entrano nel mondo del lavoro per rimanerci, ma è interessane notare come la distinzione fra lavoro femminile e lavoro maschile è emersa in maniera così netta proprio nelle sessioni di gioco realizzate in questo contesto.

c) Italia

Dalle principali domande e risposte che hanno riguardato la divisione fra tempo di vita e tempo di lavoro è emerso come l'uomo privilegia il tempo dedicato al lavoro piuttosto che quello di vita, considerando il tempo del lavoro più importante e significativo rispetto a quello di vita, anche per una realizzazione personale e per l'identità sociale.

Permane ancora l'idea che l'uomo sia il "breadwinner", che debba guadagnare il pane per la famiglia, mentre la donna svolge, al limite, un lavoro di supporto, a cui deve rinunciare in caso di necessità familiare.

Le uniche deroghe a questo stereotipo si collegano ad un lavoro della donna altamente remunerativo; in quel caso, l'uomo può rinunciare al suo impiego per non privarsi del reddito della moglie, ma non si occuperà della famiglia bisognosa di cura, piuttosto assumerà una badante e cercherà una nuova collocazione lavorativa per sè.

Comunque, pur se con significative inversioni di tendenza, permane la percezione stereotipata per cui il lavoro svolto dagli uomini ha un'importanza maggiore rispetto al lavoro delle donne, che possono momentaneamente accantonarlo per necessità familiari, pronte poi a riprenderlo con fatica una volta superata la crisi.

Se infatti, come recita una domanda fatta dal gruppo di indagine in una sessione di gioco, entrambi i partner di una coppia devono partire per un meeting d'affari, e la badante della madre dell'uomo se ne va all'improvviso, è la compagna o moglie che dovrà rinunciare al suo meeting, nonostante la parente sia dell'uomo, perchè potrà sempre recuperarlo in un secondo momento, mentre per la carriera dell'uomo l'occasione è impedibile.

E' importante sottolineare inoltre come gli uomini si dimostrino perfettamente in grado di organizzare e conciliare tempi di vita e di lavoro; se sono costretti lo fanno con precisione e organizzazione, ma se possono delegano tali incombenze sgradevoli alle loro compagne.

Per riassumere:

La consapevolezza dell'assenza delle donne in posti di lavoro con maggiore responsabilità e di maggior guadagno è presente in tutti i partecipanti, ed è considerata come un ostacolo al cambiamento sociale:

Si assiste ad un parziale cambiamento di mentalità sulla considerazione della donna in una situazione di lavoro gerarchicamente e remunerativamente superiore all'uomo; viene sempre di più accettato, ma forse più per motivazioni di tipo economico che non per un vero cambiamento di mentalità;

Permane lo stereotipo che il tempo che l'uomo dedica al lavoro è più importante del tempo che la donna dedica al lavoro, con il corollario della persistenza di lavori più tipicamente femminili e di occupazioni prettamente maschili.

3) Condivisione dei compiti domestici e organizzazione della vita familiare

a) Spagna

Uno dei principali stereotipi legati alle tematiche di genere riguarda in maniera particolare la condivisione dei compiti domestici, l'organizzazione e la gestione della casa e della famiglia; la difficoltà nel superamento di un tale stereotipo sociale risiede nel fatto che certi compiti vengono "per natura" affidati alle donne, e gli uomini possono, all'occorrenza, aiutare, dare una mano nel loro svolgimento, senza però assumersene in prima persona la responsabilità

Sanno i ragazzi che hanno partecipato alle sessioni di gioco spagnole come ci si occupa dei compiti domestici? Alcuni si ed alcuni no.

E' importante sottolineare come intorno a questo tema affiora subito il conflitto: le ragazze accusano e i ragazzi sono sulla difensiva o contrattaccano. Essi, direttamente tirati in causa, si assumono la loro parte di responsasbilità e argomentano l'origine educativa del loro atteggiamento davanti ai compiti domestici. Danno la colpa in molti casi alle donne per non aver insegnato loro certe cose e si mostrano disposti a condividere tutti i compiti tradizionalmente attribuiti alla donna, sempre se la donna è a sua volta disposta ad accettare lavori tradizionalmente maschili come cambiare la ruota della macchina, o l'olio della macchina, fare bricolage in casa o nel giardino, ecc. ecc.

Molti sono d'accordo nel parlare di gusti differenti, di preferenze secondo il genere: se proponiano una situazione ipotetica di un fine settimana di campeggio, chi preferisce montare la tenda e chi va al supermercato per il vettovagliamento della truppa? La risposta è chiara,

La domanda successiva sarebbe se uomini e donne debbano essere realmente polivalenti al 100% o se sarebbe meglio trovare un equilibrio, una complementareità nella quale nessuno dei due si trovi in una condizione di inferiorità.

Sicuramente, bisogna registrare che i ragazzi conoscono più o meno la maggior parte dei compiti domestici, anche se conoscere non significa fare e che le ragazze sanno come si cambia la ruota della macchina, anche se sapere non significa cambiare. Comunque, è un inizio.

b) Bulgaria

Il principale obiettivo del progetto è evidenziare la presenza o il superamento di ruoli sociali predefiniti nell'organizzazione e gestione della vita domestica, oltre ad analizzare il coinvolgimento e l'assunzione di responsabilità da parte degli uomini nella condivisione dei compiti domestici.

In questo senso, le sessioni di gioco della Bulgaria hanno confermato il perdurare ed il radicamento di tale stereotipo nella realtà sociale del paese; la gestione della casa è rappresentata tuttora come un "lavoro da donna", una responsabilità esclusivamente femminile, ed il tenore delle risposte date lo sottolinea chiaramente.

Sia che si tratti di fare la spesa, di pulire la casa o di mettere in ordine, la tendenza generale è di delegare quasi "per natura" tali incombenze alle donne, perchè sono noiose, non adatte agli uomini, sono una perdita di tempo, ed anche perchè, come sostengono i partecipanti al gioco, si può sempre contare sul fatto che se ne occuperanno le donne, se vedono che le cose non sono state fatte.

Il dato che emerge chiaramente dalle sessioni di gioco bulgare è che permane l'idea fra i partecipanti che esistono, anche nell'organizzaione della vita familiare, compiti prettamente "maschili" e compiti tipicamente "femminili"; questa tradizionale divisione dei ruoli deresponsabilizza gli uomini dallo svolgere determinati compiti, che li allontanerebbero dalla loro natura virile, mentre per le donne non si tratta di un impegno, visto che sono naturalmente portate a compiere tali obblighi.

Come si evince dal tono di una risposta, è la donna che si prende in carico totalmente i compiti domestici, mentre l'uomo esce di casa per andare a lavoro in macchina, perchè è più facile e confortevole.

D'altro canto, è importante evidenziare che dei cambiamenti significativi sono in atto anche in Bulgaria, rispetto all'organizzazione della vita familiare. In alcune sessioni di gioco è emersa la capacità e disponibilità degli uomini di occuparsi della spesa ed anche di preparare i pasti per la famiglia, di prendere parte più attivamente, in definitiva, alla vita familiare. Questo dato è il risultato di profondi cambiamenti nella realtà lavorativa odierna, che vede entrambi i membri della coppia attivi nel mondo del lavoro, quindi obbligati a dividersi i compiti domestici per riuscire a mantenere l'equilibrio familiare.

Di nuovo, sarebbe necessario chiedersi se si tratti di un reale cambiamento della mentalità o se sono le circostanze esterne che ne hanno accellerato la manifestazione, senza che alle spalle ci sia un'evoluzione a livello formativo e interpersonale cui potersi ancorare; il dato economico appare comunque centrale, e spiegherebbe anche il perdurare nella società della rappresentazione di ruoli tradizionali e stereotipati per uomini e donne, mentre nella realtà della vita lavorativa tali stereotipi sono superati dai fatti.

Comunque, nonostante queste lodevoli evoluzioni, riaffiora la constatazione che i compiti domestici permangono obblighi principalmente delegati alle donne, aumentando notevolmente il loro carico di lavoro giornaliero. Gli uomini possono, al limite, "aiutare", ma mai "condividere".

c) Italia

Le risposte delle squadre italiane confermano lo stereotipo su cui si incentra l'obiettivo principale del progetto; le principali incombenze relative alla gestione della casa sono ritenute "per natura" compito della donna, e l'uomo non sente nella maggioranza dei casi la responsabilità di condividerle, anche se entrambi i membri della coppia sono impegnati in un'attività lavorativa.

Dal tenore delle risposte si evince infatti che gli uomini parlano di "levarle certe incombenze, se lei lavora" riguardo ad un loro possibile aiuto alla compagna nei lavori domestici; da una parte, questo significa che essi ritengono che tali compiti non siano di loro responsabilità, quindi un loro aiuto, di qualsiasi entità o anche solo limitato dal tempo o dalla voglia, deve essere ben accetto, dall'altra parte tale aiuto, con tutte le limitazioni accennate, viene concesso solo se la donna lavora anche fuori di casa, altrimenti lei non può pretendere che il suo compagno condivida le incombenze familiari.

Ovviamente, all'interno di un equilibrio di coppia, può capitare che uno dei due partner si impegni maggiormente nei compiti casalinghi, mentre l'altro si occupa dell'attività lavorativa, o di fare la spesa, per esempio; nella fase della discussione all'interno dei vari gruppi, questo aspetto è stato sollevato più volte, con esperienze tratte dalla vita quotidiana delle persone presenti.

Il nodo centrale del problema non è tanto come una coppia liberamente decida di dividersi la gestione della vita familiare e lavorativa, quanto piuttosto quando e quanto tale decisione non sia il risultato di una libera mediazione fra i partner, bensì il retaggio di uno stereotipo culturale tradizionalista, che vede la donna come l'unica responsabile del buon andamento e della gestione della casa, anche adesso che la casa non è l'unico luogo in cui la donna esplica la sua attività lavorativa.

Inoltre, è importante far notare che gli uomini, sollecitati su come si organizzano a casa fuori da una situazione di vita di coppia, sono perfettamente in grado di far fronte alle loro necessità alimentari, fanno la spesa e si preparano i pasti, mentre per pulire la casa ricorrono direttamente, in mancanza di una moglie/compagna, all'ausilio di una donna di servizio, che declinano al femminile (la domestica).

Infine, per quanto attiene alla gestione della vita familiare in generale, anche se comincia a delinearsi un maggiore desiderio da parte degli uomini di partecipazione e di assumersi responsabilità legate alla famiglia, permane l'idea che l'intervento maschile sia limitato alle situazioni di emergenza, di gravità o importanza basilare, mente per le questioni di quotidiana amministrazione, o per l'assistenza di vario tipo ai familiari, resta delegata la donna, perchè l'uomo ha cose più importanti di cui occuparsi.

Per riassumere:

I compiti domestici sono affidati alla donna "per natura"; in alcuni casi il partner la può "aiutare", ma difficilmente arriverà a "condividere" con lei tali incombenze, che permangono onere e responsabilità delle donne; se l'uomo svolgesse i compiti di cura della casa, svilirebbe la sua mascolinità, le sue attitudini che lo portano altrove;

Tutti i partecipanti individuano la causa di questo stato di fatto nell'educazione che è stata loro impartita; al tempo stesso, è proprio una corretta educazione alla condivisione che può favorire il cambiamento, ed è proprio su questo tema che tutti ribattono;

Importante sottolineare che sono emersi dei cambiamenti in atto in tutte e tre le realtà analizzate; sono cambiamenti in positivo, con una maggiore assunzione di responsabilità dell'uomo nella gestione della casa e nell'organizzazione della vita familiare, pur se condizionati dal fatto che anche la donna svolga un lavoro fuori casa, e comunque sempre espressi sotto forma di "aiuto" in casi eccezionali e senza carattere di continuità e naturalezza.

4) Scelte lavorative ed organizzazione del tempo libero

a) Spagna

Qui entriamo in un terreno accidentato: la scelta del lavoro. Analizzando le scelte educative dei ragazzi e delle ragazze spagnole, emerge chiaramente un dato: anche se gli insegnamenti sono misti, permangono scelte professionali fondamentalmente maschili e scelte professionali fondamentalmente femminili. Preso atto di questa situazione, bisogna spostare il punto di vista e chiedersi da cosa traggono origine le scelte di ragazzi e ragazze, se corrispondono ad una loro inclinazione o se sono piegate a stereotipi legati a ruoli tradizionali di uomini e donne nella società, che si ripercuotono in maniera significativa sulle scelte educative prima e lavorative poi di ragazzi e ragazze.

Queste è stata una delle ragioni, come detto precedentemente, per la quale il gioco in Spagna è stato ambientato in centri di cicli formativi molto indirizzati per genere, mischiati fra loro ai fini del gioco. Ragazze e ragazzi pensano che il cambiamento in questo settore è lento, che si deve realizzare in modo naturale e in funzione soprattutto del tessuto industriale circostante nel quale si stanno formando e della uguaglianza di opportunità che verrà offerta dal mondo imprenditoriale.

Riguardo all'organizzazione del tempo libero in famiglia, l'uomo sembra star acquistando punti nel prendere iniziative circa la scelta del luogo di vacanze, incombenza fondamentalmente femminile fino a non molto tempo fa.

b) Bulgaria

Per quanto riguarda il lavoro, abbiamo già evidenziato come vengano tuttora riconosciuti lavori femminili e lavori maschili; le domande dei gruppi di indagine bulgari sono state raramente incentrate direttamente sulla tematica del lavoro, piuttosto hanno posto l'accento sul diverso modo in cui uomini e donne concepiscono e gestiscono il tempo libero e le vacanze.

Secondo la visione stereotipata delle donne che simulavano di essere uomini, questi ultimi preferiscono passare il loro tempo libero uscendo con gli amici, praticando sport o riposando sul divano davanti alla televisione, con la gestione totale del telecomando.

A ciò gli uomini ribattono sostenendo che si tratta di un elenco degli aspetti che le donne maggiormente detestano nei loro compagni, di una visione quasi caricaturale di come gli uomini gestiscono il loro tempo libero.

Nei fatti, la domanda che ha scatenato più discussione ha riguardato i risultati di una partita di calcio; non sembra quindi che l'organizzazione della vita sociale di uomini e donne sia radicalmente trasformata, né nel mondo del lavoro né nella gestione del tempo libero.

Il perdurare di stereotipi comportamentali ben definiti all'interno delle relazioni di coppia, quasi si trattasse di un copione già scritto da interpretare, sembrerebbe emergere dalle risposte dei partecipanti alle sessioni di gioco, che evidenziano la mancanza di interesse degli uomini per le tematiche portate avanti dalle loro compagne o mogli, una mancanza di attenzione quando parlano, o anche un malcelato fastidio verso le pretese delle loro compagne, alle quali si sottrarrebbero volentieri. Questa rappresentazione quasi farsesca delle relazione di coppia risente forse di una dose di ironia, una bonaria presa in giro, ma conferma anche lo stereotipo che gli uomini preferiscono evitare le discussioni, aggirare il conflitto e le responsabilità da esso derivanti, ignorando in questo modo le rimostranze delle donne.

Questa impostazione ancora tradizionale delle relazioni di coppia si riverbera anche nella altre aree tematiche dove si annidano stereotipi di genere più o meno manifesti; essa attraversa trasversalmente la relazione con i figli, con il mondo del lavoro, con l'organizzazione della vita familiare, ed in maniera più significativa il tema dell'infedeltà all'interno della coppia, come vedremo in seguito.

c) Italia

Per quanto attiene al mondo del lavoro, il primo aspetto da sottolineare, emerso chiaramente dalle sessioni di gioco italiane, riguarda la malcelata difficoltà ad accettare che le donne assumano una posizione dominante rispetto all'uomo nell'ambiente di lavoro, che possano essere loro superiori gerarchici.

Se gli uomini accettano senza troppi turbamenti che la propria partner possa essere promossa sul posto di lavoro, mentre al tempo stesso il loro impiego è a rischio, sicuramente in considerazione anche di motivazioni economiche, la situazione diventa intollerabile se una donna superiore gerarchico fa valere la sua autorità sul posto di lavoro.

In questo caso, le risposte date dagli uomini ripropongono un vecchio stereotipo di genere, duro a morire; se una donna è rigorosa nel proprio lavoro, significa che non ha una vita affettiva soddisfacente.

La situazione è talmente intollerabile che gli uomini rispondono di "provare rabbia", anche se poi cercano di risolvere un problema di lavoro invitando il loro capo donna a cena. Probabilmente non userebbero la stessa tattica se si trattasse di un capo uomo.

La difficoltà che ancora oggi molte donne hanno nell'infrangere il "soffitto di cristallo"

nell'avanzamento della carriera trova le sue radici anche in questi radicati stereotipi di genere, utilizzati in maniera strumentale per giustificare il permanere delle donne in inquadramenti lavorativi più bassi.

Viene confermato dal gioco anche lo stereotipo che il lavoro della donna è comunque meno importante rispetto a quello del proprio compagno, e che, davanti alla scelta fra attività lavorativa ed attività di cura (declinata come cura della casa, dei figli o dei parenti anziani), appaia quasi naturale che sia la donna a dover rinunciare ai suoi impegni di lavoro, che potrà in caso recuperare in un secondo momento, e che comunque rivestono un'importanza marginale rispetto al lavoro dell'uomo.

Altro stereotipo emerso quasi inconsciamente dal gioco, che si ricollega con il discorso appena fatto, è il pregiudizio, diffuso soprattutto fra le donne, che il lavoro svolto da una donna non comporta incarichi da svolgere fuori città, quasi a volere sottintendere che la scelta lavorativa della donna è fatta a monte, seguendo criteri che non riguardano le sue attitudini personali e capacità professionali, quanto piuttosto la compatibilità con un'attività di cura della casa e della famiglia, che comunque resta implicitamente un dovere esclusivamente femminile.

Le domande che si incentravano principalmente sulla gestione del tempo libero hanno mostrato come gli uomini abbiano la tendenza a organizzare e gestire il loro tempo libero o con amici o in coppia, comunque sempre in attività piacevoli, divertenti, come sport, uscite serali, serate al pub o al ristorante, e così via...in definitiva, il tempo libero è il tempo "per sè", non il tempo in cui ci si occupa delle incombenze domestiche o di cura che sono state trascurate a causa degli impegni di lavoro.

E' significativo che una squadra di donne, alla domanda "cosa fai nel tempo libero?" abbia sentito la necessità di rispondere "mi dedico alla casa", probabilmente perchè è proprio in questo modo che trascorre il tempo che non passa sul luogo di lavoro.

Per riassumere:

E stato sottolineato come spesso le scelte educative di ragazzi e ragazze, che si ripercuotono nel tipo di lavoro che svolgeranno successivamente, non siano dettate da una reale inclinazione personale, ma siano il risultato di stereotipi di genere e di un'impostazione tradizionale della società che attribuisce a uomini e donne ruoli sociali ben definiti ed immutabili. Tutti concordano sull'importanza di cambiare tale impostazione, ma anche sul fatto che tale cambiamento è lento e che necessita dell'aiuto del tessuto sociale di riferimento;

Permane lo stereotipo che una donna che ha raggiunto una posizione di potere e prestigio nel luogo di lavoro ha usato dei mezzi "sessuali" per arrivarci; questo mette in posizione di disagio e di insofferenza l'uomo, e non permette ancora di eliminare il "soffitto di cristallo"; probabilmente il permanere di tale stereotipo ha anche valenza utilitaristica e strumentale, contribuendo a mantenere una situazione di status quo favorevole agli uomini;

Nella organizzazione del tempo libero, gli uomini si concentrano maggiormente nel tempo da dedicare ai propri hobbies o da trascorrere con gli amici, quindi al tempo "per sé", mentre spesso le donne usano il tempo libero per dedicarsi alle incombenze domestiche che hanno dovuto trascurare a causa del lavoro.

5) L'infedeltà nei rapporti di coppia

a) Spagna

L'infedeltà nei rapporti di coppia esula dalle tematiche di nostro principale interesse, ma appare rilevante esaminarla perchè è emersa in tutti i gruppi, sicuramente, nel caso della Spagna, per l'età dei giocatori/trici; vedremo poi che anche nelle sessioni giocate in Bulgaria ed in Italia tale tematica affiorerà prepotentemente, con il suo portato di stereotipi tuttora presenti e che si riflettono sia sulla relazione di coppia che nell'approccio con il mondo del lavoro.

Nelle sessioni spagnole sono emerse le seguenti opinioni:

L'uomo è infedele per natura

La donna è tanto infedele quanto l'uomo ma lo nasconde di più

L'infedeltà nell'uomo è causa di orgoglio, mentre nella donna è causa di vergogna e di giudizio sociale.

Secondo la maggioranza dei partecipanti, gli uomini sono più infedeli, però le ragazze stanno copiando tutti i modelli di comportamento maschile, fra cui anche l'infedeltà. Tutti sono d'accordo sul fatto che questo cambiamento della donna si spiega perchè, con la sua entrata nel mondo del lavoro fuori di casa, il suo circolo di relazioni umane si è considerevolmente ampliato.

Un esempio in tal senso, che si riallaccia alla tematica dell'ingresso della donna nel mondo del lavoro di cui accennavamo prima, riguarda il preconcetto, ancora presente, che, se un uomo riceve una promozione, è perchè se lo merita, mentre se è la donna che viene promossa, continuano ad esserci dubbi sui possibili favori di tipo sessuale che lei può aver concesso ai superiori in cambio della nomina.

b) Bulgaria

Di nuovo il tema dell'infedeltà risulta centrale nell'analisi delle relazioni di coppia, un punto dolente con cui tutte le squadre si sono confrontate, a volte con più di una domanda in materia. Sembra di poter dire in via preliminare che, più che l'affettività, sono il senso del controllo e del possesso che regolano i rapporti interpersonali fra i due sessi, con tutto il carico di insicurezza e mancanza di fiducia nel partner che comportano.

Le principali questioni affrontate dalle domande hanno riguardato il tipo di comportamento adottato dagli uomini davanti alla consapevolezza del tradimento da parte della propria partner, oppure il caso in cui uno dei due membri della coppia riceva delle avances, o addirittura proposte indecenti dietro pagamento di considerevoli somme di denaro.

Le risposte a questo gruppo di domande sono andate tutte nella stessa direzione, evidenziando quella che i/le moderatori/trici del gioco hanno definito il "temperamento balcanico"; un tradimento da parte del partner non è assolutamente tollerato, e porta anche ad una reazione fisica violenta.

Il tradizionale senso di protezione nei confronti della donna rimane immutato; davanti a qualcuno che insidia la propria partner, si reagisce in maniera battagliera.

Più che le risposte date, è interessante notare come questa particolare tematica sia stata sollevata molto spesso nelle sessioni di gioco in tutti e tre i paesi coinvolti; essa si riverbera in tutte le aree in cui si annidano gli stereotipi di genere (lavoro, gestione del tempo libero, cura della casa, relazioni sociali) e ne impedisce un reale scardinamento, perchè il desiderio di controllo dell'operato del proprio partner per paura del tradimento condiziona una completa realizzazione di uomini e donne nella società.

c) Italia

Le varie problematiche connesse all'infedeltà nelle dinamiche di coppia hanno monopolizzato il dibattito in tutte le sessioni di gioco anche in Italia, quindi è significativo analizzare schematicamente le riflessioni che sono state fatte su questo particolare argomento, così dibattuto e controverso.

Il concetto di fedeltà nelle relazioni interpersonali è stato sviscerato in tutti i suoi aspetti; il comportamento da tenere se si ha un amante, la reazione davanti ad un sms di un ex nel cellulare, le motivazioni che si adducono se veniamo lasciati dal nostro amore, se e come reagire alle avances di una donna se siamo fidanzati, ed anche che consiglio dare ad un nostro parente

stretto (un fratello minore, nella domanda in specie) nel caso in cui abbia tradito sua moglie.

Innanzitutto bisogna rilevare che la fedeltà nella coppia è concepita come cartina di tornasole della sicurezza nel rapporto, e testimonia l'idea di un concetto di amore legato al possesso ed al controllo, più che all'affettività, che appare un pò mancante nelle risposte date dai giocatori italiani.

Davanti alla fine di un amore, gli uomini reagiscono pensando che ci sia un altro uomo; appare significativo rilevare che, nella fase di debriefing della sessione di gioco in cui era stata fatta la domanda sulla fine di un amore, sia il gruppo di indagine che la squadra delle donne erano rimaste molto colpite dalla risposta della squadra maschile, che aveva esordito con: "Vedo se c'è un altro,"; questo tipo di ragionamento è stato giudicato tipicamente maschile.

E' invece in parte superato il concetto per cui un vero uomo non parla mai della sua vita affettiva, dei suoi sentimenti profondi, con gli altri, e con gli amici in particolare; anche se alcuni uomini hanno riprodotto antiquati stereotipi maschili rispetto a ciò, sostenendo, per esempio, che raccontare a qualcuno il dolore di essere stati lasciati non è da uomini, in realtà sempre più uomini tendono ad esternare i propri sentimenti senza vergogna, ed iniziano a svolgere un'autoanalisi profonda sui propri bisogni e debolezze.

Sembra confermato sia da uomini che da donne il concetto secondo cui gli uomini tendono a separare, con maggiore facilità delle donne, vita sessuale e vita sentimentale, e si concedono una scappatella per il gusto del corteggiamento senza provare troppi rimorsi o pensare di avere messo in crisi il proprio rapporto di coppia.

Per riassumere:

La presenza di domande legate all'infedeltà nel rapporto di coppia in tutte le sessioni di gioco nei tre paesi coinvolti testimonia il perdurare di un concetto di amore legato al controllo ed al possesso più che all'affettività ed alla condivisione, con il pesante corollario della mancanza di fiducia e dell'insicurezza all'interno della coppia;

Lo stereotipo che l'uomo è infedele "per natura" (come contraltare al fatto che la donna sempre "per natura" si debba accollare tutte le incombenze domestiche) sembra confermato, così come il fatto che l'uomo abbia maggiore facilità a separare l'attività sessuale e la vita sentimentale, giustificando le sue scappatelle come innocenti giochi; l'infedeltà della donna, invece, è significativamente collegata al suo ingresso nel mondo del lavoro, che ha allargato la sua possibilità di incontri fuori dalla cerchia familiare. La tematica dell'infedeltà si riverbera in tal modo in tutte le aree in cui si annidano stereotipi di genere, come quella familiare, lavorativa, della gestione del tempo libero, e della emancipazione femminile in generale;

Appare invece superato il concetto che il vero uomo non debba esprimere i suoi sentimenti, che non si possa mostrare ferito da un tradimento o che non parli con amici della sua vita affettiva; gli uomini iniziano a farsi una maggiore autoanalisi ed a dare importanza anche all'espressione dei propri sentimenti e debolezze.

6) Uso del linguaggio come rilevatore di stereotipi

a) Spagna

E' importante a questo punto domandarsi se questo cambiamento di mentalità a cui stiamo assistendo si sia riflesso nel linguaggio utilizzato durante il gioco.

Questa presa di coscienza che mostrano i ragazzi circa l'uguaglianza affiora solo timidamente nelle loro forme di espressione.

Ai ragazzi era stato richiesta sincerità e tutti hanno affermato di essere stati sinceri. Le loro risposte, sicuramente discusse oralmente nel gruppo, hanno passato il filtro della elaborazione del linguaggio scritto. Prima della redazione delle risposte gli/le moderatori/trici sostengono

di aver ascoltato barbarità, può darsi che si trattasse di scherzi fra di loro o che effettivamente stessero giocando come era stato loro richiesto.

Però nel dibattito, grazie alla spontaneità, si sono avute dichiarazioni involontarie e lapsus.

"Le nonne vigilano meglio sui nipoti" – riguardo la predominanza femminile nella cura dei figli

"Se bisogna aiutare si aiuta" – riguardo la condivisione dei compiti domestici

"Un vero uomo" - riferendosi allo stereotipo tradizionale maschile.

"Non tutti siamo sempre femminucce" - riferendosi agli uomini che condividono totalmente i compiti domestici con le donne.

E la perla di tutte le dichiarazioni:

"Come figli non aiutiamo in casa perchè l'amore di una madre è incondizionato, però come mariti dovremo aiutare perchè altrimenti veniamo lasciati ..."

Mentre le ragazze che simulavano di essere ragazzi hanno utilizzato un linguaggio meno variato e una espressione più povera, più schematica. Le spiegazioni sono state meno rigorose.

Le ragioni di tale scelta rivelano il permanere di uno stereotipo secondo il quale un uomo ha una forma di espressione più semplice e schematica rispetto ad una donna, argomenta meno ed in maniera meno articolata, più sintetica; le ragazze che simulavano di essere uomini hanno risposto sempre con pregiudizi e stereotipi, dimostrando a volte di averne più dei ragazzi.

b) Bulgaria

In quasi tutte le sessioni di gioco in Bulgaria la lunghezza o la laconicità delle risposte sono state interpretate come tipiche di un genere piuttosto che di un altro; secondo lo stereotipo più comune, gli uomini hanno forme di espressione linguistica più sintetiche ed evasive rispetto alle donne, formulano frasi prive di aggettivi o di dettagli presi dall'esperienza comune.

In sostanza, gli uomini risponderebbero alle domande con frasi brevi e laconiche, mentre le donne sarebbero più descrittive, fornirebbero risposte più articolate e lunghe, anche se forse più caotiche e meno lineari, meno schematiche.

Questa interpretazione dell'uso diverso del linguaggio a seconda del sesso di appartenenza è stata in parte smentita dalla realtà; le donne che simulavano di essere uomini lo hanno nei fatti applicato alla lettera, arrivando anche a delle risposte eccessivamente brevi e laconiche, mentre gli uomini hanno articolato le loro frasi in maniera dettagliata e descrittiva, destrutturando nei fatti tale stereotipo.

Significativa dello stratificarsi e del perdurare di determinati stereotipi nella mentalità è la domanda che un gruppo di indagine ha rivolto alla squadra degli uomini alla fine del gioco, suscitando la loro sorpresa; il gruppo di indagine ha chiesto agli uomini se erano certi di aver detto la verità nelle loro risposte, e loro hanno risposto: "Ma non è abbastanza ovvio dalle risposte che è la verità?". Spesso uno stereotipo si sostituisce a tal punto alla percezione della realtà oggettiva da offuscarne e impedirne una corretta analisi.

Anche la convinzione che gli uomini ricorrano molto meno all'uso dei proverbi nelle loro argomentazioni rispetto alle donne è stata sfatata; la comunicazione attraverso il ricorso a vecchi proverbi della tradizione del paese è largamente sfruttata ed apprezzata dagli uomini, che ne fanno largo uso.

Altro aspetto legato all'uso del linguaggio riguarda la capacità di simulazione, di mettersi nei panni di un'altra persona; i risultati di tutte le sessioni di gioco in Bulgaria conducono alla constatazione che le donne hanno una maggiore capacità di simulazione rispetto agli uomini, che sono più indecisi ed hanno più difficoltà a fingere di essere qualcun altro.

Secondo uno stereotipo che pare essere riconfermato dalle conclusioni del gruppo d'indagine bulgaro, le donne hanno una reale conoscenza del tipo di ragionamento e della psicologia maschile, perchè hanno sempre fornito delle risposte compatibili con la mentalità

maschile, e nei fatti molto simili a quelle date dalla squadra degli uomini.

Sicuramente questa conclusione è influenzata in parte dalle regole stesse del gioco, che prevedevano che una squadra - gli uomini - dicesse la verità, mentre l'altra – le donne - simulasse di appartenere all'altro sesso, ma in parte testimonia anche la necessità che spesso le donne hanno di ricoprire più ruoli all'interno della società, quindi di immedesimarsi in situazioni e stati d'animo diversi dai propri.

Nel linguaggio utilizzato nelle risposte si celano a volte stereotipi inconsapevoli; per esempio, usare l'espressione "lavoro da uomo" denota un perdurare di certi tipi di ruoli preordinati nella società e nel mondo del lavoro.

Interessante è l'utilizzo da parte delle donne del verbo "condurre il gioco" invece di "vincere la partita" nella risposta circa i risultati di una partita di calcio; in questo caso il linguaggio è stato rivelatore per il gruppo di indagine del sesso delle due squadre, perchè un uomo, secondo loro, non avrebbe mai usato "condurre" per una partita.

Anche l'espressione "possiamo essere veri soldati" rispetto ai festeggiamenti di Capodanno denota il posizionarsi dell'uomo nella società come sesso più forte, combattente e potenzialmente aggressivo.

c) Italia

L'attenzione nei confronti del linguaggio usato nelle domande e nelle risposte è stata costante e presente in tutte le sessioni di gioco; in maniera particolare, gli studenti e le studentesse di psicologia hanno posto l'accento a più riprese sulla centralità delle forme espressive come rivelatrici e portatrici di stereotipi inconsapevoli.

Alcune espressioni usate, con un connotato più prettamente affettivo, come "mi lusinga", "sono felice" per esempio, sono state caratterizzate per genere, ed attribuite alla gamma espressiva delle donne piuttosto che degli uomini.

Invece, come detto in precedenza, frasi come "cerco di levarle alcune incombenze" riferito ai carichi domestici, o "se c'è un altro" riferito alle relazioni di coppia, o peggio "probabilmente fa così perchè non fa sesso" riferito ad una dirigente rigorosa sul lavoro vengono immediatamente etichettate come patrimonio gergale maschile, a tal punto che il gruppo di indagine afferma che si capisce immediatamente che sta parlando un uomo.

In una sessione di gioco in particolare, è stata posta molta attenzione anche all'uso della punteggiatura usata nelle risposte; la prevalenza di punti esclamativi, o di punti di sospensione, e così via è stata giudicata come prevalentemente di un sesso piuttosto che di un altro.

Accanto a questo aspetto del linguaggio, è stata analizzata anche la struttura e l'articolazione delle risposte date; gli uomini danno risposte più concise ma più organizzate, divise in punti, razionali (addirittura, in cui caso si trattengono da segnalare l'uso improprio di un aggettivo in una domanda, per non sembrare puntigliosi, atteggiamento che riconducono agli stereotipi di genere femminili), mentre le donne, nel simulare di essere uomini, a volte eccedono nello stereotipo e finiscono con il tratteggiare delle caricature del modo di esprimersi e di pensare maschile.

Spesso, infatti, l'eccessiva secchezza e brevità delle risposte date dalle donne simulatrici, oltre al ricorso a espressioni come "farsi due cubane" o "vendicarsi dell'infedeltà" hanno delineato degli stereotipi maschili troppo marcati, caricaturali al punto da non essere più in alcun modo sovrapponibili con la realtà effettiva.

Rimane comunque in uomini e donne il pregiudizio secondo il quale gli uomini si esprimono per punti, in maniera sintetica ed efficace, mentre le donne articolano maggiormente le loro risposte, sono meno sintetiche e organizzate, ed usano espressioni linguistiche rivelatrici del loro sesso di appartenenza.

La laconicità delle risposte maschili viene ricondotta anche alla considerazione che gli uomini hanno una maggiore difficoltà di autoanalisi, di mettersi in crisi come persone, e che tendono a nascondere le loro emozioni ed i loro sentimenti.

Per riassumere:

Il perdurare di alcune forme di espressione verbale fortemente stereotipate contrasta con l'affermazione fatta da molti partecipanti di aver completamente superato visioni stereotipate di uomini e donne e ruolo preordinati nella società; il linguaggio è veramente rivelatore di stereotipi inconsci;

L'uso di determinate parole o espressioni, in altre parole di un linguaggio specifico, è stato analizzato come appartenente ad un sesso piuttosto che ad un altro, il linguaggio ha acquisito un genere ben definito;

Lo stereotipo secondo il quale gli uomini utilizzano forme più schematiche e laconiche nella costruzione del periodo, che si esprimano in maniera più semplice, mentre le donne articolano maggiormente il loro pensiero, organizzandolo meno per punti, è stato in parte smentito dalla realtà; anche gli uomini hanno forme di costruzione della frase molto complesse ed articolate, la differenza sta nell'uso dei vocaboli e delle forme di espressione orale e scritta, non nella laconicità delle risposte;

Permane l'idea che le donne abbiano una maggiore capacità di immedesimazione in altro da sé e di simulazione di comportamenti appartenenti all'altro sesso, anche se spesso il linguaggio le tradisce.

Conclusioni

Per cercare di trarre delle conclusioni generali rispetto all'esperienza delle sessioni del Gioco delle Differenze nelle diverse realtà europee coinvolte, si può evidenziare innanzitutto un dato che ci pare estremamente positivo: è stata rilevata, anche se non in misura omogenea, una tendenza generale verso una reale eguaglianza di genere e verso il superamento e la destrutturazione degli stereotipi e dei pregiudizi legati all'appartenenza ad uno piuttosto che all'altro sesso.

Questo aspetto fa certamente ben sperare sull'evoluzione in senso più paritario della società europea del futuro; accanto a ciò, e come suo ideale contraltare, il gioco ha messo in luce il perdurare e il rafforzarsi di pregiudizi e stereotipi di genere, spesso anche inconsapevoli, in uomini e donne di ogni età, estrazione sociale, professione o livello educativo.

Il dato da sottolineare, troppo spesso dimenticato, è che gli stereotipi di genere sono principalmente inconsci, operano nel nostro pensiero e nelle nostre azioni in maniera inconsapevole, e il loro modellare la società secondo ruoli e compiti preordinati non ci appare in maniera chiara fino a quando non viene iniziata un'azione ed una riflessione mirata a scardinarli ed a sostituirli con una reale percezione della realtà circostante e delle relazioni interpersonali.

Dai report di valutazione delle sessioni di gioco svoltesi in Spagna, Bulgari ed Italia appare chiaramente, inoltre, come spesso siano proprio le donne a sviluppare stereotipi di genere molto marcati su come agiscono e pensano gli uomini, e come sia difficile per loro distaccarsi da una visione così stereotipata della realtà che le circonda; d'altro canto, gli uomini, anche se disposti in certi casi a mettersi in gioco e ad assumersi, pur a determinate condizioni, certe responsabilità familiari, rimangono a loro volta vittime di stereotipi di genere che vedono le donne destinate "per natura" a determinati tipi di lavoro, atteggiamenti sociali o mansioni di cura e di gestione della casa.

In effetti, sembra importante mettere in luce come uomini e donne, in quasi tutti i casi analizzati, abbiano fornito risposte paragonabili, a volte quasi sovrapponibili, alle domande poste; questa situazione testimonia come uomini e donne condividano una medesima percezione della società in cui interagiscono e delle loro relazioni interpersonali, sono quindi vittime, in misura maggiore o minore, degli stessi stereotipi di genere, cui si sottomettono in maniera quasi inconscia, provando solo raramente a metterli in discussione o addirittura a scardinarli.

Per concludere, è basilare evidenziare il ruolo centrale e strategico che l'educazione e la formazione hanno nello sviluppare un rispetto della differenza, nello sviluppare le capacità e

le attitudini personali di ogni individuo, indipendentemente dal suo genere di appartenenza, e nel destrutturare stereotipi e pregiudizi di genere retrivi e socialmente pericolosi, proponendo modelli alternativi di comportamento ed azione sociale e permettendo a ragazzi e ragazze di uscire dalle gabbie sociali imposte da ruoli ormai superati dal cambiamento della realtà circostante e di agire consapevolmente e liberamente nel loro mondo lavorativo e familiare di riferimento.

Introduction

Avv. Marina Capponi

Equality Counsellor of Regione Toscana

The main objective of "The Differences Game" project is part of the priority issues of the V° Framework Program for equality between man and woman of the European Commission (2001-2005), an it focuses its attention in a specific way on "the role of men in the promotion of gender equality, particularly in work-life reconciliation".

The need to work-life reconciliation is the topic that, at an European level, comes up to an always wider extent by the side of the more general one concerning equal opportunities. In this field, the actions to fight against either male or female role stereotypes have pointed out how fundamental is the contribution of men in the acknowledgement of the multiplicity of gender roles in public and private life. Without this contribution the change of mentality and of collective behaviours seems more difficult to reach.

The involvement of men in the dismantling and in the overcoming of gender stereotypes has been considered fundamental also by all the European partners (Italy, Spain and Bulgaria) involved in the project, as an awareness and an active participation of men in the gender issues, traditionally confined in the area of women's interests, represent a positive innovation and offer a different ad stimulating point of view on topics, as equal opportunities or reconciliation, perceived in the past as distant from men, that nowadays on the contrary appreciate their capacity to help an organisation of life and of society fairer and more satisfying for men and women.

"The Differences Game" project has shown other two important and innovative aspects, a part from the involvement of men in gender issues; the first one concerns the choice to deal in a specific way with gender stereotypes, the second one concerns the chosen methodology for the identification and the dismantling of stereotypes, more precisely the use of a play approach, the involvement in a role game, to approach men to the issues related to gender, reconciliation and equal opportunities.

The choice to work on gender stereotypes that lie inside any society has a central importance in helping a change towards a real gender equality in the educative and formative choices, in the work environment and career and in the interpersonal relationships; gender stereotypes and prejudices influence, often even in an unconscious way, our perception of the surrounding reality, and the best way to weaken their deleterious and misleading effect is to make them esplicit to the most possible extent, in order to make them appear with all their contradictions and distortions.

In this project in particular, the methodology used to start mechanisms of reflection on and of real perception of gender stereotypes focuses on a specific technique of animation, a simulation game called "The Differences Game".

"The Differences Game" is a learning technique that elaborate a model through the roles identification according to established rules. Already experienced in the formative field, n the topic of equal opportunities, by the partner WOW – Women on Work -, "The Differences

Game" aims to widen the capacity of perception and of interpretation of the real world from the participants' part, stimulating a debate on either male or female behavioural and perceptive stereotypes.

"The Differences Game" is played by three teams: an investigation group, a men's team and a women's team. One team – in our project men – represent itself, while the other - in our project women – pretend to be "the other", men. The investigation group has to give the correct identity to each team. The investigation group ask a predetermined number of questions to the other teams; at the end the teams meet, and, on the basis of the answers, the investigation group try to give the correct identity to the teams, that at this point reveal themselves. Therefore, each team has a different game objective: the investigation group has to discover the real identity of the teams, the men's team , that doesn't conceal its identity, tries to be discovered, the women's team, that pretends, has to succeed in misleading the investigation group. The game session ends with a debriefing, where the game strategies are discussed and where very easily emerge prejudices and stereotypes that have been discovered.

Inside "The Differences Game" European project, the involved partners have, in a period of time from march to may 2006, organised 16 game sessions (5 in Italy, 5 in Bulgaria and 6 in Spain), involving 362 players, divided in 207 women and 155 men.

The results and the stereotypes emerged by the game sessions have been analysed in each country involved by the game, and the analysis ended up in the writing of a specific game report; the three papers realised from the European partners are part of the present publication.

The present work is conceived as an useful pedagogical and work tool, a sharing of methodologies to use in educative and vocational courses, and it gathers at the same time the rich field experience of all the partners involved in the project and all the material that shows the different stages of the project, pointing out the thematic richness and the high innovative impact on issues related to gender and to equal opportunities policies.

After a short description of the methodology chosen by the participants to the project, of what it is and how it develops "The Differences Game", the publication focuses on the analysis of the main gender stereotypes that emerged by the game sessions in Spain, Italy and Bulgaria; this compared and transversal analysis allows to point out the meeting points and the specificities of the three involved countries, and it offers a real cross-section of the way in which stereotypes and prejudices influence our way of thinking and acting, and to what extent, at the same time, it can be difficult to free ourselves from gender stereotypes and commonplaces in the perception of the surrounding reality.

The coming "into play" has made the participants understand how strict behavioural models, that allow in some cases an economy of thinking, at the end represent a barrier to the real understanding of others, to the respect of differences and to the reaching of an organisation of a fairer and more satisfying life for everybody.

At last, we have decided to hear the "true voice" of the players of "The Differences Game", and for this reason we included in the publication also the three game reports, that contain all the questions and the answers given during the game sessions, a part from the remarks of the game facilitators.

The work done together by all the project partners and by men and women involved in the simulation game takes in this way a character of best practice, a virtuous methodology, able to break up prejudices and commonplaces, to make people think on sometimes unconscious stereotypes and to underline alternative ways of thinking and of action, able to dismantle old and out-of-date stereotypes and to allow women and men to interact freely in society and to build their own formative and working career without subduing to predetermined social roles, but exclusively on the basis of their personal aptitudes and passions.

What is The Differences Game?

by Alberto Recla

The Simulation Games

The game is a recreational activity involving one or more persons or teams, based on : an objective which the players attempt to reach as part of the game. This objective may also be different for each player or team.

a set of rules which specify what the players may or may not do during the game. To take action outside the rules is generally an error or fault and, if the latter is intentional, this means cheating.

Games originate either from popular culture or from actual inventors, and, although their purpose is to entertain and amuse, they are often highly efficient educational instruments.

Simulation means a model of reality enabling one to evaluate and foresee the dynamic occurrence of a set of events that are the outcome of the imposition of certain conditions by the designer or user of the simulation.

The simulation game is a learning technique in which a model is elaborated, impersonating a role and observing the set rules.

The Game of (many) Differences

The Differences Game is a simple but highly sophisticated game. It is sophisticated for various reasons, including a very high level of inspiration, such as the work of Alan Turing, the mathematician. But it is, above all, sophisticated in that is complex. In fact, the game rules are extremely simple, as are the mechanisms and instruments. However, the set of relations and dynamics which are generated starting from these rules and mechanisms are often unpredictable. That is because, the end result is much more than one might imagine, as in the case of complex systems, such as social systems. In fact, this game intends to show how difficult it is to free oneself from stereotypes in relations with others: stereotypes can, to a certain extent, also be 'positive', enabling us to practice a certain type of thought economy, but they are, however, a barrier to the true understanding of others and situations, and to substantial respect of differences.

This game was frequently experimented in connection with gender differences, but it can be played with reference to many other differences. It can therefore be used to take into account the many differences among human beings, in their specificity and in the roles that society and they themselves attribute to each other. In The Differences Game project, we shall attempt to experiment the role differences that cross through a universe that has been scarcely explored in the studies of the male gender.

What is it inspired by?

The Turing Test, the noble predecessor of our game, was put forward in 1950 by Alan Turing, the English mathematician.

Turing's life is fascinating, but his end is a very sad one. Turing was homosexual, and the English academe of those times could not accept this 'difference', which was considered a sickness. Turing was even put on trial, and was cured with heavy doses of hormones, which made him impotent, and caused him serious disorders. Turing could not withstand this and committee suicide in 1954 at forty-two, by eating an apple poisoned with cyanide.

The purpose of the Test, presented in an article entitled "Computer Machinery and Intelligence", is to provide an operational model for defining intelligence. For the author, the method was intended to unravel the intricate knot of the thousand definitions of intelligence, and of the thousand and one of Artificial Intelligences. Turing suggested subjecting the investigated machine to an examination that would evaluate its capacity to stimulate the human answers to a series of questions of all kinds put by the examiner, in order to deceive him/her about the nature of the artefact.

Turing exemplified the test, by applying it to humans, to their ability to understand roles and behaviour patterns and their ensuing ability to simulate being "someone else". Here is an extract from the article:

«There are three players: a man A), a woman (B) and the questioner (C) who may be of either sex. The questioner stays in a room on his own, separated from the other two. The purpose of the game for the questioner is to determine which of the other two persons is the man and which is the woman. He knows them by labels X and Y, and at the end of the game, s/he will say "X is A and Y is B", or "X is B and Y is A".

To prevent the tone of voice from helping the questioner, the answers should be written, or, better still, typewritten. The best solution would be to have a teleprinter between the two rooms. Alternatively, the questions and answers could be delivered to and fro by an intermediary.

The purpose of A in the game is to deceive C and ensure that s/he supplies incorrect identification.

The purpose of the game for (B), the other player, is to help the questioner. The best strategy for (B), i.e. the woman, is probably to provide truthful answers. She may add to her answers, phrases such as "I'm the woman", don't listen to him"!; but this will not help her at all, because the man too can make similar remarks.

So let's ask ourselves this: "What will happen if, in this game, a machine takes the place of A?". Will the questioner get things wrong as often as s/he when the game is played between a man and a woman? These questions replace our original question "Can machines think?".

Play it to understand

The Differences Game can refer to an internal difference in a uniform group, e.g. single/ married men with children. Furthermore, one can refer to more than one difference, playing with more than three teams: for example, women/men who may be EU/non-EU. But we should underscore an important fact that, by playing in teams of several players, every decision inside the groups - e.g. on the type of questions to pose by the controlling group, or on the answers to give - will be made after discussions and, if necessary, by a majority vote. This characteristic and the other simple rules of the Game, will lead - as we will see from concrete experience - to some highly different trends, all entertaining and rich.

The Game has a conductor, who facilitates progress of the game, ensures that rules are

observed, but allows maximum freedom of action to the players, guiding without censuring. His/her role is key also in the post-game, i.e. when the identities of the groups have been revealed and the educational moment becomes essential. In our case, we will have to begin with a discussion on what happened, allowing everyone to speak and also giving free rein to outbursts and recriminations: "I told you that, in this way, they would have understood", "I knew that a woman (a married man, a non-EU person, etc., etc., could not have answered like this", "we are shrewder than they are"....Then, the discussion will be guided outside simulation, toward themes such as: prejudices, stereotypes, the subtle nature of differences. We will thus discover the penetrating, invasive, and day-by-day nature of platitudes, but we will also discover the existence, in life's experiences, of real multiple diversities, not imagined among individuals.

The main gender stereotypes emerged by the sessions of "The Differences Game"

by Cristina Calvanelli

The main objective of the project "The Differences Game" focuses in a specific way in the identification and in the dismantling of gender stereotypes, with a particular interest for the involvement of men in the sharing of the housework.

The fight against gender stereotypes in society has become in these last years a priority of EU social policies, following a strategy of mainstreaming of the project actions that acknowledge the contributions of different realities and uniform the projects towards true elements of transnationality; the project enters in this basilar stream of social policy intervention, dealing with a central knotty problem for the transformation of society, the consciousness of how and how much gender stereotypes, sometimes even unconscious ones, that guide us in our interpretation of the surrounding society, are in reality misleading and deceptive in comparison with a changing society, that has completely overcome the strictness of specific social roles and that witnesses an always more cooperative intervention of men and women in the job market, in the management of family life and care.

The fundamental factors of the project "The Differences Game" lie, as said before, in the identification and in the dismantling of gender stereotypes, with a particular attention for the stereotyped representation of man in society and in his interpersonal relationships, with the final aim to analyse the relevant topics of the reconciliation of work and life time and of the sharing of housework and care job, areas in which the roles of men and women seem yet highly typified and subject to strong social and family pressures.

The distinctive element of the project, that represents also its main element of strength, lies in the methodology, proposed by WOW, chosen to identify and face the stereotypes linked to the differences between men and women as perceived in a particular social reality.

The game methodology has shown to be an innovative tool to face topics linked to equal opportunities, and it has succeeded in transforming in a playful attitude issues that normally are only sociologically analysed, allowing in this way a greater involvement of the actors, and being in itself a requirement for a real diffusion on the territory.

The capacity of the game to outline the main gender stereotypes in interpersonal relationships and to focus on a real representation of the social dynamics inside a given society has surprised even the equal opportunities workers, that had either to confront themselves to their own unconscious stereotypes and prejudices, or to underline how such kind of dynamics in a relationship reproduce themselves in a transnational way in countries with an history and with traditions only partly comparable, such as Spain, Italy and Bulgaria.

The game methodology, that can't have a statistic value seen the limited number of people involved, has nevertheless a clear educative and pedagogical value, mainly in revealing unconscious or unaware stereotypes, and for this reason it can be proposed in different educative and school contexts; to the game session it has to follow a necessary phase of research and analysis on stereotypes and on the perception of social roles that emerge from the questions and answers, as first step towards a real changing of society and a full acknowledgement of the issues linked to gender and equal opportunities policies.

The "Differences Game" has potentially a great capacity of analisys and of insight in the representation of reality and of its disruptive capacity to dismantle the cornerstones and prejudices that rule the social structure, with particular attention to men and women relationships; in this sense the game has to be strengthened and reproposed, so that its efficacity does not extinguish itself in the game session, but on the contrary it provokes a chain effect that can be the starting of a shared reflection on roles and values that men and women bring to modern society.

These remarks have allowed, also thanks to the constant commitment of all the partners involved in this project, to trace an ideal common guiding thread in the identification of possible intervention typologies for a better reconciliation of work and life and for a real sharing of the care job, essential requirement for the development of an effective EU policy for equal opportunities and against social imbalances.

Before analysing the main stereotypes emerged in the game sessions, it is important to underline what kind of people have been involved, if they were homogeneous or unhomogeneous groups, what has been the reflection that the game has provoked in its moderators, and also the main thematic areas in which the stereotypes can be classified.

Therefore, the three involved partners will be analysed in a separate way, and the same methodology will be used in the analysis of the emerged stereotypes.

a) Spain

The Spanish partners have chosen to play the game sessions with high school students, who have already come of age and who are belonging to families of highly gender marked independent professionals.

Moreover, the choice has been to work with mixed groups in which boys are attending a traditionally male vocational training, while girls are receiving teachings linked to jobs traditionally done by women.

The only exception has been the involvement of the students of the I.E.S. Santa Aurelia, attending the second year of high school; to work with them has been a very useful experience, as it allowed the researchers to value the maturity that boys and girls reach in a very brief space of time.

This important "human material" has allowed the results to approach reality as much as possible: they are students from different parts of Andalusia, with different interests in their training and that don't share the same class; therefore, their answers wouldn't reveal any hint to the investigation group.

In all the sessions the students have answered to the requests of the game in the most positive way. Their age and personal experience, as sons or daughters still depending from their parents or as already emancipated ones, have revealed very sound datas for the following analysis. Through their answers it has been possible to underline a general trend towards gender equality, even if it still remains a refusal from a minority's part to accept non sexist roles.

This refusal correspond to an attitude, typical of their age, to deny the "politically correct" of the modern period? Does it coincide with a family education with highly determinate and slack roles? Does it embody a real sexist mentality? To give an exhaustive answer to these questions seems difficult.

The facilitarors to each experience have tried to affect the choice of the topics to guide the investigation group in the formulation of the questions. The aim was to obtain answers containing the most complete information on the survival of sexist behaviours in education and in society and on the mutual knowledge between men and women.

The main gender stereotypes emerged during the spanish game sessions are linked basically to the relationship as a couple and the relationship with children, apart from the topics of reconciliation and of the distress that women meet in order to enter in the job market.

b) Bulgaria

The five game sessions played in the district of Vidin have seen the involvement of a more unhomogeneous group of participants, in comparison with the Spanish sessions; as a matter of fact, representatives of different social groups, of different age and different education have been involved.

Some sessions have seen the prevalence of unemployed men of different age and social position, other sessions have been characterised by the involvement of statesmen, of representatives of public administration, in some cases the players came from very diversified social circles, such as teachers, psychologists, members of Ongs, and so on.

This situation has produced a wide margin of discrepancy between the conclusions and the stereotypes emerged in some game sessions in comparison to other sessions, showing in this way how it can be possible the coexistence inside the same social reality of areas of traditionalism next to a real attempt to overcome stereotypes and to build a different structure of the society, in which men and women don't submit to roles fixed "by nature" or by their position in society.

Even if the changing is operating, expecially among new generations, its achievement in the brief period seems less evident, as witnesses the discovery of gender stereotypes, sometimes even unconscious, in the questions and in the answers given by the participants to the game sessions.

Also in the case of Bulgaria, even if with some differences in comparison with Spain, the main stereotypes can be assembled in thematic areas, linked mainly to the traditional roles of men and women as a couple and to the difficulty to reconcile and organize life and work in a balanced way.

c) Italy

The game sessions organised in Italy have involved male and female students of the faculty of psychology, men and women of different age and social condition, freelance professionals (in specific, lawyers) and employed and unemployed persons.

Also in this case, as in Bulgaria and differently from the choice made by the Spanish partners, the groups were highly unhomogeneous, either inside the single game sessions or in the compared analysis of the different Italian sessions.

This aspect has created more difficulties in the definition of the stereotypes emerged by the game, that could not be considered representative of a defined social class, or of a precise development phase of the involved people, least of all of a comparable educative or job experience.

Nevertheless, it is significant the fact that, with some differences, the main stereotypes emerged by the game can in a certain way be united and classified in wide thematic areas, and how, especially concerning the relationship as a couple and the topic of reconciliation, there have been no significant differences of approach in people of different age and different social and cultural background.

This situation underlines that such behaviours or models are so implied in our common

way of thinking that we don't even realize that we are victims of unconscious prejudices or stereotypes, we don't succeed to isolate the contents that potentially repropose a false image of reality and we don't propose alternative ways of behaviour or different social roles.

A basilar responsibility in the overcoming and in the dismantling of gender stereotypes lies in education, in the school, that should commit in the proposition of alternative roles and stimulus to boys and girls, in addition to underlining how stereotypes don't picture the existing reality, instead they fossilize the most traditional elements of it, that are often very far from a society where men and women interact, either socially or in the working place.

The thematic areas in which to classify the main stereotypes present in the Italian game sessions are the same that we found out in Bulgaria and in Spain; we must add that often the levels of analysis merge, they become transversal one another, and that often a stereotype that can be classified mainly in the area of interpersonal relationships between men and women, for example, can have almost naturally repercussions and crossings in the working area or in the management of free time, contributing in this way to the perception of a reality in which men and women behave according to prearranged social and interpersonal roles, difficult to dismantle without a real reflection on their illustrative and distorting character.

The main thematic areas that can indicatively contain the gender stereotypes emerged by the game session are the following:

Education and Care of the Children Work-Life Reconciliation Sharing of housework and organisation of family life Job choices and organisation of free time Infidelity in the couple relationships Use of the language as detector of stereotypes

1) Education and Care of the Children

a)Spain

It emerges and remain in a clear way in Spain the stereotype that confide to men and women a different role in the education of the children.

In the contemporary Spanish society, women are still the ones that take care mostly of all the matters related to the education of the children.

The main reasons for that, as emerged during the game sessions, are the following:

The persisting of a tradition that previewed this kind of behaviour

The lack of acknowledgement from the man's part of topics to which he had always considered himself unrelated

The non coincidence of the working time of the father (up to a relatively recent time, he was the only person that worked outside the house) with the school time of the children

The lack of interest from the man's part for the taking on of these new responsibilities.

The reality imposes itself as a contrast to this situation. The fact that women have entered in the job market has implied a bigger taking on of responsibilities from the man's part in his relationships with the children. Not directly proportional, to tell the truth, as it is not a chosen situation, but a situation imposed by circumstances.

The boys and girls that participated to the game have, on this topic, placed themselves in an hypothetical future and they all think that the education of the children should be a

task of both the member of the couple. They think that their experience of children educated fundamentally by the mother and with a father "exempted by nature" from this responsibility lies, luckily, in the past.

In the society they belong and where they are willing to participate, they see only advantages in an active participation of fathers and mothers in all the matters related to the education of the children; moreover, they consider that the male point of view can be enriching in topics where women were traditionally in charge; as an example, they talked about explanations and information on sexual topics. The same topic appears also in a game played in Italy, in a question related to the behaviour to adopt in front of a daughter with her merarche.

The obstacle of the communication with the children seems to have been overcome, not the same can be said for the topic of dresses, of initiatives for the choice of after-school activities, that everybody considers as subordinate issues, still relegated to the care of the mother. Maybe they are true: what is fundamental in a process of transformation of interpersonal relations, the key-point, is the development of a common language, of a communication field into which to lay the stable foundations for a social development

Concerning the sharing of daily duties with the problems that normally a child can bring in a family, such as illnesses, visits to the pediatrist, and so on, how do women and men behave? Are we still witnessing stereotypes linked to traditional roles inside the family?

From the analysis of the answers given by boys and girls we would think so: the father is rarely available and the mother, if she is not available, seeks the support of other members of the family; the most remarkable aspect is that everybody, boys and girls, think of grandmothers, aunts, elder sisters, only female relatives, appointed "by nature" to the management of family life and care.

Clearly, these boys and girls still suffer the influence of a generation, the one of their reference adults, in which a man didn't in any way undertake this kind of duties.

b) Bulgaria

The stereotype that identify the care and education of the children as a task essentially delegated to women seems partly dismantled and overcome by the real life.

Even if it persists, in a concealed, way the idea that the care of the children is "by nature" a female responsibility, men show that they know how to entertain their children, they want to spend some time with them, playing or doing activities responding to their age.

It seems that the time when the father was essentially a "breadwinner" while the mother grew up the children is definitively over and that now there is a greater taking on of responsibilities from the father's part and a availability to put the time spent with the children in a priority position in comparison with the time spent at the workplace.

In a certain way this situation is imposed by circumstances, as more and more couples are composed by partners that both work, so it is normal to share also the duty of the care and of the education of the children in a more balanced way.

It is not a real changing of mentality, it is an adaptability to certain circumstances; proof of it is the fact that, even if fathers are involved in the entertainment of their children, they could not answer to questions related to the management od daily life and emergencies, such as when can a baby start to eat mashed potatoes, and so on.

c) Italy

The care and education of the children still remain tasks entrusted to, sort of "delegated" in a natural way, to women inside the couple.

To tell the truth, we must admit that, at least in a game session, men have shown to have a great degree of commitment and of active presence in the management of the problems of their children, they have declared their availability to take fully their father's role; this behaviour is present moreover during the "emergencies", in presence of extraordinary situations linked to the growth of the children, while it is less present in the management of the daily life of the baby, which remains a task still reserved to the mother.

In the organisation and management of the daily life of the children, according to the answers given by the Italian teams, it has to be clearly underlined the central position of the grandparents, that hold a function of assistance in case of necessity, of care of the children and also of economic help to the couples with babies.

This kind of social organisation was present also in the answers given by the Spanish teams, while it is less evident in the game sessions held in Bulgaria; to rely on the parental family for the care of the children is more typical of certain social realities than others, and it is significant to underline also this aspect to act a real transformation in the definition of society.

To summarize:

The father cooperates and takes some responsibilities in the education and care of the children, but only concerning the important aspects of it, or in emergency situations, while the management of the daily life of the baby is given to the mother;

Importance of the parental families, especially the female members of them, for the care of the children, as a legacy of a tradition where grandmothers, aunts and sisters helped the mother in the growing up of the babies;

Perception from all the participants' part of the central importance of an active involvement of both parents in the education of the children, in order to reach a real changing in society.

2) Work-Life Reconciliation

a) Spain

Starting from the statement, accepted by all the participants of the game, of a real discrimination of the woman in the jobs with responsibilities, all the girls agreed on the necessary adoption of tools of positive discrimination by public administrations, trade unions and entrepreneurs. The boys were more doubtful on the subject, or they were totally against this solution.

The debate started from the questions on the reaction of a man in front of a promotion of his partner in the same firm, or on the moving of the family because of the changing of the mother's, and not of the father's, job, or on the decision of a man to quit his job to take care of the family in case his wife has a job with greater responsibilities or better paid, has underlined a changing in the mentality: boys and girls put greater importance to the financial conditions, either if it's the man's or if it's the woman's job.

Doubts still remain if this change of mentality agrees with an evolution towards equality or if it depends on pure financial reasons.

The topic of the hierarchical supremacy of a man or of a woman seems, at least in theory, completely overcome.

The difficulty to accept a job promotion of a woman still lead to stereotyped analysis, but, considering that these boys and girls haven't entered the job market yet and they have not met the "glass ceiling" that prevents a free career to women, the most reactionary aspects of this analysis are not taken into account.

b) Bulgaria

The topics of reconciliation have been scarcely discussed in the game sessions held in

Bulgaria; there has been no questions directly linked to the organisation of life and work time. The only one that touched on this subject concerned the mean of transport chosen to go to work, and the men answered stating that they preferred the car, because it is faster and more comfortable.

As a matter of fact, the discussion on these topics focused on the persistence and social acknowledgement of typically "female" and typically "male" jobs, implying that the jobs traditionally reserved to men were the most remunerative ones, with greater responsibilities and that needed high-profile academic training and competences.

The jobs reserved to women are the ones useful to increase the husband's salary, and they assume, in the life of a woman, less value in comparison with the importance of the management of the family, that remains the main task of the woman.

Surely, the situation is evolving in Bulgaria too, where more and more women are entering the job market, but it's interesting to point out how the distinction between "male" and "female" job has emerged in a clear way in the game session held in this context.

c) Italy

From the main questions and answers concerning the work-life reconciliation can be underlined how the man prefers the time consecrated to his work to the time of his family life, considering the first more important and significant for his personal achievements and social identity.

The idea that the man is the "breadwinner", that has to earn money for all the family, is still prevalent, while the woman can have only a support job, to which she has to renounce in case of family needs.

The only exceptions to this stereotype can be found in case of a highly remunerative job of the woman; in this case, the man can quit his job to maintain his wife's income, but he won't take care of the family, rather he will engage a home help and will look for a new job for himself.

As a matter of fact, even with significant reversals of trend, it remains the stereotyped perception that the job done by men is more important than the job done by women, so that women can temporarily put it aside for family needs, ready to start again with more efforts once the crisis is over.

If, as stated in a question made by the investigation group in a game session, both partners have to leave for a business meeting, and the home help of the mother of the man quits suddenly, it's the wife that will have to renounce to her meeting, even if the relative in needs is the man's mother, because she will be able to regain it in another time, while for the man's career the occasion is unmissable.

Moreover, it is important to underline that men are perfectly able to organise and reconcile life and work; if they are obliged they do it with accuracy and organisation, but if they can, they prefer to delegate these unpleasant tasks to their partners.

To summarize:

The awareness of the absence of women in jobs with great responsibilities and earnings is present in all the participants, and it is considered an obstacle to the social evolution;

There is a partial changing of mentality in considering a woman in a job position hierarchically and remuneratively higher than that of a man; it is more and more accepted, but maybe more for financial reasons than for a real changing of mentality;

It persists the stereotype that the time that the man dedicates to the job is more important than the time that the woman dedicates to it, with the consequence of the persistence of more typically "female" and more typically "male" jobs.

3) Sharing of housework and organisation of family life

a) Spain

One of the main stereotypes linked to gender issues deals in a particular way with the sharing of housework, the organisation and management of the house an of the family; the difficulty in overcoming such a social stereotype lies in the consideration that certain tasks are "by nature" entrusted to women, and men can, if necessary, help in their execution, without ever taking the responsibility of them for themselves.

Do the boys that participated to the spanish game sessions know how to do the housework? Some do and some others don't.

It is important to underline how this topic aroused immediately the conflict: the girls accused and the boys were on the defensive or counterattacked. They, directly accused, take their part of responsibility and try to explain the educative origin of their attitude towards housework. They blame in many cases women not to have taught them these tasks and they are available to share all the tasks traditionally reserved to the woman, only if the woman is ready to accept tasks traditionally reserved to the man, as changing a car wheel, or the car oil, or doing the bricolage at home or in the garden, etc...

Most of them agree in taking about different preferences, according to the gender: if we propose an hypotetical situation of a week-end doing camping, who would prefer to pitch the tent and who would rather go to the supermarket to buy food for everybody? The answer is clear, almost automatic.

The next question should be if men and women have really to be 100% polyvalent, or if it would be better to find a balance, a complementarity in which none of them would be in an inferiority situation.

Surely, we must recognise that the boys know more or less the main housework, even if knowing does not mean doing, and that the girls know how to change a wheel, even if knowing does not mean changing. But it's a start.

b) Bulgaria

The main objective of the project is to point out the presence or the overcoming of pre-established social roles in the organisation and in the management of family life, a part from analysing the involvement and the commitment from the man's part in the sharing of housework.

Concerning this point, the game sessions of Bulgaria confirmed the lasting and the rootedness of such a stereotype in the social reality of the country; the management of the house is seen till nowadays as a "woman's duty", an exclusively female responsibility, and the answers given clearly witness this situation.

If the point is to do the shopping, or to clean the house or to tidy up, the general trend is to delegate almost "by nature" these tasks to women, because they are boring, not suitable for men, they are a loss of time, and also because, as stated by the game participants, you can always count on the fact that the women will take charge of them, if they see they have not been done.

The point that emerges clearly from the Bulgarian game sessions is the persisting among the participants of the idea that exist, also in the organisation of family life, typically "female" and typically "male" tasks; this traditional role division relieves men of responsibilities in doing certain tasks, that will get them out of the way of their masculine nature, while for women it's not even a task, as they are naturally fit for doing these commissions.

As we can infer from the tone of an answer, it's the woman that take totally in charge the housework, while the man goes out to go to work by car, as it is easier and more comfortable.

On the other end, it is important to point out that significant changes, concerning the

organisation of family life, are occurring in Bulgaria too. Some game sessions have shown the capacity and availability of men to do the shopping and also to prepare meals for the family, to take an active part, after all, in family life.

This data is the result of deep changes in the modern occupation situation, where both members of the couple are active in the job market, therefore they are obliged to share housework in order to maintain a family balance.

Again, it would be necessary to understand if it's a real change of mentality or if the external circumstances have speeded up the situation, without any formative or interpersonal evolution to cling to; the economic aspect remains central, and it could explain also the persisting in society of a representation of stereotyped and traditional roles for women and men, while in the real working life such stereotypes are overcome by the facts.

Anyhow, a part these praiseworthy evolutions, remains the statement that housework still are duties mainly delegated to women, duties that increase considerably their charge of daily work. Men can sometimes "help", but never "share".

c) Italy

The answers of the Italian teams confirm the stereotype on which the main objective of the project focuses: the main tasks connected with the management of the house are considered "by nature" a commitment for the woman, and the man doesn't feel, in the majority of cases, the responsibilities of sharing them, also if both members of the couple are engaged in a job activity.

As a matter of fact, form the answers we can infer that men talk about "relieve her from certain tasks, if she works" concerning a possible help to the partner in the housework; on one hand, this means that they consider that these tasks are not under their responsibility, therefore an help from their part, of any extent or even limited by time and will, has to be accepted with joy, on the other this help, with all the mentioned limits, is given only if the woman works also outside the house, otherwise she cannot expect her partner to share the housework.

Obviously, inside a couple balance, it can occur that one of the partners commits mainly in the housework, while the other is engaged in the job activities, or he/she does the shopping, for example; during the phase of discussion inside the different groups, this aspect has been raised several times, with the support of experiences taken from the daily lives of the participants.

The central crux of the matter is not how a couple freely decide to share the management of family and working life, but how and how much this kind of decision is not the result of a free mediation between partners, but the heritage of a traditionalist cultural stereotype, that sees the woman as the only responsible of the good management of the house, also nowadays that the house is no more the only place where the woman works.

Moreover, it is important to point out that men, requested on how they organise the management of the house if they don't live with a partner, prove to be perfectly able to face their food needs, they do the shopping and prepare their meals, while, in absence of a partner or of a wife, they employ a housemaid, that they state always as a woman (the maid), to clean the house.

Finally, concerning the management of family life in general, even if we start to witness more desire in the men's part to participate and to take responsibilities connected with the family, the idea remains that the intervention of the man has to be limited to emergency situations, of basilar importance or seriousness, while for the problems of daily management, or for the care and assistance of relatives, the woman remains still delegated, as the man as more important matters to deal with.

To summarize:

The housework are entrusted to the woman "by nature"; in some cases the partner can "help", but rarely he will "share" with her these tasks, that remain a burden and a responsibility of women: if a man did the housework, he would devaluate his masculinity, his aptitudes that bring him elsewhere;

All the participants identify the reason of this situation in the education that had been given to them; at the same time, it is a correct education to sharing that can help the changing, and the discussion focuses almost always on this topic;

It is important to underline that there are changes in all the three analysed countries; they are positive changes, with a greater taking of responsibilities from the man's part in the management of the house and in the organisation of family life, even if conditioned from the fact that also the woman works outside the house, and anyway always considered as a form of "help" in extraordinary occasions and without a character of continuity and naturalness.

4) Job choices and organisation of free time

a) Spain

Here we enter in a rough area: the choice of a job. Analysing the formative choices of Spanish boys and girls, an element emerges clearly: even if the teaching are mixed, there is the persistence of basically male vocational choices and basically female vocational choices. Taking note of this situation, we have to shift the point of view and ask ourselves from what the choices of boys and girls originate, if they correspond to a personal inclination or if they are connected with stereotypes linked with traditional roles of women and men in society, that affect in a significant way the formative and working choices of boys and girls.

This has been one of the reasons, as said before, to set the game in Spain in schools with very gender oriented formative cycles, mixed between themselves for the purposes of the game. Boys and girls think that the changing in this area is slow, that has to be realized in a natural way and moreover in relation with the surrounding industrial fabric, in which they are training, and with the equal opportunities offered by the entrepreneurial world.

Concerning the organisation of free time in the family, man is winning credits in taking initiatives on the choice of the holidays, basically a woman's duty up to not long time ago.

b) Bulgaria

Concerning the job, we have already underlined how there are still recognized male and female jobs; the questions of the Bulgarian investigation groups have been rarely focused directly on the topic of job, rather they have stressed on the different way in which women and men conceive and manage free time and holidays.

According to a stereotyped view of women that pretended to be men, they prefer to spend their free time going out with friends, doing sport or resting on the couch in front of the television, with the total control of the remote control.

To this men refute asserting that this is a list of the aspects that women mostly detest in their partners, is a almost caricatural vision of how men manage their free time.

In fact, the question that roused much debate has concerned the scores of a football match; therefore, it doesn't really appear that the organisation of men and women's social life has radically changed, neither in the work environment nor in the management of free time.

The persisting of clearly defined behavioural stereotypes inside the couple relationships, almost as if it was a written script to play, seems to emerge from the answers of the participants of the session games, that point out the lack of interest from men's part in the topics important for their partners or wives, a lack of attention when they speak, or even a ill-concealed nuisance towards their partners' claims, to which they would willingly substract.

This almost farcical representation of the couple relationship has maybe a part of irony in itself, is a friendly joke, but still it confirms the stereotype that men prefer to avoid quarrels and conflicts, and the responsibilities deriving from them, ignoring in this way the complaints of women.

This still traditional foundation of couple relationships is reflected also in other thematic areas where gender stereotypes lie more or less concealed; it goes through in a transversal way with the care of the children, with the work environment, with the organisation of family life, and, in a more significant way, with the issue of the infidelity inside the couple, as we will see later on.

c) Italy

Concerning the job world, one of the first aspect to underline, clearly merged from the Italian game sessions, stresses on the ill-concealed difficulty to accept that women assume a dominant position in comparison to men in the work environment, that they can become their superior in rank.

If men accept without worry that their own partner has a career advancement, while at the same time they own job is at risk, acceptance surely also due to economic reasons, the situation becomes unacceptable if the woman assert her hierarchical authority on the place of work.

In this case, the answers given by men reproduce an old gender stereotype, hard to die; if a woman is severe, strict in doing her job, this means that she doesn't have a satisfying love life.

The situation is so unbearable, that men answer to "feel anger", even if then they try to solve the problem inviting to dinner their woman-boss. Probably they won't use the same tactics if the boss was a man.

The difficulty that still nowadays many women have in breaking the "glass ceiling" in the career advancement finds its roots also in these gender stereotypes, used in a opportunistic way to justify the persisting of women in lower job assignments.

The game confirms also the stereotype that the woman's job is less important than that of her partner, and that, in front of the choice between job and care (conceived as care of the house, of the children or of old relatives), it seems almost natural that the woman gives up her business commitments, that she will be able to report later, in case, as they have a secondary importance in comparison with man's occupation.

Another almost unconscious stereotype, linked with the statement above made, is the prejudice, spread mostly among women, that a job done by a woman doesn't imply tasks to be accomplished out of town, almost to imply that the job choice of the woman is done at the source, following principles that don't rely on her personal aptitudes or professional skills, but on the compatibility with an activity of care of the house and of the family, that still remains implicitly an exclusively woman's duty.

The questions that focused mainly on the management of free time have shown how men have the tendency to organise and manage their free time either with friends or in couple, anyway always in relaxing and funny activities, like sports, nights to pubs or restaurants, and so on. In conclusion, the free time is time "for themselves", not the time in which you take care of the house or care burdens that have been neglected due to job commitments.

It's relevant that a team of women, to the question "What do you do in your free time?" has answered "I devote myself to the housework", probably because this is the actual way in which these women spend the time they don't spend on the workplace.

To summarize:

It has been underlined how often the formative choices of boys and girls, that have repercussions on the kind of job they will do later, are not made for a real personal inclination, but they are the result of gender stereotypes and of a traditional formulation of society, that gives to men and women defined and unchangeable social roles. Everybody agrees on the importance of changing this situation, and also on the fact that this change is slow and needs an help from the social fabric of reference;

It persists the stereotype that a woman that has reached a position of power and prestige on the workplace has used "sexual" means to do it; this situation puts the man in a situation of discomfort and impatience, and doesn't allow to break the "glass ceiling"; probably this stereotype has also an opportunistic value, contributing to maintain a situation of status quo favourable to men;

In the organisation of free time, men concentrate mainly in the time to dedicate to their hobbies or to spend with friends, so to the time "for themselves", while often women use the free time to do the housework that they have neglected due to their job.

5) Infidelity in the couple relationships

a) Spain

The infidelity in the couple relationships lies outside the issues of main interest of the project, but it seems relevant to examine it as it emerged in all the groups, surely, in the case of Spain, because of the age of the players; we will see later that also in the sessions played in Bulgaria and in Italy this issue appears overbearingly, with all the connected stereotypes still present that act either on the couple relationship or on the approach to the work environment.

In the Spanish sessions the following opinions emerged:

The man is unfaithful by nature

The woman is as unfaithful as man but she hides it more

The infidelity in man is a reason of pride, while for woman is reason of shame and social judgement.

According to the majority of participants, men are more unfaithful, but the girls are copying all the male behavioural models, among which also infidelity. Everybody agrees on the fact that this change in woman can be explained because, with her starting to work outside the house, her circle of human relations has considerably widened.

An example of this kind, linked with the issue of the entrance of the woman in the job market, concerns the prejudice, still present, that, if a man obtains a promotion, that's because he deserves it, while if it's a woman that has a career advancement, doubts still remain on the possible sexual favours that she could have granted to her superiors in change of the assignment.

b) Bulgaria

Again the issue of infidelity appears central in the analysis of the couple relationships, a sore point that all the teams have met, sometimes even with more than one question on the topic. We can say, in a preliminary way, that, more than the affectivity, the sense of control and possession rule the interpersonal relationships among the sexes, with all the burden of insecurity and lack of trust in the partner that they imply.

The main questions dealt with the kind of behaviour adopted by men in front of the awareness of the infidelity of their own partner, or in case in which one of the two members of the couple receives some advances, or even indecent proposals on payment of considerable amounts of money.

The answers to these kind of questions went all in the same direction, underlining what

the game facilitators called the "balcan temper"; an infidelity from the partner's part can in no way be beared, and brings even to a violent physical reaction.

The traditional sense of protection of the woman remains unaltered; in front of someone that has designs on the partner, the reaction is a combative one.

More than the answers, it is relevant to point out how this specific issue has been risen very often in the game sessions of all the three involved countries; it is reflected in all the areas where lie gender stereotypes (work, management of free time, house care, social relations) and it avoids their true breaking, as the desire to control the partner for fear of infidelity influences a complete emancipation of women and men in society.

c) Italy

The various issues linked with the infidelity in the couple dynamics have monopolized the debate in all the game sessions in Italy too, therefore it is relevant to analyse the opinions that came out on this so debated and controversial topic.

The concept of infidelity in the interpersonal relationships has been analysed in all its aspects in depth; the behaviour to hold if you have a lover, the reaction in front of an sms of an ex-girlfriend (or boyfriend) on the mobile, the reasons we give ourselves if we are left by our partner, end even the advise to give to a close relative (a younger brother, in the case) if he had betraved his wife.

First of all we have to point out that fidelity inside the couple is conceived as the litmus paper of the strength of the relationship, and it witnesses the idea of a concept of love linked to possession and control, more than to affectivity, that seems to lack in the answers given by the Italian players.

Facing the end of a relationship, men react thinking that there is another man; it is relevant to point out that, in the debriefing phase of the game session where the question on the end of a relationship was asked, either the investigation group or the women's team have been really struck by the answer of the men's team, that started with: "I try to find out if there is another man"; this way of thinking has been judged as typically male.

On the other hand it is partly overcome the concept that a real man doesn't speak of his affective life, of his deep feelings, with other people and in particular with friends; even if some men have proposed old male stereotypes on this subject, asserting, for example, that telling someone the sorrow for having been left by the partners is not "manly", as a matter of fact more and more men manifest their own feelings without any shame, and start a deep self-analysis on their needs and weaknesses.

It's confirmed both from men and women the concept according to which men tend to divide, more easily than women, sexual and sentimental life, and they allow themselves some casual affairs for the pleasure of courtship, without feeling any regret or thinking that their own couple relationship can suffer a crisis because of that.

To summarize:

The presence of questions linked to infidelity in the couple relationship in all the game sessions in the three involved countries witnesses the lasting of an idea of love linked to control and possession more than to affectivity and sharing, with the heavy consequence of the lack of trust and insecurity inside the

The stereotype that man is unfaithful "by nature" (as counterpart of the idea that the woman has to take in charge of all the housework "by nature") is confirmed, as the fact that man more easily divide sexual activity and sentimental life, justifying his casual affairs as innocent games; the infidelity of the woman, on the contrary, is meaningfully linked to her entrance in the job market, that has widened her possibilities of meetings outside the family circle. The topic of infidelity reflects therefore in all the areas in which gender stereotypes lie, as the family, the work environment, the management of free time, and the female emancipation in general;

On the contrary, it seems overcome the idea that a real man can not express his feelings, that he can not show to have been wounded by a betrayal or that he can not speak with friends about his affective life; men have begun a deep self-analysis and they start to give importance also to the manifestation of their feelings and weaknesses.

6) Use of the language as detector of stereotypes

a) Spain

It is important at this point to ask ourselves if the reported change of mentality that we are witnessing has reflections on the language used during the game.

The awareness that boys and girls show on equality appears at the surface very shyly in their forms of expression.

They have been asked to be sincere and all of them affirmed to have been sincere during the game. Their answers, surely orally discussed in the groups, have been filtered by the written language elaboration. Before the drafting of the answers the facilitators affirm to have heard barbarisms, maybe they were only jokes among themselves or boys and girls were really playing as they have been told to do.

Still during the discussion, thanks to spontaneity, there have been unintentional statements and lapsus.

"Grandmothers look better after their grandchildren" – concerning the female predominance in the care of the children

"If we have to, we help" – concerning the sharing of housework

"A real man" – with regards to the traditional male stereotype

"Not everybody can be always a sissy" – concerning men that share totally the housework with women.

And the pearl of every statements:

"As sons we don't help at home as the love of a mother is unconditioned, but as husbands we will have to help otherwise we will be left...."

While the girls that pretended to be boys have used a less varied language and a poorer and more schematic expression. Their explanations have been less precise.

The reasons for this choice reveal the persisting of a stereotype according to which a man has a simpler and more schematic form of expression in comparison to a woman, he argues less and in a less articulated, more concise manner; the girls that pretended to be men have answered always using stereotypes and prejudices, showing sometimes to submit to a lot of them, more than boys do.

b) Bulgaria

In almost all the game sessions in Bulgaria the length or the terseness of the answers have been interpreted as typical more of a gender than of another; according to the most common stereotype, men uses more concise and evasive forms of linguistic expression in comparison to women, they formulate phrases without adjectives or details taken from the common experience.

Basically, men would answer to the questions with short and terse statements, while women are more descriptive, they give longer and more articulated answers, even if sometimes they are more chaotic and less linear, less schematic.

This interpretation of a different use of language according to the sex has been partly disproved by reality; women that pretended to be men have interpreted it literally, giving

sometimes too short and terse answers, while men have articulated their statements in a detailed and descriptive manner, dismantling this stereotype in the facts.

Significant of the stratifying and of the persisting of determined stereotypes in mentality is the question that an investigation group has asked to the men's team at the end of the game, provoking their surprise; the investigation group asked to the men if they were sure to have told the truth in their answers, and they answered: "Is it not so obvious from the answers that this is the truth?" Often a stereotype takes to such an extent the place of the perception of the objective reality to dim and avoid a correct analysis of it.

Also the belief that men use less proverbs in their statements in comparison to women has been discredited; the communication through old proverbs of the country tradition is largely used and appreciated by men, that make a large use of them.

Another aspect linked to the use of the language concerns the skill to simulate, to put oneself in the shoes of another person; the results of all the game sessions in Bulgaria lead to the idea that women have a better capacity to simulate in comparison to men, that are more irresolute and find more difficulties in pretending to be someone else.

According to a stereotype that seems confirmed by the conclusions of the Bulgarian investigation group, women have a real knowledge of the way of thinking and of the male psychology, as they have always given answers compatible with male mentality, and in reality very similar to the ones given by the men's team.

Surely this conclusion is partly influenced by the rules of the game, that previewed that a team—men-told the truth, while the other—women—pretended to be of the opposite sex, but at the same time it partly witnesses the need that often women have to cover more roles inside the society, therefore to identify themselves in situations and states of mind different from their own.

Sometimes in the language used in the answers hides unconscious stereotypes; for example, the use of the expression "man's job" shows the persisting of predetermined roles in society and in the job market.

It is interesting the use form the women's part of the verb "lead the game" instead of "win the match" in the answer on the scores of a football match; in this case the language has been basilar for the investigation group to detect the sex of the teams, as a man, according to the investigation group, would never have used "lead" for a match.

Also the expression "we can be real soldiers" in relation with the celebration of New Year's Eve party shows the positioning of man in society as the stronger, fighting and potentially aggressive sex.

c) Italy

The attention towards the language used in the questions and in the answers has been present in all the Italian game sessions; particularly, male and female students of psychology have stressed several times on the centrality of expressive forms as detector of unconscious stereotypes.

Some employed expressions, with a more affective meaning, as "I feel flattered" or "I am happy" have been gender characterised, and reported to the expressive range of women rather than of men.

On the other hand, as said before, expression as "I try to relieve her from some burdens" referred to the housework, or "I try to find out if there is another man" referred to the couple relationships, or worse "Probably she behaves like that because she doesn't make sex" referred to a woman manager strict in her job, are immediately labelled as male slang expressions, up to the point that the investigation group affirms that you can understand immediately that it is a man who is speaking.

In a game session in particular, great attention has been given also to the punctuation used in the answers; the prevailing of exclamation marks, or of dots, has been judged as prevalent of a sex rather than of another.

Next to this aspect of language, the structure and articulation of the answers have been also analysed; men give more concise but more organised answers, divided in points, rational (in a case men even avoid to point out a improper use of an adjective in a question, not to look too meticulous, behaviour they consider linked to female gender stereotypes), while women, in pretending to be men, sometimes exceed in the stereotype and sketch caricatures of the male way of expressing and of thinking.

As a matter of fact, often the dryness and shortness of the answers given by women pretending to be men, and the use of expressions as "lay two cuban girls" or "take revenge from an infidelity" have sketched too pronounced male stereotypes, caricatural to the extent that they could in no way be superimposable to the effective reality.

Nevertheless, it still remains in men and women the prejudice according to which men express themselves in a concise and effective way, while women articulate more their answers, they are less concise ad organised, and they use linguistic expressions that reveal their sex.

The terseness of the male answers is linked also to the idea that men have a greater difficulty in self-analysis and in standing a personal crisis, and they try to hide their emotions and feelings.

To summarize:

The persisting of some highly stereotyped forms of verbal expressions clashes with the statement, made by many participants, to have completely overcome stereotyped visions of women and men and predetermined social roles; the language is a real detector of unconscious stereotypes;

The use of particular words or expressions, in other words of a specific language, has been analysed as belonging to a sex rather than to another, the language has assumed a well-defined gender;

The stereotype according to which men use more schematic and terse expressions in the building of the sentence, that they express themselves in a simpler manner, while women articulate more their ideas, not organising them in points, has been partly denied by reality; men have very complex and articulated forms of building of sentences too, the difference lies in the use of slang words and in the oral and written forms of expression, not in the terseness of the answers;

It persists the idea that women have a better skill in identifying themselves in someone else and in simulating behaviours belonging to the opposite sex, even if often the language betrays them.

Conclusions

In order to draw some general conclusions on the experience of the sessions of The Differences Game held in the different European realities involved, first of all it can be underlined a fact that we consider extremely positive: a general tendency towards a real gender equality, even if nor in an homogeneous degree, and towards the overcoming and the dismantling of stereotypes and prejudices linked to the belonging to one or to the other sex has been revealed.

This aspect gives certainly good hopes for the evolution in a more equal sense of the European society of the future; next to that, and as ideal counterpart, the game has highlighted the persisting and the strengthening of gender prejudices and stereotypes, often even unconscious, in men and women of every age, social status, occupation and educative background.

The fact to underline, too often forgotten, is that gender stereotypes are mainly unconscious ones, they work in our mind and in our actions in an unconscious manner, and their shaping the reality according to predefined roles and tasks appears in a clear way only if we start an action and a reflection aimed to break them up and to change them with a real perception of the surrounding reality and of the interpersonal relationships.

From the evaluation reports of the game sessions held in Spain, Bulgaria and Italy

appear clearly, moreover, how often are women the ones that develop highly pronounced gender stereotypes on how men act and think, and how it is difficult for them to detach from this stereotyped vision of their surrounding reality; on the other hand, men, even if they are available in certain cases to come into play and to take, under certain conditions, some family responsibilities, are in their turn victims of gender stereotypes that picture women as convicted "by nature" to certain kind of jobs, predetermined social behaviours, care and management of children and house.

As a matter of fact, it is important to highlight how men and women, in almost all the analysed cases, have given comparable answers, sometimes even superimposable ones, to the questions; this situation means how men and women share the same perception of the society in which they interact and of their interpersonal relationships, they are therefore victims, to a higher or lower extent, to the same gender stereotypes, to which they submit in an almost unconscious way, trying very rarely to discuss or even to dismantle them.

In conclusion, it is necessary to underline the central and strategic role that education and formation have in the development of the respect for differences, of the personal skills and aptitudes of every person, regardless of his/her gender, and in the dismantling of out-ofdate and socially dangerous gender stereotypes and prejudices, proposing at the same time alternative models of behaviour and of social action and allowing boys and girls to get out of the social cages imposed by roles now outdated by the changing of the surrounding reality and to act in a conscious and free way in their family and job environment of reference.

Appendice / Appendix







Report sulle sessioni di gioco del progetto "The Differences Game"

JUNTA DE ANDALUCIA Consejería de Educación















Informazioni generali:

1) Quante sessioni di gioco sono state realizzate complessivamente?			
☐ Una sessione			
☐ Due sessioni			
☐ Tre sessioni			
☐ Quattro sessioni			
☐ Cinque sessioni			
☑ Sei sessioni			
2) Quale è il numero complessivo dei giocatori partecipanti alle sessioni di gioco?			
n° 123 di cui n° 60 donne e n° 63 uomini			
3) Quale è stata la durata media della fase di gioco?			
N° ore 2			
4) Quale è stata la durata media della fase di debriefing?			

5) Eventuali note:

N° ore **1,5**

Bisogna considerare che una prima sessione di gioco tra il totale dei partecipanti si è realizzata con i professori (adulti che rispondevano in base alla propria esperienza), professori che poi avrebbero coordinato in seguito le altre sessioni di gioco.

Le altre sessioni di gioco prevedevano la partecipazione di studenti maggiorenni i cui riferimenti erano il contesto sociale e la propria esperienza come figli. Nello stesso tempo ci preme evidenziare che nelle schede di ciascuna sessione di gioco figurano tutte le persone che hanno coordinato con differenti funzioni lo sviluppo di ciascuna sessione.













Le sessioni di gioco:

- 1) Sessione di gioco n°_1_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Eufemia Herrera Álvarez

3) Luogo e data della sessione di gioco:

CEP de Sevilla, 29 de Marzo

- 4) Quale è stata la durata?
 - fase di gioco: n° di ore 2
 fase di debriefing: n° di ore 1
- 5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° **20** di cui n° **10** donne e n° **10** uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine:	3 uomini e 3 donne	
Squadra A: (es. donne)	7 donne	
Squadra B: (es. uomini)	7 uomini	

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo A mentiva ed il gruppo B diceva la verità

- 8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?
- 1. Nella coppia chi credi giochi il ruolo più importante nelle educazione dei propri figli/e e perché?
- 2. Consideri che aiuti sufficientemente nell'ambito dei lavori domestici? Perché?
- 3. Vivi con il tuo partner e in questa settimana devi fare gli acquisti di casa hai a disposizione 50 euro che prodotti sceglieresti? e dove li vai a comprare?













9) Quali sono state le risposte date dalla squadra __Donne__(A)

- 1. La donna anche se a seguito del suo inserimento nel mondo del lavoro l'educazione dei figli è maggiormente condivisa;
- 2. Si aiutiamo però probabilmente non in maniera sufficiente perché non ci hanno educato per questo;
- 3. Si tratta di fare una lista degli acquisti, non lo vediamo opportuno in questa sede.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Uomini_(B)

- 1. La donna perché ha maggiore capacità di rinuncia al suo tempo libero e al lavoro per dedicarlo ai compiti educativi dei propri figli/e. Per prestigio sociale.
- 2. No perché il nostro orario di lavoro non lo permette nonostante questo aiutiamo dentro le nostre possibilità;
- 3. Rispettando la sua decisione

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

La difficoltà che ha avuto il gruppo delle donne nell'assumere il ruolo degli uomini, anche se si è dimostrato l'aspetto più stimolante e interessate.

Il gruppo di indagine per il fatto di esser misto ha discusso molto sulle domande da farsi per mettersi d'accordo tra di loro.

In base alla nostra considerazione riteniamo che se il gruppo di indagine fosse costituito da sole donne (che erano anche il gruppo che mentiva) tutto sarebbe stato più semplice.

Questo non è stato possibile per il numero di donne e uomini che hanno partecipato alle sessioni di gioco.

Tutti i gruppi sono stati molto partecipativi.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

E' stata una discussione molto dinamica condotta soprattutto dal gruppo di indagine che commentava il perché delle domande e su quali aspetti delle risposte si sono basati per arrivare alla decisione finale.

Tuttavia è mancato del tempo per una discussione approfondita.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

Le donne sono più legate all'educazione dei figli/e, gli uomini solo quando possono e quindi in maniera secondaria.













Anche le donne si assumono i carichi dei lavori domestici.

Sono le donne quelle che usualmente fanno gli acquisti di casa. Gli uomini fanno una spesa meno funzionale, acquistano prodotti meno necessari a discapito dei prodotti più utili (prodotti di base). Gli uomini hanno maggiori desideri ed esigenza sessuali delle donne, queste ultime hanno l'abitudine di anteporre più scuse

- 14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:
- 1) Sessione di gioco n° _2_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Carmen Brun Esquiliche, Pablo López Castillejo, Adelina Montero Peñas, Francisca Morillo Montaño, Felisa Rey Guerra, María José Trigos Jurado, M. Carmen Contreras Valle

3) Luogo e data della sessione di gioco:

I.E.S. Santa Aurelia 7 de abril de 2006

4) Quale è stata la durata?

fase di gioco: n° di ore 2fase di debriefing: n° di ore 1

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° 20 di cui n° 10 donne e n° 10 uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: ____?___ Squadra A: (es. donne) __**Ragazzi**__ Squadra B: (es. uomini) __**Ragazze**_













7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

La squadra B mentiva (ragazze) e il gruppo A (ragazzi) diceva la verità

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Il primo compleanno di tu figlio coincide casualmente con una riunione con il tuo capo che può consentirti un avanzamento di carriera. Cosa scegli e perché?
- 2. În una famiglia si presenta la seguente situazione. La donna è ricoverata in ospedale, il marito deve affrontare i problemi di lavoro, di gestione della casa e di aver cura dei loro due figli. La figlia ha 11 anni ed il figlio ne ha 13. Come risolveresti la situazione? E Perché?
- 3. Una coppia lavora in un grande magazzino all'inizio entrambi lavorano come dipendenti successivamente promuovono lei a capo sezione, risultando gerarchicamente superiore a lui. Succede che un problema di lavoro deve riprenderlo pur dovendolo fare davanti a tutto il personale di lavoro. Come reagiresti in quel momento ? e successivamente a casa? Spiega la risposta.
- 4. Si rumoreggia che la tua partner ha vari appuntamenti che una persona del sesso opposto come reagiresti di fronte a questa situazione?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Ragazzi_(A)

- 1. Prima andremmo alla riunione e successivamente (se rimanesse del tempo) al compleanno. Se ciò non fosse possibile si potrebbe rimandare il compleanno ai giorni successivi (con un regalo grande) perché in realtà si lavora anche per il bambino
- 2. La nonna farebbe il favore di fare il mangiare ai piccoli e di averne cura mentre il padre è al lavoro e visita la madre in ospedale ricongiungendosi alla notte con i propri figli (Considerando che i piccoli sono più o meno responsabili). In alternativa nel caso non ci fosse una nonna pensiamo che un aiuto potrebbe venire da una vicina o da un altro familiare sempre e quando la malattia non fosse grave o non ci fosse la possibilità di avere un permesso da lavoro.
- 3. Di primo acchito ci sentiremmo umiliati, non recrimineremmo nulla sopendo il nostro orgoglio perché lei non perda di autorità di fronte agli altri colleghi. In casa parlerei seriamente con lei e gli chiederei il favore che se deve riprendermi sul lavoro lo facesse in privato e non mi umiliasse in quella maniera. Alla fine il fatto di essere una coppia affiatata e che si ama ci permetterebbe di comprendere gli errori reciproci. Tutto questo supponendo che questo non sia motivo di licenziamento e che lei abbia ragione nella recriminazione e sempre supponendo che si tratti di una coppia stabile.













4. In primo luogo parleremmo con lei per confermare i pettegolezzi se lei li conferma domanderemmo le ragioni. In un primo momento romperemmo la relazione e in relazione alle motivazioni che ci desse dopo un certo tempo la perdoneremmo...passato un po' di tempo.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra __Ragazze__(B)

- 5. Vado alla riunione e quando torno a casa porto un regalo al bambino con l'intenzione di compiacere la madre. Perché di compleanni ce ne sono tanti, il bambino non è consapevole e le opportunità di avanzamento di carriera sono uniche
- 6.La nonna si trasferisce a casa assumendosi la gestione di tutto mentre io organizzerei il lavoro con le visite a mia moglie in ospedale. Perché non potrei gestire il tutto da solo.
- 7.Mi sento offeso però mantengo la mia dignità in pubblico e le rispondo professionalmente. Arrivati a casa chiarisco con molta precisione (metto i puntini sopra le i) perché mi sento umiliato davanti a tutti i miei colleghi di lavoro.
- 8. Prima la ripago con la stessa moneta poi la lascio perché voglio che si senta umiliata allo stesso modo.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Si tratta dell'unico gruppo dove parte dei giocatori sono minorenni sono studenti delle scuole medie inferiori ed il mondo degli adulti gli risulta lontano. Comunque gli alunni hanno preso il gioco molto seriamente ed hanno rappresentato il proprio ruolo secondo modelli di condotta che avevano più vicini e contemporaneamente hanno giocato ad introdurre comportamenti ipotetici delle proprie vite future. Per la loro età non c'era una reale coscienza della presenza degli stereotipi di genere nella società, quindi la discussione diventava indicativa focalizzando la discussione su specifici stereotipi.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

L'uomo in relazione ai propri figli L'uomo in relazione alla conciliazione del lavoro in casa e fuori casa L'uomo in relazione all'infedeltà della propria partner L'uomo di fronte alla superiorità della donna nel lavoro













14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Anche assumendo che c'è evoluzione in relazione alla parità c'è da distaccare la persistenza di attitudini che rispondono a stereotipi come nei seguenti esempi:

La figura femminile continua ad essere quella che si occupa maggiormente dei lavori di cura e di educazione dei bambini. Di fatto anche nell'uso del vocabolario utilizzato c'erano delle differenze: Il gruppo dei ragazzi parlava di "vigilare i bambini" mente il gruppo di ragazze utilizzava "avere cura dei bambini".

In relazione ai lavori domestici l'uomo ha utilizzato il verbo aiutare e non condividere. In relazione all'età dei partecipanti tutti erano d'accordo che le ragazze maturassero prima dei ragazzi.

- 1) Sessione di gioco n°___3___
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Juan Pablo Castro Huertas, Francisca Espínola Sánchez, Diego Gil de Agustín, Antonio Gil López, Carmen López Sanz de Aranguren, José Vicente Rubio, M. Carmen Contreras Valle

3) Luogo e data della sessione di gioco:

I.E.S. Llanes. 17 de abril de 2006.

4) Quale è stata la durata?

fase di gioco: n° di ore 2
fase di debriefing: n° di ore 1,5

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° 17 di cui n° 10 donne e n° 7 uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: **5 donne** Squadra A: (es. donne) **5 donne** Squadra B: (es. uomini) **7 uomini**













7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo A diceva la verità ed il gruppo B mentiva

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Tua moglie è in viaggio di lavoro e tuo figlio di 4 anni ha un saggio teatrale ed ha bisogno di un costume da polipo. In più devi aiutarlo con la coreografia. Come risolveresti la situazione? Giustifica la risposta
- 2. Vai in campeggio un mese in una zona isolata accompagnato da tua moglie da tua suocera e dai tuoi figli (un figlio di pochi mesi uno di 12 l'altra di 19 anni. E' tuo compito organizzare tutta l'attrezzatura. Come lo faresti?
- 3. Sospetti che il tuo partner è infedele. C'è una rossa molto bella che si sta insinuando da un certo tempo in maniera smascherata. Hai un turno di lavoro con lei e rimanete fino a tardi per finire il lavoro. Raccontaci cosa faresti? Che cosa credi potrebbe succedere?
- 4. Lavorate entrambi però tua moglie guadagna più di te. Per motivi familiari uno dei due deve lasciare il lavoro. Quale è la soluzione che proponi e perché?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra __Donne__(A)

- 1. Compri il costume da polipo se non c'è si fa. Lo aiuto nella coreografia praticando assieme.
- 2. Faremo una lista con due tipi di equipaggiamento: comune ed individuale. L'individuale: una valigia per persona con l'occorrente personale (igiene personale ecc) Comune: tenda canadese, amache, materiale per camping
- 3. Succeda quel che succeda....sesso extramatrimoniale. Se per di più si dimostra che il mio partner è infedele inciampiamo nella stessa pietra
- 4. L'uomo lascerebbe il lavoro convertendosi nell'uomo di casa, poiché lei guadagna di più, sarebbe la soluzione migliore.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Uomini_(B)

- 1. Incaricherei la nonna perché gli facesse il costume da polipo per quanto riguarda la coreografia incaricherei la vicina o la zia. Le ragioni di questa scelta sono che io non so cucire e il ballo non mi riesce molto bene
- 2. Lo faccio domandando a mia moglie in ogni momento perché non sono abituato a farlo e se possibile lo evito.
- 3. Io non voglio... però se la ragazza è bella e credo che la mia donna sta con un altro me ne













vado con la ragazza.

4. Se è lei che guadagna di più rimanga lei a lavorare

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

In questo caso la maggioranza degli alunni era cosciente della persistenza degli stereotipi maschili tradizionali; senza dubbio parlavano di una mancanza di volontà per superarli da parte di ambedue i generi, come anche della mancanza di interessi per realizzare dei lavori che vengono normalmente svolti da un genere.

In relazione al tema dell'infedeltà commentavano che negli uomini non c'erano stati cambiamenti rispetto alla loro posizione con il tema dell'infedeltà, mentre che le donne erano cambiate diventando ogni volta più infedeli. La causa era dovuta al fatto che lavorando sempre di più fuori casa, aumentava il circuito delle proprie relazioni e quindi aumentavano le possibilità di stabilire relazioni personali intime.

La maggioranza di loro si sono mostrati molto pragmatici nella decisione che, se esisteva qualche membro della coppia meno remunerato, e per ragioni familiari uno dei due doveva abbandonare il lavoro, non risultava importante chi dei due dovesse farlo in quanto "l'importante è guadagnare di più".

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

L'uomo in relazione alla cura dei figli L'uomo nell'organizzazione dei lavori domestici L'uomo e l'infedeltà La parità del lavoro tra uomini e donne

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Per quanto la maggioranza del gruppo dicesse che gli stereotipi tradizionali erano superati, soprattutto i ragazzi, la loro espressione verbale denotava il contrario:

Espressioni dei ragazzi:

Un vero uomo preferisce altre attività

Se c'è da aiutare in case si aiuta

Se condividiamo i lavori in casa si può pensare di noi che siamo "cani attaccati alle sottane" Espressioni comuni:













Tutti utilizzano il verbo lavorare quando si tratta di lavoro fuori casa e mai per i lavori domestici

Tutti parlano dell'uomo che aiuta in casa e non che condivide il lavoro domestico

- 1) Sessione di gioco n°__4__
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Ana Morillo Montaño

3) Luogo e data della sessione di gioco:

I.E.S. Polígono Sur. 18 de abril de 2006

4) Quale è stata la durata?

fase di gioco: n° di ore 2
fase di debriefing: n° di ore 1,5

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° 17 di cui n° 12 donne e n° 5 uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: 6 donne Squadra A: (es. donne) 5 uomini Squadra B: (es. uomini) 6 donne

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo B simulava ed il gruppo A diceva la verità

- 8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?
- 1. Che fai quando arrivi a casa?
- 2. Come ti immagini la tua vita in famiglia?
- 3. Come ti senti quando promuovono una tua collega di lavoro che ha meno anni di lavoro di te?
- 4. Quali sono i tuoi hobby?













9) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Uomini_(A)

- 1. Ci mettiamo a nostro agio e ci prepariamo da mangiare
- 2. Con una donna un paio di figli, preferibilmente una figlia e un figlio una buona auto un buon lavoro e la salute.
- 3. Furioso frustrato e indignato ecc. Naturalmente se la promozione è fatta da un uomo o una donna l'interpretazione può essere fatta in maniera differente. Se la promozione è fatta da un uomo c'è qualcosa di sospetto (strano) se invece viene fatta da una donna esiste favoritismo e qualcosa di strano. In ogni caso bisogna sforzarsi per avanzare di carriera nel proprio lavoro.
- 4. "fare lo struscio", sport, informatica, tv cinema, viaggiare molto bene accompagnato, musica (sevigliana non inclusa), birra fresca

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Donne_(B)

- 1. Mangio e mi siedo sul divano per vedere per un po' la televisione.
- 2. Avere un buon lavoro, una buon auto una buona casa una donna che mi ami e che abbia cura dei miei figli.
- 3. Mi do coraggio perché penso che non sarei avanzato nella mia carriera per meriti professionali.
- 4. In generale a quasi tutti noi piacciono gli sport le auto e le moto, "fare lo struscio", videogiochi e computer.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Il gioco si è sviluppato in un tempo molto limitato il dibattito quindi non è stato molto intenso. Tanto le domande come le risposte non sono state molto elaborate. Qualche alunno affermava che gli stereotipi tradizionali erano più che superati e che in certi temi si era raggiunta la parità totale anche se la maggioranza non concordava con questa opinione.

Poiché in nessuna delle domande si alludeva alla distribuzione del lavoro domestico a tutti durante il dibattito è stata posta una situazione pratica:

Una coppia organizza una festa in casa senza i figli, dati ai nonni, il giorno seguente deve riassettare e pulire casa perché risulta fortemente in disordine come distribuiresti compiti?

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?













13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

L'uomo in casa, in famiglia L'uomo nel lavoro d fronte ad una donna gerarchicamente superiore L'uomo nel suo tempo libero

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Si tratta del gruppo in cui gli uomini erano in forte minoranza e dove hanno fatto parte alunni del grado medio. Tutti partecipanti studiano cicli scolastici principalmente frequentati da uomini o donne.

- 1) Sessione di gioco n°_5_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Joaquín Pérez Blanes, Gracia Portella Martínez, M. Carmen Contreras Valle.

3) Luogo e data della sessione di gioco:

I.E.S. Néstor Almendros. Tomares. 29 de marzo de 2006

4) Quale è stata la durata?

fase di gioco: n° di ore 2,5
fase di debriefing: n° di ore 1,5

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° 24 di cui n° 13 donne e n° 11 uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: 3 ragazzi e 3 ragazze

Squadra A: (es. donne) 10 ragazze Squadra B: (es. uomini) 8 ragazzi













7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo A mentiva ed il gruppo B diceva la verità

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Come spiegheresti a tuo figlio di 6 anni come nascono i bambini?
- 2. Hai un giorno libero infrasettimanale, come distribuiresti il tempo considerando che i tuoi figli sono a scuola, li va a prendere la zia lasciandoli alla nonna mentre tua moglie è al lavoro?
- 3. Arrivi a casa distrutto dal lavoro e trovi tua moglie a letto con un cubano di 24 anni ben dotato, sulle tue lenzuola preferite come reagiresti?
- 4. Dopo un festa straordinaria la casa è un disastro e sei solo tu e la tua donna per pulire tutto come vi dividereste i compiti? Cerca di esser più esplicito possibile

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Ragazze_(A)

- 1. I bambini hanno "una codina" e le bambine hanno una "chochete" (????) e quando sono adulti si amano si mettono assieme in camera da letto, alla mamma gli cresce la pancia e da li escono i bambini.
- 2. Mi alzo alle dieci del mattino vado a fare colazione, faccio cose che non posso fare quando lavoro, ritornano i bambini dalla scuola e gli preparo la merenda, faccio un pisolino, dopo andiamo a trovare la nonna, passiamo a prendere la moglie dal lavoro ed andiamo a prendere qualche cosa tutti insieme.
- 3. Dico qualcosa buttandolo fuori di casa ma ne vado infuriato e do una pedata a qualcosa.
- 4. I compiti della donna sono: pulire il bagno pulire la cucina e dare il cencio in tutta la casa; I compiti dell'uomo sono : raccogliere l'immondizia portare le cose da pulire in cucina, spazzare e buttare l'immondizia.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra Ragazzi (B)

- 1. Per cominciare sai che esistono ragazzi e ragazze e abbiamo qualche differenza fisica; i bambini hanno il pene e le bambine hanno la vagina quando sono grandi il papà e la mamma fanno l'amore che è quando comincia a formarsi un bambino. Quando il papà e la mamma fanno l'amore si unisce una cellula che ha il papà con una cellula che ha la mamma dentro di se, quindi cresce il bambino dentro la pancia del mamma fino a quando a 9 mesi nasce.
- 2. Mi sveglio un po' più tardi, faccio la colazione in un bar mentre leggo il quotidiano.. guardo se devo comprare delle cose che servono e chiamo la zia per dirle che passerei io













a prendere i bambini e li porterei a mangiare fuori (chiamo anche mia moglie che però le risulta impossibile uscire dal lavoro); quindi porto i miei bambini a visitare mia madre a casa. Verso le sei porto i bambini alle loro attività quali che siano. Se non ho cose da fare passeggerei tranquillamente fino a quando devo ritornare a prendere i figli. Li riporto a casa e ceniamo in famiglia.

- 3. Sbatterei la porta e andrei via. Ritornerei poi per discutere la separazione.
- 4. Compiti della donna: Nel salotto raccogliere le cose, pulirlo e riordinarlo; Nella cucina: raccogliere l'immondizia e pulire la cucina; Nel bagno: spazzare, pulire e disinfettare tutto. Compiti dell'uomo: Salotto: riempire i sacchetti della spazzatura e buttarli, ordinarlo e spostare i mobili per pulire; Cucina: spazzare in cucina, riempire i sacchetti della spazzatura e buttarli; Bagno: spazzare, pulire e disinfettare.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

In varie situazioni si sono verificate casi molto conflittuali, i gruppi erano totalmente polarizzati assumendo in molti casi tutti gli stereotipi tradizionali come naturali. Si è dato molta importanza ai temi concernenti l'educazione sessuale dei figli. I ragazzi sulla difensiva nella maggioranza dei casi affermano che il maschilismo è più responsabilità delle donne piuttosto che degli uomini.

I maschi accettano di buon grado di condividere le incombenze di casa, però domandano se le donne fanno lo stesso per i lavori considerati tradizionalmente maschili (cambiare una ruota della macchina, cambiare l'olio ecc) le femmine su questo punto non sono d'accordo. La maggioranza delle femmine sono d'accordo che gli uomini si comportano in maniera differente da quando sono figli o mariti.

Tutti erano d'accordo nel fatto che la persistenza degli stereotipi era maggiore nell'ambito rurale piuttosto che negli ambiti urbani. In conclusione l'idea generale è che c'è un'evoluzione verso la parità e che la divisione dei compiti sarà nella propria generazione una questione di preferenza.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

L'uomo padre nella comunicazione ed educazione dei figli. L'uomo e l'infedeltà.

La partecipazione dell'uomo nei lavori domestici.













14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Era un gruppo molto numeroso e bilanciato in quanto a numero di ragazzi e ragazze. Si sono dimostrati sempre molto partecipativi e motivati. La discussione poteva continuare per più tempo.

- 1) Sessione di gioco n°_6_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Lidia Martín González, Víctor Manuel Vegazo Palacio, M. Carmen Contreras Valle

- 3) Luogo e data della sessione di gioco:
- I.E.S. Néstor Almendros. 20 de abril de 2006
- 4) Quale è stata la durata?

n° di ore 2,5 - fase di gioco: n° di ore 1,5 - fase di debriefing:

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° **24** di cui n° **6** donne e n° **18** uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: 10 uomini Squadra A: (es. donne) 8 uomini Squadra B: (es. uomini) 6 donne

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo che simulava era il B













8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Arrivi a casa da lavoro prima del tuo partner, hai 2 figli di 2 e 8 anni di età come distribuiresti il tempo fino all'ora di cena quando rientra il tuo partner? Fai una lista dei compiti per ordine di priorità
- 2. Bisogna pianificare le vacanze e non coincidano pienamente le tue ferie con quelle del tuo partner coincidono solamente due settimane del tutto il mese di ferie. Del resto delle vacanze il padre organizza una settimana con i figli ed un'altra settimana di ferie viene organizzata dalla madre sempre con i figli. Che vacanze organizza il padre e che vacanze organizza la madre?
- 3. Hai 3 giorni di vacanza e il tuo partner deve invece lavorare. Incontrerai i tuoi amici amiche del passato. Dentro il gruppo delle tue amiche c'è il tuo amore platonico che ti provoca. Come reagiresti in questo momento? E come reagisci il giorno che rivedi il tuo partner?
- 4. Elabora una lista di 10 professioni che ti piacerebbe esercitare secondo le tue preferenze in ordine di priorità?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Donne_(A)

- 1. A) supponendo che devo passare a prenderli vado alla scuola a prenderli, B) do da mangiare ai bambini, C) il bambino di 2 anni lo metto a letto mentre quello di 8 si intrattiene con me mentre io riordino la cucina D) Porto il più grande a svolgere le sue attività extrascolastiche e quello di 2 anni dove gli do la merenda, passo a prendere il più grande e andiamo a casa. Mentre faccio il bagno al piccolo il più grande fa i compiti F) faccio la cena aspetto il mio partner
- 2. Abbiamo affittato una casa al mare o in montagna con qualche familiare (fratello o sorella). Il tempo che ciascuno trascorre lavorando lo passerà in città da solo. Riposando dalla vita familiare e facendo cose che non può fare quando è con i figli.
- 3. Le dico che sto bene con la mia ragazza e che non mi provochi e raccontando tutto al mio partner quando la ritrovo
- 4. Professioni: musicista (star come Bob Dylan), regista, calciatore, pilota di elicottero, pilota di formula uno, scrittore o pittore (artista), inventore, spia, imprenditore, attore. Non sono ordinate in ordine di preferenza però sono abbastanza vicine alle nostre priorità ciascuna professione a livello di eccellenza













10) Quali sono state le risposte date dalla squadra _Maschi_(B)

- 1. Passo a prendere i bambini li intrattengo mentre preparo la merenda, il più grande fa i compiti mentre io gioco con il più piccolo, preparo la cena.
- 2. Per ambedue i casi rimarrei in casa e realizzerei varie attività (andare al cinema, in spiaggia, andare al parco, visitare nonne, zii, gli amici...)
- 3. Giocherei con lei senza compromettermi. Al mio partner racconterei che ho trascorso una buona vacanza.
- 4. Professioni: produttore, cameraman, montatore video, tecnico del suono, amministratore, informatico, cameriere, elettricista, gigolò in bar o discoteche

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Nella sua composizione il gruppo era abbastanza anormale, per la maggioranza composto da ragazzi.

Il gruppo di indagine ha lavorato in maniera molto organizzata e la decisione finale adottata unanimemente ha indovinato quale era il gruppo che simulava.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

In questa sessione di gioco i partecipanti hanno responsabilizzato in parte i mezzi di comunicazione nella perpetuazione degli stereotipi di genere. Nel dibattito finale per un tempo discreto si è parlato della pertinenza o no della discriminazione delle donne nelle imprese pubbliche e private. Nello stesso tempo si deve rimarcare il fatto che gli alunni maschi manifestavano il dispiacere della perdita del potere maschile e a ciò riconducevano la loro posizione difensiva e all'esistenza della violenza domestica.

Di tutte le sessioni questo gruppo si è distinto come quello con maggiore recettività e inquietudine in relazione al ruolo dell'uomo nella società attuale.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

L'uomo espletando i lavori domestici L'uomo e la relazione con i suoi figli L'uomo e l'infedeltà Professioni maschili













14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

E stato un gruppo molto interessante per lavorare. Con il fatto di esser quasi tutti maschi il coinvolgimento è stato generale e la discussione si è prolungata in tale misura che dovevamo interromperli per stringere sulle conclusioni.















Report on the Game Sessions of the Project "The Differences Game"

JUNTA DE ANDALUCIA Consejería de Educación















General information:

1) How many game sessions have taken place?
 □ One session □ Two sessions □ Three sessions □ Four sessions □ Five sessions ☑ 6 sessions
2) How many players have taken part in the game sessions?
No123 of whom no60 are female and no63 are male
3) On average, how long did the game phase last?
no. of hours2
4) On average, how long did the debriefing phase last?
No. of hours1,5
5) Some remarks:
The first session involved the participation of the teachers who were going to carry out the game in their schools, i. e., adults who gave answers in the light of their own experience. The rest, as can be seen in the details of each school, were pupils over 18 whose references were their own environment and their experience as offspring. Likewise, all the people (game organizer's name and surname) who have co-ordinated each session in one way or other are mentioned in the records of each game session, in section 2).
The game sessions:
1) Game session no1_
2) Game organizer's name and surname:
Eufemia Herrera Álvarez
DECIONE













3) Game s	session place and date:
Teache	ers' Centre of Seville, 29th March
4) How lo	ong did it last?
- g - a	game phase: no. of hours2 debriefing phase: no. of hours1
5) Number	er of players who have taken part in the session:
no 20	of whom no 10 are female and no 10 are male
6) How w	vere the players' teams organized?
Team A: (group:3 female and 3 male (e. g., female)7 female (e. g., male)7 male
7) Which	team played a role and which one did not?
Team A p	played a role.
8) What v	were the questions suggested by the research group?
Why? 2. Do you 3. You an	couple, who do you think plays the most important role in the children's upbringing? bu think you help enough with the housework? Why? re living with your partner and this week it is your turn to do the week's shopping ave 50 euros, what would you buy and where would you buy it?
9) What v	were the answers given by the team?Female(A)
more. 2. Yes, I of 3. All you	roman. However, now that more women go out to work, the couple share the upbringing do, but perhaps not as much as I should because I wasn't brought up that way. bu have to do is make a list. I see no point in writing it down here. ldn't like it, but I would respect it.













10) What were the answers given by the team? __Men___(B)

- 1. The woman, because she is more willing to give up her free time and her work to devote herself to the upbringing of the children. Because of what people may think.
- 2. No, because we can't because of our work. However, we do as much as we can.
- 3. Respecting the decision.

11) What were the most revealing aspects of the answers of the game phase?

How difficult it was for women to put themselves in the place of men, although they thought it was a very interesting aspect of the game.

Since the research group was made up of men and women, there was a lot of discussion about the questions to be asked and the answers, which meant that it was difficult to get any agreement. We think that if the research group had been all female (they were playing a role) it would have been easier. This was impossible because of the number of male and female participants. All the groups participated with enthusiasm.

12) What were the most revealing aspects of the debriefing phase?

The discussion, led mainly by the research group, was very lively. They commented on why they had asked those questions and on what elements of the answers inspired their final conclusion.

As I have already mentioned, there was not really enough time for this stage of the game.

13) According to you, which gender stereotypes has the game session revealed?

Women have more to do with the upbringing of the children. By contrast, men only have anything to do with the upbringing when they «can», and then only on a minor level. Women also carry the load of the housework.

It's women who usually do the shopping. When the men do it, the shopping is not so well balanced. They tend to buy less essential items rather than basic ones.

Men have more sexual needs and desire than women. Women always make excuses.

14) Some remarks on the game session













- 1) Game session no.___2__
- 2) Game organizer's name and surname:

Carmen Brun Esquiliche, Pablo López Castillejo, Adelina Montero Peñas, Francisca Morillo Montaño, Felisa Rey Guerra, María José Trigos Jurado, M. Carmen Contreras Valle

3) Game session place and date:

I.E.S. Santa Aurelia 7th April 2006

4) How long did it last?

game phase: no. of hours 2debriefing phase: no. of hours 1

5) Number of players who have taken part in the session:

no. 20 of whom no. 10 are girls and no. 10 are boys 6) How were the players' teams organized?

Research group:?	
Team A: (e. g., female) _	Boys
Team B: (e. g., male)	-

7) Which team played a role and which one did not?

Team B played a role and team A did not

8) What were the questions suggested by the research group?

- 1. By chance, your son's first birthday party coincides with a meeting with your boss which could mean promotion. Which would you go to and why?
- 2. A family situation: the wife is ill in hospital and the husband has to do his job, attend to the house and look after their two children. The daughter is 11 and the son 13. How would you deal with this situation? Why?
- 3. A couple work in a department store. At first they are both shop assistants. She is promoted to department manager, which means she is his superior. One day she has to reprimand him because of his work (he's done something wrong), doing it in front of all the other













employees. How would you react at that moment? And afterwards at home? Explain your answer.

4. There are rumours that your partner is seeing someone else of the opposite sex and you didn't know. How would you react to this situation?

9) What were the answers given by the team? ___Boys____(A)

- 1. First we would go to the meeting and then if there was time, to the birthday party. Or, we could put off the party till the next day (with a nice present for the child), because you are, in fact, working for the future of your child, to improve his lifestyle.
- 2. The grandmother would do the meals for the children and keep an eye on them while the father is at work and then with his wife in the hospital until he comes home at night to see the children (taking into account that the children are of an age to be more or less responsible). If the family has a problem, it's natural for relatives to help. If there is no grandmother, then a cleaning lady, a neighbour, a relative, etc. would do. All this assuming that there is no way of getting time off work and that it is not a serious illness.
- 3. At the time we would feel humiliated but we would not say anything, swallowing our pride so that she did not lose face in front of the other employees. At home I would talk seriously to her and ask her, please, if she has to reprimand me, to do it in private and not humiliate me like that. In the end, we would recognize our mistake and ask her to forgive us. This would solve everything, because we are a couple and we love each other. All this assuming that what I did is not serious enough for me to be given the sack and she is right to reprimand me. We also assume that the couple is a permanent couple.
- 4. We would first talk to her to find out the truth. If she said it was true, we would ask her for an explanation. The first step would be to separate and, depending on her reasons, we would forgive her but only after a period of time. (The group is not unanimous on this last point).

10) What were the answers given by the team? _Girls_(B)

- 1. I would go to the meeting and when I got home I would give my child a present trying to make a good impression on the mother, because birthdays come round every year. It's all the same to the child and the chance of promotion does not come around every day.
- 2. While the grandmother takes charge of the house and the children, I would combine my work with visits to the hospital, because I couldn't cope on my own.
- 3. I am offended, but I wouldn't make a scene in public and I would answer in a professional manner. At home I would make the situation crystal clear, because I felt humiliated in front of my colleagues.













4. I would do the same thing to her and then I'd leave her because I want her to be humiliated like I was.

11) What were the most revealing aspects of the answers of the game phase?

This is the only group in which some of the players are under 18. They are secondary school pupils and the adult world is still in the future for them. Nevertheless the pupils took the game very seriously and played their role according to the behaviour patterns that they were accustomed to, they even acted in accordance with the hypothetical behaviour of their future lives. For their age they dealt well with the stereotypes and clichés that came up in the final discussion. Up to then they had not been aware of the existence of clear gender stereotypes in society.

12) What were the most revealing aspects of the debriefing phase?

13) According to you, which sex stereotypes has the game session revealed?

The man in his relationship to his children.

The man when it comes to combining his job with his duties at home.

The man when confronted with his partner's infidelity.

The man when confronted with a woman's superiority at work.

14) Some remarks on the game session:

Although there is a trend towards equality, there still remain attitudes which reflect stereotypes and clichés, as in the following examples:

- Women are still the ones who are usually concerned with the care and upbringing of the children. In fact, the vocabulary revealed these differences, e.g., the boys' group always talked about "keeping an eye on the children" while the girls' group talked about "looking after the children".
- When referring to housework, the boys used the verb "help" and not "share". Independently of the ages of the participants, they all said that girls mature before boys do.













- 1) Game session no.___3___
- 2) Game organizer's name and surname:

Juan Pablo Castro Huertas, Francisca Espínola Sánchez, Diego Gil de Agustín, Antonio Gil López, Carmen López Sanz de Aranguren, José Vicente Rubio, M. Carmen Contreras Valle

- 3) Game session place and date:
- I.E.S. Llanes. 17th April 2006.
- 4) How long did it last?

- game phase: no. of hours 2 - *debriefing* phase: no. of hours 1,5

5) Number of players who have taken part in the session:

no. 17 of whom no. 10 are female and no. 7 male

6) How were the players' teams organized?

Research group: 5 female

Team A: (e. g., female) 5 female Team B: (e. g., male) 7 male

7) Which team played a role and which one did not?

Team B played a role and team A did not.

- 8) What were the questions suggested by the research group?
- 1. Your wife is on a business trip and your 3 or 4 year-old child has a school play. He needs an octopus costume and besides you have to help him with the choreography. How would you deal with this situation? Give reasons for your answer.
- 2. You're going camping for a month in an isolated spot with your wife, your mother-in-law and your children (one of them is only months old, the other two are 12 and 19). You have to prepare what you are going to take. How would you organize yourself?
- 3. You suspect your partner is being unfaithful. There is an attractive blonde who has been













making passes at you for some time. You work together and stay late to finish off some work. What would you do? What do you think could happen?

4. Both of you work, but your wife earns more than you do. For family reasons one of you has to give up work. What solution do you suggest? Why?

9) What were the answers given by the team? ___Male___(A)

- 1. Buy the costume or if you can't buy it, make it. Help him with the choreography, rehearsing with him.
- 2. We would make a list with two kinds of items to take: common items (tent, folding chairs, camping gas...) and personal items (a case per person with basic things: clothes, toilet things, etc.).
- 3. The inevitable happens and extramarital intercourse takes place. If it is true that my wife is being unfaithful, it'll happen again.
- 4. The man would give up his job and look after the house and children. This would be the best solution, since the wife earns more.

10) What were the answers given by the team? ___Female__(B)

- 1. I would ask the grandmother to make the costume and an aunt or a neighbour to see to the choreography. I can't sew and I'm not good at dancing.
- 2. I would do it asking my wife all the time because I'm not used to doing this kind of thing and if I could I would "get out of it".
- 3. I don't want to but if the woman is hot stuff and my wife is seeing someone else, I will get involved with her.
- 4. If she earns more, then she should stay in her job.

11) What were the most revealing aspects of the answers of the game phase?

In this case most of the pupils were aware that there were still traditional male stereotypes. However, they talked about a lack of willingness on the part of both genders to overcome them and also the reluctance to do jobs traditionally carried out by only one gender.

As far as infidelity is concerned, they commented that the male attitude had not changed at all, while women were more and more unfaithful. This is because, since women had jobs, their social circle was increasing and the chance of getting to know people on intimate terms was greater.

Their approach to this problem tended to be very practical. If one of the partners had to give up













the less well-paid job for family reasons, it didn't matter which of the two it was: "the important thing is to earn more money".

12) What were the most revealing aspects of the debriefing phase?

13) According to you, which sex stereotypes has the game session revealed?

The man when confronted with looking after the children.

The man when organizing housework.

The man and infidelity.

Male and female equality in the context of work.

14) Some remarks on the game session:

Although most of the group said that traditional stereotypes no longer existed, especially the boys, their verbal expression showed the opposite:

Boys' expressions:

"A proper man prefers other activities".

"If you have to help at home, well, you do".

"If we share the housework, people might think that our wives wear the trousers".

Common expressions:

They all use the verb "work" for referring to a job but never for housework.

They all talked about the man "helping at home" and not "sharing the housework".

1) Game session no.___4_

2) Game organizer's name and surname:

Ana Morillo Montaño, José Manuel Vilches Navarrete, María Joaquina Sánchez Ortiz, Inmaculada Domínguez Torres, Enrique Royo Sánchez, Manuel Salido Freyre

3) Game session place and date:

I.E.S. Polígono Sur. 18th April 2006













4) How long did it last?

- game phase: no. of hours **2** no. of hours **1,5**

5) Number of players who have taken part in the session:

no. 17 of whom no. 12 are female and no. 5 male

6) How were the players' teams organized?

Research group: 6 female Team A: (e. g., female) 5 female Team B: (e. g., male) 6 male

7) Which team played a role and which one did not?

Group B was playing a role.

8) What were the questions suggested by the research group?

- 1. What do you do when you get home?
- 2. How do you imagine family life?
- 3. How do you feel when a female colleague who has been working in the firm less time than you is promoted?
- 4. What are your hobbies?

9) What were the answers given by the team? ___Male___(A)

- 1. We put on comfortable clothes and get the meal ready.
- 2. With a wife and two children, a girl and a boy, a good car, a good job and good health.
- 3. Annoyed, frustrated, indignant, etc. Depending on whether the boss is a man or a woman, it can be interpreted in different ways. If the boss is a man there must be something funny going on, and if it is a woman, it's favouritism or something funny too. Anyway, you try hard in order to get promotion.
- 4. Going out and having a good time: sport, IT, TV and cinema, travel (in good company), music (not sevillanas), a cold pint.













10) What were the answers given by the team? ___Female___(B)

- 1. I have my meal, sit on the sofa and watch TV for a while.
- 2. With a good job, a good car, a good house, a wife who loves me and looks after my children.
- 3. I would be annoyed because I would think that there has been favouritism.
- 4. In general, we like sport, cars and motorbikes, going out and having a good time, videogames and computers.

11) What were the most revealing aspects of the answers of the game phase?

Since the game took place in a very limited period of time, there was not much time for debate. The pupils had no difficulties in dealing with the questions and giving their answers. Some of the pupils said that traditional stereotypes no longer exist and in some areas, there is complete equality. The majority, however, did not agree.

Since none of the questions referred to the sharing of housework, they were asked to imagine themselves in this situation:

"A couple organize a party at home, without the children (who are being looked after by the grandparents). Next day they have to clean up the house because it's in a terrible mess. How would you share out the work?

12) What were the most revealing aspects of the debriefing phase?

13) According to you, which sex stereotypes has the game session revealed?

The man when confronted with home and family duties.

The man when confronted with a woman boss at work.

The man and his free time.

14) Some remarks on the game session:

This was the group with a very small proportion of boys (pupils of Grado Medio de Formación Profesional [vocational training]). All the participants are pupils of courses chosen predominantly either by males or females.













- 1) Game session no.___5__
- 2) Game organizer's name and surname:

Joaquín Pérez Blanes, Gracia Portella Martínez, M. Carmen Contreras Valle.

3) Game session place and date:

I.E.S. Néstor Almendros. Tomares. 29th March 2006

4) How long did it last?

- game phase: no. of hours **2,5** - *debriefing* phase: no. of hours **1,5**

5) Number of players who have taken part in the session:

no. 24 of whom no. 13 are female and no. 11 male

6) How were the players' teams organized?

Research group: 3 boys and 3 girls Team A: (e. g., female) 10 girls Team B: (e. g., male) 8 boys

7) Which team played a role and which one did not?

Team A played a role and team B did not

- 8) What were the questions suggested by the research group?
- 1. How would you explain to your 6 year-old child where babies come from?
- 2. You have a free day during the week. How would spend your time? (Your children are at school, their aunt collects them from school, grandmother is in a retirement home and your wife is working).
- 3. You get home exhausted after work and you find your wife in bed with a well-endowed 24 year-old Cuban lying on your favourite sheets. How would you react?
- 4. After a wild party, the house is a terrible mess and there's only you and your wife to clean up. How would you share out the work? Be as explicit as possible.













9) What were the answers given by the team? ___Girls____(A)

- 1. Boys have a "willy" and girls have a "pussy" and when they grow up they love each other and they go to bed together. Then mummy's tummy swells and babies come out of there.
- 2. I get up about 10, I have breakfast, I do things I can't do when I'm working, the children get home from school, I get them something to eat, I have a siesta, then we go to see grandma, we collect my wife from work and we go to have something to eat together as a family.
- 3. I throw them out of the house and then I go mad and kick something.
- 4. Woman's tasks: bathroom, kitchen, mop all the floors. Man's tasks: pick up everything lying about and put it in rubbish bags, sitting room and balcony, take the washing-up out to the kitchen, sweep the floor and take out the rubbish.

10) What were the answers given by the team? ____boys___(B)

- 1. To start with, you know that there are boys and girls and we have some physical differences. Boys have a penis and girls have a vagina. When they grow up daddy and mummy make love and a baby begins to grow. When daddy and mummy make love a cell of daddy's joins up with a cell of mummy's inside mummy. Then the baby grows inside mummy's womb and nine months later the baby is born.
- 2. I don't get up early, I have my breakfast in a café while I read a newspaper. I check if there is any shopping to be done. Then, I would ring auntie to tell her that I would collect the children and take them out to lunch (I ring my wife, but she can't come). Then, I take the children to see my mother in the retirement home. About six I take the children to their after-school activities, whatever they are. If I didn't have anything urgent to do, I would go for a walk until I had to collect the children. I take them home and we all have dinner
- 3. I'd go out slamming the door. I'd come back later to discuss a separation.
- 4. Woman's tasks: in the sitting room, pick up things, wash the floor and tidy up; in the kitchen, collect up the rubbish and wash up; in one bathroom: sweep, mop and clean everything. Man's tasks: in the sitting room, take out the rubbish bags, sweep, tidy up and put the furniture back in its proper place; in the kitchen: take out the rubbish, sweep; in one bathroom: sweep, mop, clean everything.

11) What were the most revealing aspects of the answers of the game phase?

On some occasions there have been serious conflicts since the groups were completely polarized, accepting in many cases all the traditional stereotypes as a matter of course.













Participants were very concerned about the issues dealing with the sexual education of children. Mostly on the defensive, boys declared that women were more responsible for machismo than men. They willingly accept sharing housework, but doubt whether women do the same with regard to traditional male tasks: changing a car wheel or changing the oil, etc. Girls totally disagree. Most of them agree that boys behave differently in their role as "children" or "husbands". They all agreed that stereotypes persist to a greater degree in rural areas than in urban areas. They tend to conclude that equality is progressing and in their generation the sharing of tasks will be more a question of taste.

12) What were the most revealing aspects of the debriefing phase?

13) According to you, which sex stereotypes has the game session revealed?

The father, as far as communication with and the upbringing of children are concerned. The man and infidelity

Man's contribution to housework

14) Some remarks on the game session:

This was a large group with the same proportion of boys and girls. They have all always been very cooperative and motivated. Discussion could have lasted longer.

- 1) Game session no. 6_
- 2) Game organizer's name and surname:

Lidia Martín González, Víctor Manuel Vegazo Palacio, M. Carmen Contreras Valle

- 3) Game session place and date:
- I.E.S. Néstor Almendros. 20th April 2006
- 4) How long did it last?
 - game phase: no. of hours 2,5debriefing phase: no. of hours 1,5













5) Number of players who have taken part in the session:

no. 24 of whom no. 6 are female and no. 18 male

6) How were the players' teams organized?

Research group: 10 male

Team A: 8 male
Team B: 6 female

7) Which team played a role and which one did not?

Team B was role-playing.

8) What were the questions suggested by the research group?

- 1. You arrive home from work before your partner; you have two children of 2 and 8. How would you organize your time until dinner when your partner comes home? Make a priority list of tasks.
- 2. You have to plan your holidays which do not coincide completely with those of your partner. You only coincide for two weeks in the whole month. For the other two weeks, one week the father organizes the holidays with the children (2 and 8), and the other week the mother is in charge. What kind of holidays does the father organize? And the mother?
- 3. You have three days holiday in the Feria and your partner has to work. You are going to meet up with old friends. Your platonic love is among the group of women and she makes passes at you. How would you react then and afterwards with your partner?
- 4. Make a priority list of the 10 jobs which you would like to do.

9) What were the answers given by the team? ___Female____(A)

1.

- a. Assuming that they have to be collected, I go to the school and to the nursery school to get them.
- b. Give the children their meal.
- c. We put the 2 year-old to bed and while the 8 year-old plays I tidy up the kitchen.
- d. I take the eldest one to his after-school activity and the 2 year-old child to the park to have tea. I collect the eldest and we go home.
- e. While I give the youngest child a bath, the eldest child does his homework.
- f. I prepare dinner and I wait for my partner.













- 2. We rent a house at the seaside or in the mountains with one of our relatives, a brother or a sister. The one who must work will stay in the city on his own, having a rest from the family and from doing things that a person can't do when children are around.
- 3. I tell her that I'm very happy with my partner and that she should stop trying to get off with me. I will tell my partner about it as soon as I see her.
- 4. Jobs: musician (a star, Bob Dylan), film director, footballer, helicopter pilot, formula 1 driver, artist (writer, painter), inventor, spy, entrepreneur, actor. The order roughly reflects our priority (all the jobs at top level).

10) What were the answers given by the team? ____Male__(B)

- 1. I collect the children. I give them something to do while I prepare tea. The eldest child does his homework while I play with the youngest one. Later, I prepare dinner.
- 2. Both. I would stay at home doing all sorts of things (cinema, seaside, park, visits to grandparents, aunts and uncles, friends...).
- 3. I would play along with her but without getting really involved. Later I would tell my partner that I had had a good time.
- 4. Jobs: producer, cameraman, film editor, sound technician, stage manager, computer specialist, administrative assistant, barman, electrician, disk-jockey in pubs and discos.

11) What were the most revealing aspects of the answers of the game phase?

The group profile was unusual, because most of them were boys. The research group worked in a very organized and rigorous manner. It reached a unanimous final decision and was also right about the team playing a role.

In this game session participants have blamed mass media for the persistence of gender stereotypes.

The final debate dealt extensively with the appropriateness of positive discrimination of women in firms, both state-owned and private.

It must be noted that pupils take the loss of male dominance for granted, a fact that leads them to adopt a defensive attitude and would explain present-day domestic violence.

In all the sessions this group has been the most receptive and concerned about the role of the man in society today.

12) What were the most revealing aspects of the debriefing phase?













13) According to you, which sex stereotypes has the game session revealed?

The man, when confronted with housework. The man in his relationship with his children. The man and infidelity. Male jobs.

14) Some remarks on the game session:

This was a very interesting group to work with. Since they were all male, they got deeply involved and discussion was so animated that the monitors had to cut it short.













Report sulle sessioni di gioco del progetto "The Differences Game"

REPUBLIK OF BULGARIA **District of Vidin**















INFORMAZIONI GENERALI:

1) Quante sessioni di gioco sono state realizzate complessivamen	te?
☐ Una sessione	
☐ Due sessioni	
☐ Tre sessioni	
☐ Quattro sessioni	
☑ Cinque sessioni	

2) Quale è il numero complessivo dei giocatori partecipanti alle sessioni di gioco?

Numero totale 147 Numero di donne - 81 Numero di uomini - 66

3) Quale è stata la durata media della fase di gioco?

Numero di ore: quasi 4 ore

4)) Quale è stata la durata media della fase di debriefing?

Numero di ore: quasi 50 minuti

5) Eventuali note:

Per partecipare alle cinque sessioni di gioco del progetto "The Differences Game" finanziato dalla Commissione Europea nel quadro del Piano d'Azione <Gender equity 2000 – 2006> svolte a Vidin, Bulgaria sono stati invitati rappresentanti di diversi gruppi sociali, educazione ed età. Ogni sessione di gioco è finalizzata alla rilevazione di stereotipi e tendenze ed al loro superamento.

Dopo avere tirato una conclusione generale ed aver analizzato le sessioni è apparso chiaro come in alcune sessioni gli stereotipi di genere maschile sono confermati mentre in altre vengono destrutturati.

Questo fatto è il risultato dell'appartenenza dei rappresentanti ad un definito gruppo sociale, educazione ed età.

Una delle principali conclusioni dopo la generalizzazione delle sessioni di gioco è che nel gruppo di uomini disoccupati permane uno stereotipo affermativo che divide i compiti domestici in maschili e femminili. Questo è un fattore legato alla loro condizione socio-economica del momento.













Allo stesso tempo si può osservare una maggiore rottura della tradizione nel pensiero e nelle azioni degli uomini se si tratta di giovani piuttosto che di adulti. Gli uomini mostrano la necessità di prendere parte ai compiti domestici, alla cura dei figli ed all'educazione. Questo è spesso collegato alla generazione giovane, che lavora e che ha una buona educazione. La tradizionale separazione dei ruoli fra i generi in lavori "maschili" e "femminili", secondo le conclusioni delle sessioni di gioco, è sulla strada di diminuire o di scomparire, ma praticamente questo succederà molto lentamente.

Sessioni di gioco:

- 1) Sessione di gioco nº "Uno"
- 2) Nome e cognome del conduttore del gioco:

Polina Semkova

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Vidin, Hotel "Ninov", data: 14 Aprile 2006

4) Quale è stata la durata:

fase di gioco: numero di ore: 4 orefase di debriefing: numero di ore: 40 minuti

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

Numero totale 29: Numero di donne 16; Numero di uomini 13

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: donne e uomini;

Squadra A: uomini Squadra B: donne













7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Squadra A – diceva la verità Squadra B – mentiva

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Perchè gli uomini non prestano molta attenzione alle donne quando sono arrabbiate?
- 2. Perchè gli uomini mentono?
- 3. Perchè gli uomini pretendono di essere i padroni del telecomando?
- 4. Perchè gli uomini non amano fare la spesa?
- 5. Perchè gli uomini non rispondono alla domande delle donne?Non le ascoltano?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra A?

Squadra A – Perchè non hanno senso.

Squadra A – In realtà non vorrebbero mentire ma le donne li forzano. Domande del tipo: "Caro, questo vestito mi fa sembrare grassa?" o "Pensi che le altre donne siano più attraenti di me?" –cosa succederebbe se non mentissero?! Che succederebbe se dicessero che preferiscono uscire con gli amici? Le donne si arrabbierebbero. Così gli uomini dicono quello che le donne si vogliono sentir dire. E vogliamo renderle felici.

Squadra A – Cosa significa "pretendere"? Loro lo sono!

Squadra A – La spesa non ha senso. E' noiosa.

Squadra A – Le ascoltano, ma semplicemente le ignorano. Non hanno così tanta energia per rispondere a queste domande infinite. Se non hanno una risposta o se pensano che la domanda non sia abbastanza buona non vogliono perdere tempo.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra B?

Squadra B – Preferirebbero non sentirle o fanno finta di non sentire

Squadra B – Perchè non vogliono scoprirsi.

Squadra B – Perchè pensano di essere i padroni di tutto e la Tv è il loro territorio sacro.

Squadra B – Perchè non pensano sia un lavoro da uomo. E sanno che c'è qualcuno che lo farà. Non vogliono perdere tempo.

Squadra B – Per evitare lo scandalo e non far convergere la rabbia delle donne su di loro.













11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Durante il Gioco abbiamo osservato che le domande della squadra A erano molto veritiere e dettagliate.

La squadra B ha risposto alle domande in maniera laconica ed evasivamente.

Il gruppo di indagine, che includeva uomini e donne, inizialmente pensava che la squadra A era la simulatrice perchè non si aspettavano che gli uomini dessero risposte sincere e dettagliate che contengono esempi dalla routine quotidiana.

La squadra A aveva il proprio stile di risposta che era leggermente ironico, dando esempi e descrizioni dettagliate di situazioni esatte, che è in controtendenza con lo stile di comportamento maschile.

Seguendo il loro obiettivo di non essere scoperti come simulatori i componenti della squadra B hanno fornito riposte brevi ed esatte – tipiche della classe e comportamento femminile –. Nelle risposte date dal gruppo si poteva capire che conoscono bene la psicologia e il comportamento maschile.

Nel formulare le domande e nel definire le squadre, I ricercatori hanno incontrato alcune difficoltà:

- Le risposte dettagliate e piene di avverbi della squadra A hanno fuorviato I ricercatori facendo loro pensare che queste erano le risposte dei simulatori;
- le risposte brevi ed estate dei simulatori hanno confermato i dubbi dei ricercatori che si trattasse di risposte tipicamente maschili.

Le risposte di entrambe le squadre erano circa le stesse. Le risposte della squadra B non hanno permesso ai ricercatori di scoprire i simulatori.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durane la fase di debriefing?

Dopo la rivelazione finale e il fatto che non c'era compatibilità con la realtà il gruppo di indagine ha dichiarato di essere stato fuorviato dalla risposte della squadra A – piene di avverbi e dettagliate, cosa non tipica di un uomo.

Un altro fattore che ha influenzato la loro decisione è stata la sottile ironia nelle risposte della squadra A. Secondo la squadra B, che difendeva il gruppo di indagine, gli uomini spesso ridicolizzano, sottostimano e rimpiccioliscono ogni situazione delle routine quotidiana.

La squadra A era sorpresa dal fatto che le donne avevano dato risposte simili alle loro e i componenti sono giunti alla conclusione che le donne capiscono il modo di pensare degli uomini, e c'era nuovamente ironia nel dire che dovrebbero mostrare la stessa comprensione nella vita quotidiana quando gli uomini dicono "vado a giocare a carte con gli amici".













13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

I principali stereotipi che sono emersi in questa sessione:

- gli uomini mantengono un senso di superiorità sulle donne.
- le donne sono obbligate a fare la spesa ed a occuparsi della casa mentre gli uomini sono padroni del telecomando.
- lo stereotipo che gli uomini ignorano le donne quando sono arrabbiate è confermato.
- le donne si adattano facilmente e possono essere pronte velocemente in situazioni definite. Sono migliori attrici degli uomini.
- lo stereotipo delle risposte brevi e definite è destrutturato.

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Gli uomini mantengono il sentimento di superiorità sulle donne – questo stereotipo è confermato e raramente può essere riscontrata fra i rappresentanti dei circoli sociali dei disoccupati. Si riscontra lo stesso nello stereotipo che la donna si deve far carico delle responsabilità della casa, della spesa e dei figli.

La disoccupazione è la principale ragione per cui certe abitudini si riscontrano nella società.

- 1) Sessione di gioco nº "Due"
- 2) Nome e cognome del conduttore del gioco:

Aneliya Vlahovska

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Vidin, Hotel "Ninov", data: 18 Aprile 2006

4) Quale è stata la durata:

fase di gioco: numero di ore: 4 ore e 30 minuti
fase di debriefing: numero di ore: 30 minuti

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

Numero totale 31: Numero di donne 14; Numero di uomini 17













6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: gruppo di donne e uomini;

Squadra A: donne Squadra B: uomini

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Squadra A – mentiva Squadra B – diceva la verità

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Perchè gli uomini non puliscono i loro piatti, tovaglioli, tovaglie, tutto?
- 2. Perchè gli uomini prendono le decisioni con maggiore difficoltà?
- 3. Come preferisci andare al lavoro e perchè?
- 4. Quanto ci metti per prepararti per andare al lavoro?
- 5. Sei vanitoso e per quale aspetto?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra A?

Squadra A – Pensano che non sia un lavoro da uomini.

Squadra A – Gli uomini sono più indecisi e esitanti delle donne.

Squadra A – In auto perchè non mi piace camminare.

Squadra A – Un'ora e mezzo - così posso fare la doccia, bere il caffè e guardare il tg della mattina.

Squadra A - Si, un pò per il mio aspetto fisico.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra B?

Squadra B – Sanno perfettamente che le donne puliranno tutto

Squadra B – Molti uomini si basano sul principio "lavoro veloce - vergogna per il padrone".

Squadra B – In auto perchè è più pratico e veloce.

Squadra B - Un'ora.

Squadra B – No.













11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Durante la sessione di gioco il gruppo di indagine, composto da uomini e donne, ha posto le domande e le ha analizzate una per una.

L'analisi della prima domanda ha portato i ricercatori alla conclusione che la squadra A erano gli uomini e la squadra B le donne.

Dopo aver ricevuto le risposte alla seconda domanda ci fu un dissenso nel gruppo di indagine. L'opinione dei rappresentanti maschili del gruppo di indagine sulle risposte della squadra A era che ci sono delle parole non tipiche come "più indecisi ed esitanti".

Dalle risposte brevi e laconiche della squadra B alle ultime tre domande il gruppo di indagine ha cambiato opinione ed essi hanno definito che la squadra A erano le donne – simulatrici e la squadra B erano gli uomini.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durane la fase di debriefing?

L'annuncio della decisione dei ricercatori ha provocato insoddisfazione nella squadra dei simulatori perchè erano stati scoperti.

I ricercatori hanno dato l'opinione che ciò che li ha portato alla decisione sono state le risposte brevi alle ultime risposte della squadra B.

La squadra A ha espresso l'idea che poteva essere la risposta alla seconda domanda che la ha rivelata.

Il gruppo di indagine ha detto che non era stata quella la risposta rivelatrice, ma c'é della verità in ciò, dato che dopo le risposte alla seconda domanda nacquero dei sospetti che la squadra A era la simulatrice, oltre al fatto che la risposta della squadra B conteneva un proverbio, cosa non tipica degli uomini, non molti uomini in Bulgaria usano proverbi bulgari. Loro confermavano di nuovo la loro opinione sulla brevi risposte date dagli uomini e le ultime tre domande sono state cruciali per la decisione finale dei ricercatori.

Il gruppo degli uomini ha obiettato sul fatto che i ricercatori sostengano che gli uomini non usano spesso i proverbi. La maggior parte degli uomini usa risposte brevi e chiare, usando anche vecchi proverbi bulgari.

I ricercatori hanno dichiarato che le risposte all'ultima domanda circa la vanità è stata quella decisive per la loro decisione. Secondo loro le donne pensano che gli uomini siano più vanitosi, mentre gli uomini negano sempre la loro vanità. La risposta "No" della squadra B è tipica degli uomini.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

Gli stereotipi principali trovati nella seconda sessione di "The Differences Game" sono;













- gli uomini sono brevi, definiti e perfino laconici;
- con l'obiettivo di essere brevi e chiari gli uomini spesso usano vecchi proverbi bulgari;
- i lavori di casa come pulire la casa, tenerla in ordine e pulita sono tipici doveri delle donne;
- gli uomini prendono decisioni più difficilmente delle donne.

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Questa sessione di gioco è la prova evidente che la società degli uomini divide i lavoro come lavori tipicamente maschili e tipicamente femminili – la donna si deve prendere cura della casa mentre l'uomo è quello che si alza un'ora prima, va al lavoro con la macchina di famiglia perchè è più facile e confortevole.

Giocare questa sessione ha dimostrato nuovamente che le donne conoscono gli uomini – la psiche maschile ed il loro modo di pensare.

- 1) Sessione di gioco n° "Tre"
- 2) Nome e cognome del conduttore del gioco:

Polina Semkova

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Vidin, Hotel "Ninov", data: 20 Aprile 2006

4) Quale è stata la durata:

fase di gioco: numero di ore: 3 orefase di debriefing: numero di ore: 1 ore

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

Numero totale 28: Numero di donne 16; Numero di uomini 12













6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: gruppo di donne e uomini;

Squadra A: donne **Squadra B**: uomini

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Squadra A – mentiva Squadra B – diceva la verità

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Come reagisci ad un complimento da parte di un rappresentante dell'altro sesso?
- 2. Cosa faresti se scoprissi che la tua partner ti sta tradendo?
- 3. Se avete patate, uova e carne macinata cosa prepareresti per cena e perchè?
- 4. Dove preferisci andare con i tuoi amici nel tempo libero?
- 5. Come intrattieni i tuoi bambini?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra A?

Squadra A – Mi sento lusingato ma non lo faccio vedere.

Squadra A – Mi arrabbierei sicuramente ma non so cosa farei

Squadra A – Preparerei polpettine alla griglia e patatine fritte perché mi piacciono.

Squadra A– Al bar a bere qualcosa.

Squadra A – Gli faccio vedere un cartone animato o un gioco al computer

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra B?

Squadra B – Lo accetto ma dipende dalla situazione e dalla persona.

Squadra B – Mi batterei, poi cercherei una spiegazione e successivamente deciderei cosa fare.

Squadra B – Preparerei carne e verdure per tutta la famiglia. Se rimane qualcosa posso preparare la zuppa con le polpettine e patatine con la birra, e rimangono ancora delle uova per Pasqua.

Squadra B – Se non c'è uno spettacolo teatrale andiamo ad un ristorante e se ci rimangono ancora dei soldi andiamo al night per vedere uno spettacolo e la mattina mangiamo la

Squadra B – Solo con cose che trovano interessanti e che corrispondono alla loro età.













11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Dopo la presentazione del progetto e delle regole del Gioco i partecipanti alla terza sessione sono stati attivi nel processo del gioco. Anche se non tutti avevano sentito parlare del Gioco e non erano stati introdotti preliminarmente alle regole ed alle caratteristiche, non hanno incontrato nessun ostacolo.

Il gruppo di indagine era formato da rappresentanti di entrambi i generi, premessa per riconoscere i simulatori. C'erano decisioni bipolari nelle risposte dei ricercatori.

In contrasto con la scorsa sessione la squadra degli uomini ha risposto in modo definito e circostanziato. Non hanno ingannato i ricercatori che hanno riconosciuto i simulatori.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durane la fase di debriefing?

Tutti hanno preso parte alla discussione ed hanno condiviso le loro opinioni sul Gioco. Erano più attivi i rappresentanti del gruppo di indagine, che hanno condiviso le loro opinioni e hanno detto che le risposte alle prime due domande erano circa le stesse e che era difficile definire l'identità dei gruppi.

Di nuovo la teoria che le donne sono buone simulatrici e che le loro risposte erano molto convincenti, è stato confermato. Dopo le risposte alle prime due domande i ricercatori pensavano che la squadra che simulava era quella invece dei veri uomini.

L'assistente alla squadra B condivideva con noi l'opinione che nel rispondere alle domande gli uomini erano molti spontanei, franchi e unanimi. Non è stato necessario votare per le risposte.

D'altra parte l'assistente della squadra A (simulatrici) ha dato la sua opinione che le donne si erano immedesimate in maniera soddisfacente nel ruolo maschile.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

In questa sessione si può vedere la tendenza di rompere lo stereotipo della laconicità maschile. Gli uomini sono più dettagliati e descrittivi.

Un altro stereotipo è destrutturato e questo è il fatto che gli uomini si affidano alle donne per fare la spesa e preparare la cena. Gli uomini prendono parte attivamente ai compiti domestici e ai problemi familiari.

Gli uomini non sono più quello che erano prima. Hanno acquisito qualità più tipiche senza perdere le loro caratteristiche maschili.

Di nuovo l'idea che le donne siano buone simulatrici è confermata attraverso l'opinione dei ricercatori che le risposte delle donne erano identiche a quelle degli uomini.













14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

La terza sessione di gioco a Vidin (Bulgaria) del progetto "The Differences Game" ha dato risultati contraddittori rispetto ai due precedenti. La ragione è che i partecipanti che sono stati invitati a prendere parte al Gioco sono uomini politici.

Nella odierna società dinamica chi passa il suo tempo "davanti al computer" quando torna a casa, siccome entrambi i partner lavorano, condivide i compiti domestici connessi con la spesa, la cura dei figli, ecc... In Questo stereotipo – "la donna deve fare la casalinga e l'uomo deve guadagnare" è destrutturato dal modo di vita dinamico delle giovani coppie che lavorano.

- 1) Sessione di gioco n° "Quattro "
- 2) Nome e cognome del conduttore del gioco:

Aneliya Vlahovska

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Vidin, Hotel "Ninov", data: 25 Aprile 2006

4) Quale è stata la durata:

- fase di gioco: numero di ore: 5 ore - fase di debriefing: numero di ore: 1 ora

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

Numero totale 32 Numero di donne 23 Numero di uomini 9

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: gruppo di donne e uomini;

Squadra A: uomini **Squadra B**: donne













7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Squadra A – diceva la verità Squadra B – mentiva

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Come preferisci trascorrere il tuo tempo libero e perché?
- 2. Qual è il tuo atteggiamento circa il 2 Febbraio? (In quella data in Bulgaria celebriamo per scherzo la festa degli uomini)
- 3. A partire da quale mese i bambini possono mangiare il purè?
- 4. Cosa faresti se nella tua compagnia qualcuno fa delle avances esplicite alla tua partner?
- 5. Come dovrebbe finire la partita di calcio Milan-Barcellona /risposta esatta o esempio / per fare in modo che il Barcellona non giochi la finale?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra A?

Squadra A – Dipende dalla stagione – con la famiglia e gli amici.

Squadra A – Un giorno come gli altri.

Squadra A – Dopo il terzo mese.

Squadra A – Dipende dalla situazione

Squadra A – 2:0 per il Milan

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra B?

Squadra B – Preferisco bere qualcosa con gli amici, guardare la TV, stare sul divano, andare a pesca e giocare a carte.

Squadra B – Chi è in ferie può festeggiarlo.

Squadra B – Forse dopo il quinto mese

Squadra B – Dipende dalla situazione ma non avrebbero possibilità

Squadra B – Il Milan dovrebbe condurre con due gol così il Barcellona sarà eliminato.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Le domande poste dai ricercatori erano molto diversificate e contenevano diversi argomenti – dal purè per i bambini al pronostico per i risultati di una partita di calcio.

I ricercatori hanno analizzato le risposte alle domande una per una e, a seconda delle risposte, hanno definito la domanda successiva.













Dopo le esitazioni che sono apparse nel gruppo di indagine è stata definite l'ultima domanda sui risultati della partita di calcio. L'obiettivo dei ricercatori di scoprire l'identità delle due squadre è stato raggiunto dopo che essi hanno ricevuto le risposte a questa domanda. Secondo gli uomini nel gruppo di indagine un uomo non direbbe mai "condurre", ma "vincere", il che portò alla definizione dei gruppi.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durane la fase di debriefing?

La spiegazione della decisione dei ricercatori ha provocato insoddisfazione nei rappresentanti della squadra B – i simulatori. Le donne hanno obiettato che l'ultima domanda era ingiusta. Il gruppo di indagine ha analizzato le risposte e ha dato l'opinione che la squadra B nel tentativo di comportarsi come uomini esagerava. L'ultima domanda era stata formulata dai ricercatori per consolidare la loro opinione che la squadra B era quella dei simulatori.

La risposta alla prima domanda circa il tempo libero della squadra B è stata analizzata. Gli uomini del gruppo di indagine hanno generalizzato il fatto che la risposta ricevuta era una lista delle cose che una donna non sopporta nel marito. Questa risposta li ha portati a pensare che la squadra B simulava e le risposte seguenti hanno confermato questa convinzione.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

Gli stereotipi emersi in questa sessione di gioco sono stati:

- Gli uomini sono brevi e laconici.
- Rottura dello stereotipo che la cura dei figli è un obbligo delle donne.
- Rottura dello stereotipo che gli uomini sono impulsivi, scandalosi e sconsiderati.
- Una prova che il calcio è uno sporti tipicamente maschile.

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

I partecipanti a questa sessione di gioco sono uomini politici, con un tempo libero limitato. Nonostante ciò, gli uomini aiutano sempre di più le donne nella cura dei figli, il che appare ovvio nella risposta alla terza domanda, pur rimanendo legati alla loro natura maschile – per esempio, godersi il piacere di guardare una partita di calcio.

E' ovvio dagli stereotipi emersi che i rappresentanti di questo gruppo sociale (uomini politici) sono più tolleranti, controllati e non provocano facilmente.













- 1) Sessione di gioco n° "Cinque"
- 2) Nome e cognome del conduttore del gioco:

Aneliya Vlahovska

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Vidin, Hotel "Ninov", data: 03 Maggio 2006

4) Quale è stata la durata:

- fase di gioco: numero di ore: 4 ore e 20 minuti

- fase di debriefing: numero di ore: 50 minuti

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

Numero totale 27: Numero di donne 12; Numero di uomini 15

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: gruppo di donne e uomini;

Squadra A: uomini Squadra B: donne

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Squadra A – diceva la verità

Squadra B – mentiva

- 8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?
- 1. Come ti sentiresti e cosa faresti se ad un party ufficiale c'è una persona con il tuo stesso abito?
- 2. Quale sarebbe la tua reazione se, seduto sulla poltrona, noti della polvere sotto il divano e perché?













- 3. Dove preferisci fare la spesa, al supermercato o al mercato, e perchè?
- 4. Che tipo di vacanze preferisci e perché?
- 5. Quale sarebbe la vostra reazione se qualcuno facesse un'offerta sessuale indiretta alla vostra partner per una somma di 10 000 euro?
- 6. Se hai fame e c'è solo una polpetta di carne in frigo, cosa fai?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra A?

Squadra A – Non le presterei attenzione.

Squadra A – Anche se è impossibile vederla lo direi a mia moglie.

Squadra A – Dal più vicino supermercato, tranne quando devo comprare frutta e verdura.

Squadra A – Le vacanze di Capodanno perchè possiamo fare i fuochi d'artificio e per una volta all'anno possiamo essere veri soldati.

Squadra A – Lo prenderei come uno scherzo, ma se non è così…lotta.

Squadra A – La mangerei con la birra.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra B?

Squadra B – Ci farei caso ma non mi darebbe fastidio.

Squadra B – Non sarebbe un ostacolo per quello che sto facendo in quel momento.

Squadra B – Dal mercato per non perdere tempo.

Squadra B – Capodanno perchè posso incontrare un sacco di persone.

Squadra B – Gli spaccherei la faccia.

Squadra B – Mangerei fuori.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Le domande poste in questa sessione di gioco erano diverse e puntavano alla massima provocazione dei partecipanti delle squadre. I ricercatori hanno posto domande connesse principalmente con attività ed occupazioni tipiche della società delle donne. Secondo loro le risposte della squadra A contenevano poca ironia /la risposta alla quarta domanda /.In un certo senso questa è stata una difficoltà per i ricercatori, che ha condotto alla sesta domanda.

Dopo le domande connesse con la vita giornaliera i ricercatori hanno posto domande non tipiche e standard (domanda No5). La formulazione delle risposte hanno creato difficoltà in entrambe le squadre e l'analisi le ha confuse, tenendo conto che entrambi i gruppi hanno dato risposte simili e che gli uomini non si sono esposti nelle risposte.













12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durane la fase di debriefing?

La decisione dei ricercatori - Squadra A sono donne, Squadra B uomini ha provocato insoddisfazione nei rappresentanti degli uomini.

Gli uomini sostenevano che le loro risposte erano molto franche. Questa affermazione era confermata dalla loro assistente.

Secondo l'assistente della squadra di simulatrici le donne si sono immedesimate molto nella parte degli uomini, il che era il loro obiettivo nel gioco. Le partecipanti alla squadra che simulava fornivano due risposte e poi ne sceglievano quella giusta a votazione.

Quando i ricercatori hanno chiesto alla Squadra A-«Pensavate di dire la verità?», i rappresentanti del gruppo degli uomini erano stupidi ed hanno risposto «Perché lo state chiedendo? Non vedete dalle risposte che è ovvio?».

I ricercatori condividevano con noi l'idea che la domanda №5, quella inusuale, aveva come scopo di rallegrare i partecipanti, ma allo stesso tempo l'analisi delle risposte ha creato delle difficoltà. Le risposte ricevute da entrambe le squadre erano più o meno le stesse, il che era una prova della buona simulazione della squadra B. Inoltre, un'altra conclusione è stata che esiste un temperamento balcanico negli uomini bulgari. Provano a prendere la cosa come uno scherzo altrimenti aggrediscono.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

Per la quinta sessione di gioco, dopo una discussione i seguenti stereotipi sono emersi:

- Conferma dello stereotipo che gli uomini non sono così vanitosi.
- Conferma dello stereotipo che la cura della casa è principalmente un lavoro da donne.
- Lo stereotipo che gli uomini mantengono a lungo il bambino che è in loro è sommerso.
- Uno stereotipo tipicamente bulgaro "posso dare la mia testa ma non la mia fede" (questo è un proverbio bulgaro), che significa che le cose importanti per i bulgari sono le famiglie e le mogli.

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

I partecipanti a questa sessione di gioco erano rappresentanti di diversi ambienti sociali – disoccupati, politici, insegnanti, psicologi, persone che lavorano in Ong – e di età diverse. Le differenze all'interno dei gruppi sono state fra le ragioni principali per cui sono state poste così tante domande.

Gli stereotipi apparsi in questa sessione di gioco non sono stati menzionati fino ad ora. Ciò dipende dalla differenza di età nei gruppi, da fatto che sono state poste molte domande e dalla domanda atipica.













A causa della differenza di età fra i rappresentanti maschili della squadra A appare ovvio che gli uomini mantengono il bambino che è in loro. Ciò è in parte controverso, perché gli uomini si rappresentano come il sesso più forte.

Il temperamento balcanico è apparso per la prima volta in questa sessione alla domanda cinque.













Report on the Game sessions for the "Differences Game Project"

REPUBLIK OF BULGARIA **District of Vidin**















GENERAL INFORMATION:

1)	How	many	sessions	of	the	game	were	played?
----	-----	------	----------	----	-----	------	------	---------

- ☐ One session
- \square Two sessions
- \square Three sessions
- ☐ Four sessions
- ✓ Five sessions

2) What is the total number of players who participated in at least one session of the game?

Total number 147 Number of women - 81 Number of men - 66

3) What was the average duration of the game phase?

Number of hours: nearly 4 hours

4)) What was the average duration of the debriefing phase?

Number of hours: nearly 50 minutes

5) Other comments:

For participation in the five session games of project "The Differences Game" financed from European Commission, Framework < Gender equity 2000 - 2006> implemented in Vidin, Bulgaria were invited representatives from different social groups, education and age.

Each session game is finalized with the relevant stereotypes and tendencies for approval and their break up.

After drawing a general conclusion and analyzing the sessions it appeared that in one session equal man's stereotypes are confirmed but in other broken up.

This fact is a result of the belonging of representatives to a definite social group, education and age.

One of the main conclusions made after generalizing the session games is that in the group of unemployed men the affirmative stereotypes dividing house work to men's and women's one. This is a factor connected with their social- economical belonging at the moment.

At the same time one can observe a break up of traditionalism in men's sense and thought much more in young and less in the adults. Men show a need to take part in the house work,













children's care and education. This is often related to young and working generation who has good education.

The traditional separation of the roles between both genders to "men's" and "women's" work according to the conclusions made from the sessions is on its way to decrease or to disappear, practically this is going to happen very slowly.

Game Sessions:

- 1) Session number "One"
- 2) First and last name of game facilitator:

Polina Semkova

3) Location and date of game:

Vidin, Hotel "Ninov", date: 14 April 2006 year

4) Length of game:

number of hours: 4 hours - game phase: - debriefing phase: number of hours: 40 minutes

5) Number of players participating in this session of the game:

Total number: 29 Number of women: 16 Number of men: 13

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: women and men;

Team A: men Team B: women

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

Team A – told the truth Team B - lied













8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. Why men do not pay much attention to women when they are mad?
- 2. Why men lie?
- 3. Why men act like Lord of the remote control of the television?
- 4. Why men do not like to shop?
- 5. Why men do not answer to women questions? Do they not hear them?

9) What responses were given by team A?

Group A – It makes no sense.

Group A – In fact they do not mean to lie but women force them. Questions like: "Honey, does this dress makes me look fat?" or "Do you really think that the other women are more attractive then I am?" – what would happen if they do not lie?! What about if they say the truth that they prefer to go out with friends women get mad. So men say what women want to hear. And we want to make them happy.

Group A - What does "act" mean? They are!

Group A – Shopping does not make any sense. It is boring.

Group A - They can hear them perfect, they just ignore them. They do not have so much energy to answer each of these endless questions. If they do not have an answer or think the question is not good enough they just do not waste their energy.

10) What responses were given by team B?

Group B – They'd rather do not want to hear them or act like did not want to hear

Group B – Because they want to conceal themselves.

Group B – Because they think themselves as lords of everything and the TV is their sacred territory.

Group B- Because they think this is not men's job. And they know there is someone who can do this. This is no time to lose.

Group B – To avoid scandal and not to draw down the women's anger upon them.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

In the process of the Game we observed trend that the answers of Group A were the very truth and detailed. Group B answered the questions very laconic and evasively.

In the group of the researchers, including men and women initially thought that Group A are the simulators because they did not expect men to give so detailed and sincere answers which contain examples from the daily routine.













Group A had their own style of answering which was a little ironical, giving examples and detailed description of exact situation which is in counterbalance with men's style of behavior. Following their aim not to be discerned as the simulating team Group B manifests crafty – typical for women's class and gave –short and exact answers. In the given answers of the group you can see that they know clearly well men's psyche and behavior.

While giving answers and defining the groups, researchers met some difficulties:

- the adverbial and detailed answers of group A mislead the researchers and made them think that these were the simulator's answers;
- the short and exact answers of the simulators confirmed the doubt of the researchers that these are typically men's answers.

The answers of both of the groups were almost the same. The answering group B was "open sesame" the researchers not to discern the simulators.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

After the decision was out and the no compatibility with reality the group of researchers said that they were misled from the answers of group A – adverbial and detailed which was not typical for the man. Other factors that influenced on their decision are the slight irony in the answers of Group A. According to Group B, protecting the group of researchers, men often ridicule, underrate and belittle every situation from the daily routine.

Working team of Group A was surprised from the fact that women gave answers similar to theirs and made conclusion that they really know men's way of thinking and there was an irony again when saying that they should show the same understanding in the routine when men say "I am going to play cards with friends".

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

The basic stereotypes that were found in this session:

Men kept their sense for superiority above women.

Women are obliged to shop and care for the household while men are "Lord" of the remote control of the TV.

The stereotype that men ignore women when they are mad is confirmed.

Women adapt easily and can quickly be ready in definite situations. They are better actors.

The stereotype for short and definite answer is broken.

14) Comments regarding this phase of the game:

Men keep the feeling for superiority above women – this stereotype is confirmed and rarely can













be seen in the representatives of the social circles of the unemployment.

You can see the same in the stereotype that woman should take all the responsibilities for the housework, shopping and children.

The unemployment is the main reason such habits to be seen in a definite part of the society.

- 1) Session number "Two"
- 2) First and last name of game facilitator:

Aneliya Vlahovska

3) Location and date of game:

Vidin, Hotel "Ninov", date: 18 April 2006 year

4) Length of game:

number of hours: 4 hours and 30 minutes - game phase:

- debriefing phase: number of hours: 30 minutes

5) Number of players participating in this session of the game:

Total number: 31

Number of women: 14 Number of men: 17

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: group of women and men;

Team A: women Team B: men

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

Team A – lied

Team B - told the truth













8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. Why men do not clean after their selves clothes....table....anything?
- 2. Why do men take decisions more difficult?
- 3. How do you prefer to go to work and why?
- 4. When do you get up for work?
- 5. Are you vain and for what?

9) What responses were given by team A?

- **Group** A They think this is not men's job.
- **Group A** –. Men are more indecisive and hesitant than women.
- **Group A** By car because I do not like to walk.
- **Group A** An hour and a half so I can take a shower, drink my coffee and watch the morning news.
- **Group A** Yes, a little for my appearance.

10) What responses were given by team B?

- **Group B** They know it clearly that the woman will clean everything
- **Group B** –. Most men rely on the principle "Fast work shame for the master".
- **Group B** By car because it is more comfortable and quick.
- **Group B** One hour.
- Group B No.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

While playing the session games the group of the researchers who were men and women asked questions and analyzed them one by one.

The analysis of the first question led the researchers to the conclusion that group A are men and group B - women.

After receiving the answers of the second question there was a dissention in the group of the researchers. The opinion of the male representatives in the group of researchers about the answers of group A was that there are some not typical words as "more indecisive and

From the received short and laconic answers of Group B of the last three questions the group of researchers changed their opinion and they were definite that group A are women – simulators and group B are men.













12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

The announcement of the researcher's decision provoked dissatisfaction in the group of simulators because they were revealed.

The researchers gave the opinion that what lead them to this were the short answers of the last questions of group B.

Group A gave expression that may be the answer of the second question revealed them.

The researcher's group said that not this answer was the revealed one, but there is some truth in it, that after the answers of the second question aroused suspicion that group A are simulators also the answer of group B contained proverb which is not typical for men and not many men in Bulgaria use Bulgarian proverbs. They again confirmed their opinion about men's short answers and the last three questions were crucial for the final decision of the researchers.

The group of men objected to what researchers said that men do not use proverbs often. Bigger part of men's society answer short and clear using some old Bulgarian proverbs.

The researchers shared that talking at cross- purposes in the answers of the last question about the vanity was a decisive for their decision. According to them women think that men are vainer then them while men always deny their vanity. The answer "No" of group B is typical for men.

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

The basic stereotypes found in the second session of "The Differences Game" are; men are short, definite and even laconic;

while aiming to be so short and clear men often use old Bulgarian proverbs;

housework connected to things like to clean the house, maintaining order and cleanness are typical women's obligations;

men take decisions more difficulty than women.

14) Comments regarding this phase of the game:

This session game is the consecutive prove that men's society divide work as typically women's and typically men's – the woman has to take care of the house cozy and the man is the one that wake up one hour earlier, goes to work with the family car because it is easy and comfortable. Playing this game once again that women know men – men's psychic and the way they think.













- 1) Session number "Three"
- 2) First and last name of game facilitator:

Polina Semkova

3) Location and date of game:

Vidin, Hotel "Ninov", date: 20 April 2006 year

4) Length of game:

number of hours: 3 hours - game phase: number of hours: 1 hour - debriefing phase:

5) Number of players participating in this session of the game:

Total number: 28 Number of women: 16 Number of men: 12

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: group of women and men;

Team A: women Team B: men

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

Team A -lied

Team B – told the truth

- 8) What questions were asked by the investigative group?
- 1. How will you respond to a complement from a representative of the other sex?
- 2. What would you do if you find out that you partner is cheating on you?
- 3. If you have potatoes, eggs and mince what would you prepare for dinner and why?
- 4. Where do you prefer to go with friends in your spare time?
- 5. How do you entertain your children?













9) What responses were given by team A?

Group A - I feel pleasant but I do not show it.

Group A – I'm going to get mad for sure but I do not know what to do

Group A – I am going to make grilled meat balls and chips because I like it.

Group A – In the bar to drink something.

Group A – I can play them an animated movie or some computer game

10) What responses were given by team B?

Group B – I accept it but it depends on the situation and person.

Group B – I am going to make a row and look for an explanation afterwards I'm going to decide what to do.

Group B – I am going to make meat and vegetable hash so the whole family. If I have any products left I can make soup with meat balls and chips for the beer and also I left some

Group B – If there is not a theatre performance we will go to a restaurant and if we have some money left we will go to a night bar with performance and in the morning we will eat tripe soup.

Group B – Only with things that they find interesting and respond to their age.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

After the presentation of the project and rules of the Game participants of the third session were active in the process of the game. Though not all have heard of the Game and were not introduced preliminary with the character and rules they did not find any breaches.

The group of the researchers was formed from both representatives of the gender which was a premise to recognize the simulators. There were bipolar decisions in the researcher's answers. In contrast to the last session the group of men answered very definite and circumstanced. This did not bother the researchers and they recognized the simulators.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

In the discussion everyone took part and shared their opinion about the Game. More active were the representatives of the researcher's group who shared their opinion and said that the answers of the first two questions were almost the same and it was difficult to define the identity of the groups.

Again the theory, that women are good simulators and their answers were very convincing,













was confirmed. After the answers of the first two questions the Researchers thought that the group of the simulators was the real men.

The assistant of group B shared with us that while answering the questions men were very spontaneous, frank and unanimous. It was not necessary to vote for the answers.

On the other hand the assistant of group A (simulators) gave her opinion that women really embodied successfully in men's role.

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

In this session one can see a tendency of breaking a stereotype for men's laconism. Men are more detailed and descriptive.

One more stereotype is broken and this is that men relay on women to do the shopping and prepare the dinner. Men actively take part in housework and family problems.

Men are not what they used to be. They gain more typical qualities though this doe not mean that they have lost their men's characters.

Again the tendency that women are good simulators is confirmed though the researchers discern them the answers were very familiar and identical to men's.

14) Comments regarding this phase of the game:

The third played game in Vidin (Bulgaria) of project "The Differences Game" gave results contradictory to the last two. The reason is that the participants who were invited to take part in the Game are statesmen.

In the contemporary dynamic society who spends the day "in front of the computer" gather at home and because they were both at work they split their house work connected with shopping, care of children and etc.

This stereotype – "the woman to be a housekeeper and man to earn money" is broken from the dynamic way of life of the working couples.













- 1) Session number "Four"
- 2) First and last name of game facilitator:

Aneliya Vlahovska

3) Location and date of game:

Vidin, Hotel "Ninov", date: 25 April 2006 year

4) Length of game:

number of hours: 5 hours - game phase: - debriefing phase: number of hours: 1 hour

5) Number of players participating in this session of the game:

Total number: 32 Number of women: 23 Number of men: 9

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: group of women and men;

Team A: men Team B: women

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

Team A – told the truth

Team B – lied

- 8) What questions were asked by the investigative group?
- 1. How you prefer to spend your spare time and why?
- 2. What is your attitude about February 2? (On this date in Bulgaria we celebrate men's holiday as a joke)
- 3. In which month babies have to eat purees?
- 4. What would you do if in company someone makes open advances to your partner?













5. How should finish the football game between Milan and Barcelona /exact answer or example/ if Barcelona should not have to play in the finals?

9) What responses were given by team A?

Group A – Depends on the season – with family and friends.

Group A – Day as the other days.

Group A – After the third month.

Group A – Depends on the situation

Group A – 2:0 for Milan

10) What responses were given by team B?

Group B – I prefer to drink something with friends, watch TV, lay on the sofa, fishing and play cards.

Group B – Who have holiday can celebrate it.

Group B – May be after the fifth month

Group B – Depends on the situation but they won't get away with this

Group B – Milan should lead with two goals so Barcelona will be eliminated.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

The questions asked from the researchers were very diversify and contained different topics – from babies puree to prognosis of results of following football mach.

The researchers analyzed the answers of the given questions one by one and according to them they defined next question.

After the hesitations that appeared in the group of researchers they defined the last question which was for football match results. The aim of the researchers to recognize the identity of the groups was reached after they received the answers of this question. According to the men in researcher's group a man would not say "to lead", but "to win", which led to defining the groups.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

The explanation of researcher's decision provoked dissatisfaction in the representatives of group B – the simulators. Women gave their opinion that the last question was unfair. Here the researcher's group analyzed the answers and gave their opinion that group B while trying to act like men overreacted. The last question was given as the researchers to consolidate













their definite opinion that group B are the simulators.

The answer of the first question about the spare time of group B was analyzed. Men from the researcher's group generalized that the received answer was a list with the things a woman cannot stand in her husband. This answer led them to the thought that group B were simulators and every other following answer confirmed their conviction.

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

The led out stereotypes from this session game were:

Men are short and laconic.

Break up the stereotype that the care for the children is a women's obligation.

Break up the stereotype that men are impulsive, hasty and scandal.

A prove that football is a typically men's sport.

14) Comments regarding this phase of the game:

The participants in this session game are again statesmen, people with limited spare time. Though, men help more and more women as taking care of the children, which is obvious in the answer of the third question but they still live up to their men's nature – to enjoy the pleasure as watch a football match.

It is obvious from the led out stereotypes that, the representatives of this social circle (statesmen), they are more tolerant, restrained and do not provoke easily.

- 1) Session number "Five"
- 2) First and last name of game facilitator:

Aneliya Vlahovska

3) Location and date of game:

Vidin, Hotel "Ninov", date: 03 May 2006 year

4) Length of game:

number of hours: 4 hours and 20 minutes - game phase:

number of hours: 50 minutes - debriefing phase:













5) Number of players participating in this session of the game:

Total number: 27 Number of women: 12 Number of men: 15

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: group of women and men;

Team A: men Team B: women

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

Team A – told the truth

Team B – lied

8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. How would you feel and what would you do if on an official cocktail- party there is a person with the same suit?
- 2. What is going to be your reaction if when sitting on the armchair you notice dust under the sofa and why?
- 3. Where do you prefer to shop from: near supermarket or market and why?
- 4. Which holiday you prefer and why?
- 5. What is going to be your reaction if someone makes an indirectly sexual offer to your partner for the amount of 10 000 euro?
- 6. If you are hungry and there is only one meat ball in the fridge what would you do?

9) What responses were given by team A?

- **Group A** I will not pay attention to this.
- **Group** A It is impossible to be seen but I will tell my wife.
- **Group A** From the near supermarket except when I have to buy some fruits or vegetables.
- **Group A** New Years holidays because we can fire with fireworks and once in the year we can be real soldiers.
- **Group** A I will try to take it as a joke but if it does not work- fight.
- **Group** A I am going to cut it up for the beer.













10) What responses were given by team B?

Group B – I will pay attention but won't feel bad.

Group B – It is not a hitch for what I'm doing at the moment.

Group B – From the market not to waste time.

Group B – New Years Eve because I can see with lots of people.

Group B – I am going to shoot his head off.

Group B – I am going to eat outside.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

The asked questions in this session game were different and aimed maximum provocation of the participants in the groups. The researchers asked questions connected mainly with activities and occupation mostly for women's society. According to them the answers of group A contained little irony /the answer of the fourth question/. On that side this was a difficulty for the researchers and that led to sixth question.

After the questions connected with the everyday life the researchers asked not typical and standard question (question No5). The formulating of the answers made difficulties in both of the groups and the analyzing confused them, having in mind that both of the groups gave similar answers and the men's answers did not protrude.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

The decision of the researchers – Group A are women, Group B definitely provoked dissatisfaction in the representatives of the men.

Men maintained that their answers were very frank. Their statement was confirmed from their assistant.

According to the assistant of simulator's group women entered into men's part pretty much which was their aim when answering the questions. The participants in simulator's group gave couple of answers and then with voting chose the right one.

When the researchers asked Group A – «Do you think that you were telling the truth? », the representatives of men's group were amazed and answered «Why are you asking me this? Can't you see from the answers that it is obvious? ».

The researchers shared with us that question №5 the unusual one aimed to cheer up the participants and at the same time analyzing the answers made them some difficulties. The received answers from both of the groups were almost the same which was a proof for the good simulation of group B. Also the conclusion was made that there is a Balkan temper in Bulgarians men. They try to take this as a joke otherwise an aggression will appear.













13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

For the fifth session game, after discussing the following stereotypes were led out: Confirmation of the stereotype that men are not so vain.

Confirmation of the stereotype that taking care of the house is mainly women's job. The stereotype that men keep for a long time the child in them is protruded. A kept Bulgarian stereotype – "I can give my head but not my faith" (this is Bulgarian proverb)

which means that the leading part for the Bulgarians are their families and wives.

14) Comments regarding this phase of the game:

The participants in this session game were representatives from different social circles - unemployed, statesmen, teachers, psychologists, people working in nongovernmental organizations – and different ages. The differences in the groups were one of the main reasons why so many questions were asked.

The stereotypes led from this session game were not mentioned till now. This is because of the differences in the groups, the so many asked questions and the not typical one.

Though the age difference in the representatives of men's group A it is obvious that men keep the child in themselves. This in some part is controversy to what is accepted that men are the

The Balkan temple appeared for the first time in this session according to question five.















Report sulle sessioni di gioco del progetto "The Differences Game"

WOW - Women On Work Onlus















Informazione generali:

1) Quante sessioni di gioco sono state realizzate complessivamente?						
 □ Una sessione □ Due sessioni □ Tre sessioni □ Quattro sessioni □ Cinque sessioni 						
2) Quale è il numero complessivo dei giocatori partecipanti alle sessioni di gioco?						
n° _92 _ di cui n° _66 _ donne e n° _26 _ uomini						
3) Quale è stata la durata media della fase di gioco?						
N° ore _2 _						
4) Quale è stata la durata media della fase di debriefing?						
N° ore _1 _						
5) Eventuali note:						

Le sessioni di gioco:

- 1) Sessione di gioco n° _1_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Alberto Recla

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Centro di Formazione Professionale Comune di Firenze 23/05/2006













4) Quale è stata la durata?

- fase di gioco: n° di ore 2 - fase di debriefing: n° di ore 1

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° 14 di cui n° 14 donne e n° 0 uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: 5 donne in coppia (sposate, conviventi ecc)

Squadra A: 5 donne singles

Squadra B: 4 donne in coppia (sposate, conviventi ecc)

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

A singles che simulavano di essere donne che vivono un rapporto di coppia B dicevano la verità

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Cosa fai nel tempo libero?
- 2. Parlaci della fedeltà
- 3. Se avessi un amante che scusa inventeresti per rimanere fuori una sera?
- 4. Come reagisci se trovi un messaggio della sua ex sul cellulare?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra SINGLES (A)

- 1. Durante la settimana mi dedico alla casa ed il fine settimana vado a fare gire fuori porta
- 2. La fedeltà è alla base di un rapporto e mancando la coppia si incrina
- 3. Vado in palestra e poi rimango fuori con quelli della palestra
- 4. Mi darebbe fastidio e chiederei spiegazioni

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra DONNE IN COPPIA (B)

- 1. Gite fuori porta
- 2. Il concetto di fedeltà può cambiare negli anni. Non è eterna
- 3. Meeting di lavoro fuori città













4. Mi arrabbio ma non lo esterno, faccio domande indirette per indagare senza farmi scoprire di aver letto il messaggio, se ho una risposta insoddisfacente lo tengo sotto controllo aspettando il passo falso

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

In entrambi i gruppi si è riscontrata un'elevata partecipazione alla discussione ed un coinvolgimento alle tematiche espresse con particolare attenzione all'uso del linguaggio nelle risposte.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

Il gruppo di indagine ha motivato la scelta di A come single per le risposte troppo legate ad un concetto ideale di rapporto di coppia, a differenza del gruppo B che dava risposte più elastiche.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

La fedeltà concepita e giustificata come sicurezza del rapporto senza riferimento al contenuto affettivo e affettività.

L'idea di tempo libero presente solo nel fine settimana;

Pregiudizi sul lavoro femminile che di norma non comporta incarichi da svolgere fuori città. Nota: Nelle domande proposte mancano riferimenti quotidiani alla vita di coppia che appaiono solo come fedeltà e tempo libero non comprendendo altri aspetti come i figli, cura della casa, amicizie comuni, attività culturali.

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Nessuna in particolare













- 1) Sessione di gioco n°_2_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Alberto Recla

3) Luogo e data della sessione di gioco:

24/05/06 WOW - Via di Santo Spirito 35 Firenze

- 4) Quale è stata la durata?
 - n° di ore **_2**_ - fase di gioco: - fase di debriefing: n° di ore _1_
- 5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

 n° **_24**_ di cui n° **_19**_ donne e n° **_5**_ uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

9 donne Gruppo di indagine: Squadra A: (es. donne) 10 donne Squadra B: (es. uomini) 5 uomini

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo A simulava di essere uomini e il gruppo B diceva la verità

- 8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?
- 1. Come reagisci se viene lasciato dal tuo amore?
- 2. Stai vivendo un'amicizia con una donna che ti chiede ti portarla a cena in un locale romantico. Come reagisci?
- 3. Tua moglie è promossa dirigente e tu rischi il licenziamento; sapendo che avete tre figli e la suocera malata terminale, che fai?
- 4. Ti offrono di lavorare mezza giornata con mezzo stipendio. Come pensi di utilizzare il tempo libero?
- 5. Hai la possibilità di essere donna per un giorno. Che fai?













9) Quali sono state le risposte date dalla squadra __DONNE__(A)

- 1. Esco con gli amici e mi distraggo
- 2. Mi lusinga e penso che ci stia
- 3. Sono felice per lei ma temo di occuparmi della famiglia. Mi assumo le mie responsabilità e cercherò un lavoro
- 4. Sarei contento perché avrei più tempo per i miei interessi e la mia famiglia
- 5. Ne approfitterei per farmi corteggiare, pagare la cena e andare con chiunque mi piaccia

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra __UOMINI_(B)

- 1. Vedo se c'è un altro, se non c'è, cerco di recuperare il rapporto corteggiandola di nuovo.
- 2. Se mi piace accetto e ci provo
- 3. Con la moglie promossa dirigente, di questi tempi, possiamo pagare una badante e cercare una situazione per il lavoro
- 4. Se lei lavora cerco di levarle alcune incombenze altrimenti dedico più tempo a me e alla
- 5. Mi dedicherei completamente al mio uomo corpo ed anima

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Alto livello di partecipazione e di assunzione nei ruoli della simulazione.

Il gruppo di indagine tendeva a non aspettare le risposte e ad anticipare le proprie valutazioni. Ha condotto inoltre un'analisi non solo del contenuto delle risposte ma anche delle espressioni che contenevano connotati affettivi.

Es. "mi lusinga", "sono felice", "sarei contento" che venivano attribuite al gruppo delle donne.

Sottolineavano la caricatura del linguaggio secco e razionale degli uomini da parte del gruppo delle donne e di come esse utilizzassero stereotipi per interpretare gli stereotipi del gruppo degli uomini.

Il gruppo degli uomini utilizzava una strategia per le risposte: rispondere in un primo momento in modo istintivo ed affinare e calibrare successivamente il loro contenuto per non costruire caricature.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

Forte livello di dibattito che ha compattato il gruppo delle donne e quello degli uomini nel













difendere le proprie valutazioni.

All'interno del gruppo A giustificava le sue risposte secche perché pensava che fosse uno stereotipo maschile, rilevava inoltre nelle risposte date dal gruppo B la difficoltà, tipica della cultura maschile di mettersi in crisi come persona.

Il gruppo delle donne segnalava che il gruppo B usava stereotipi nel definire il lavoro domestico: "cerco di levarle alcune incombenze"

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

Gli stereotipi individuati come si può riconoscere dalle risposte fornite dai 2 gruppi e dallo schema utilizzato dal gruppo di indagine per formulare le domande sono relativi a: la fedeltà, l'affetto il sesso, il lavoro domestico e il tempo libero oltre all'uso di alcune espressioni riconosciute come tipiche di genere.

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

Il gruppo di indagine non ha raggiunto un livello comune di accordo ma ha espresso una valutazione di maggioranza (5 donne) che ha individuato il gruppo A come quello delle donne e duna di minoranza (3 donne) nel gruppo B.

- 1) Sessione di gioco n°_3_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Alberto Recla

3) Luogo e data della sessione di gioco:

25/05/06 WOW - Via di Santo Spirito 35 Firenze

4) Quale è stata la durata?

n° di ore 2 - fase di gioco: - fase di debriefing: n° di ore 1













5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

n° **_15**_ di cui n° **_10**_ donne e n° **_5**_ uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: 5 donne Squadra A: (es. donne) 5 donne Squadra B: (es. uomini) 5 uomini

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo A simulava di essere uomini e il gruppo B diceva la verità

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. La tua storia finisce improvvisamente dopo 4 anni perché la tua partner afferma di non essere più sicura dei suoi sentimenti. Dopo una settimana la vedi con un altro. Cosa pensi? Come reagisci? Con chi ne parli?
- 2. Dopo una settimana di duro lavoro hai finalmente una serata libera tutta per te. Cosa desidereresti fare? Con chi? Dove? Descrivi la serata
- 3. Hai vinto una somma onerosa di denaro e decidi di farti un regalo. Cosa scegli e perché?
- 4. Al lavoro il tuo superiore donna ti fa pesare la sua superiorità davanti ai colleghi. Cosa provi? Come reagisci? Cosa intendi fare?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra _DONNE_(A)

- 1. E' una facile bugiarda, mi ha preso in giro, mi ha lasciato per lui. Vado da lei la offendo per farla sentire una merda, esco con gli amici a bere e ci provo con tutte. Ne parlo con un buon
- 2. Passare un po' di tempo con la mia ragazza e uscire con gli amici. A casa della ragazza e dopo in un locale con gli amici. Vado a casa sua fino alle una e poi mi ritrovo al pub con gli amici a fare una bevuta. A fine serata passiamo a prendere un panino al chiosco.
- 3. Organizzo subito un viaggio esotico per esempio a cuba con due amici con l'intenzione di farmi due cubane la notte e distruggermi di Pampero.
- 4. La cosa mi da molto fastidio e mi fa arrabbiare. Per girare a mio favore la situazione inizio a corteggiarla, facendole i complimenti e facendola sentire importante con il fine di cambiare il suo atteggiamento nei miei confronti.













10) Quali sono state le risposte date dalla squadra _UOMINI_(B)

- 1. Penso che mi abbia preso i giro. Mi incazzo. Ne parlo con una persona di cui mi fido.
- 2. Passare una serata tranquilla in relax da solo a casa. Ordino una pizza e mi metto sul divano a guardare la tv.
- 3. Un bel viaggio in un'isola tropicale per le spiagge bianche, riposo, relax, belle donne e moijto con l'ombrellino
- 4. Provo rabbia ma probabilmente fa così perché non fa sesso. Cerco di trattenere la rabbia. Chiarisco le cose in privato invitandola a cena.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Il gruppo di indagine ha riscontrato nel gruppo A (donne) risposte lunghe e articolate nel contenuto tipico delle donne e la presenza di stereotipi rigidi al limite della caricatura da parte delle donne: "vendicarsi dell'infedeltà", "le donne mentono". In merito al gruppo B ha riscontrato l'uso di espressioni tipicamente maschili quali: "mi incazzo", e l'eccessiva articolazione per punti nelle risposte.

Il gruppo degli uomini ha definito inizialmente la strategia da utilizzare per le risposte: rispondere in un primo momento a turno in modo istintivo ed alla fine individuare un'unica risposta come tipica dell'universo maschile.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

Il gruppo A (donne) attribuiva alla risposta 2 del gruppo B le caratteristiche di una risposta "da depressi!".

Il gruppo B ha evitato di sottolineare nella risposta alla domanda numero 3 l'uso improprio del termine "oneroso" per evitare di passare come puntigliosi, atteggiamento che riconducevano a stereotipi femminili. Riscontrava l'uso da parte del gruppo A di espressioni caricaturali relative all'atteggiamento maschile sul sesso (es. "farmi due cubane"). Dichiarava di aver fornito delle risposte coincise prevedendo che l'altro gruppo esagerasse nel contenuto delle risposte.

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

Entrambi i gruppi A e B hanno deciso di rispondere alle domande seguendone la struttura a scaletta e rispondendo punto per punto pensando così di utilizzare uno stereotipo maschile. Stereotipo da parte di entrambi i gruppi relativamente al diritto maschile sul corteggiamento. (domanda e risposte n° 4).

Gli altri stereotipi riguardano il tempo libero, ruolo delle donne sul lavoro, la sessualità e la fedeltà.













14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:

All'interno del gruppo B (uomini) si è rilevato durante la fase di risposta alle domande alcune considerazioni riconducibili a stereotipi maschili:

In merito alla scelta di rispondere per punti: "Gli uomini sono più puntuali questa è una finezza a cui le donne non possono arrivare a pensare".

Domanda n°1: "raccontarlo a qualcuno non è da uomini"

Uso di proverbi nella discussone che procede la scrittura della risposta: "le donne sono troie o volano".

Espressione data in relazione alla risposta nº 4 (Provo rabbia ma probabilmente fa così perché non fa sesso) "è bello si capisce che è un uomo a parlare".

- 1) Sessione di gioco n°_4_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Alberto Recla

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Via Circolo "Le Panche" Via G. Caccini, 13 b Firenze

4) Quale è stata la durata?

- fase di gioco: n° di ore **_2**_ n° di ore _1_ - fase di debriefing:

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

 n° **_25**_ di cui n° **_14**_ donne e n° **_11**_ uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

Gruppo di indagine: 6 donne e 4 uomini

8 donne Squadra A: (es. donne) 7 uomini Squadra B: (es. uomini)













7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Il gruppo A simulava di essere uomini e il gruppo B diceva la verità

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. Se tu fossi un facchino del turno di notte come ti organizzeresti sul lavoro e a casa?
- 2. Sei un ragazzo di 30 anni vivi ancora a casa con i genitori, la tua ragazza aspetta un bambino e tu sei disoccupato. La tua ragazza ti propone di andare a vivere con lei con i suoi genitori ma il rapporto con la suocera è pessimo. Come ti comporti?
- 3. Decidi di andare in discoteca con un gruppo di amici e sei felicemente fidanzato conosci una bella ragazza e a fine serata ti invita ad accompagnarla a casa. Cosa pensi al momento della domanda e come ti comporti?
- 4. Scopri che il tuo migliore amico è omosessuale. Cosa fai?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra _DONNE_(A)

- 1. Ceno a lavoro e se non sono troppo stanco faccio anche lo straordinario o raggiungo gli amici. Quando rientro vado a letto e mi alzo tra le dieci e le dodici in base agli impegni della giornata, mangio qualcosa faccio quello che mi va di fare o che devo fare.
- 2. Vado a stare con la suocera finché non trovo un'altra sistemazione.
- 3. Decido di accompagnarla a casa, non c'è niente di male nel dare un passaggio!
- 4. Al momento resto senza parole comunque non ho niente contro i gay.

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra _UOMINI_(B)

- 1. Arrivo a casa, vado a riposare mentre la domestica pulisce. Mi alzo mi preparo il mangiare. Il pomeriggio esco con la mia compagna che non abita con me o mi dedico ai miei hobby.
- 2. Propongo di vivere ognuno con i propri genitori nel frattempo mi adatto a cercare un qualsiasi lavoro e appena possibile andiamo a vivere assieme.
- 3. Penso di essere fortunato in un primo momento poi decido di accompagnarla a casa e ci provo!!!
- 4. Lo accetto senza alcun problema e continuo ad esser il suo miglior amico come prima.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Il Gruppo di indagine era un gruppo misto composto da uomini e donne. La discussione non si è svolta in modo coinvolgente per tutti i partecipanti, ma polarizzata













attorno ad una figura maschile ed una femminile che funzionavano come leader per le due componenti.

Il Gruppo riscontrava inoltre la presenza di stereotipi femminili da parte del Gruppo A (Donne) nell'interpretare i comportamenti maschili.

In particolare:

il bisogno di straordinario (privilegiare il reddito e non il tempo vita)

far svolgere il lavoro domestico da una donna di servizio

usare la convivenza con i suoceri in caso di necessità

Nella valutazione dei Gruppi che avevano risposto alle domande la maggioranza (5 donne) individuava A come uomini e la minoranza (3 donne) individuava A come donne.

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

Il Gruppo degli Uomini monopolizzava la discussione rinfacciando al Gruppo delle Donne di avere una visione limitata degli stereotipi maschili.

In particolare rispetto:

i rapporti con i gay (si contraddiceva nella discussione nella valutazione di chi è gay!) la fedeltà come valore (poi si contraddiceva riconoscendo il bisogno di avere rapporti sessuali con altre donne!)

"nessuno vuole la suocera!"

"dopo il turno di notte, nessuno farebbe lo straordinario!"

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

Valutazione della fedeltà Separazione tra vita sessuale ed affettiva Ruolo della famiglia parentale in caso di necessità

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:













- 1) Sessione di gioco n°_5_
- 2) Nome e cognome del conduttore di gioco:

Alberto Recla

3) Luogo e data della sessione di gioco:

Studio avv.essa Marina Capponi – Via Cavour 39 Firenze, 26/05/2006

4) Quale è stata la durata?

n° di ore 2 - fase di gioco: - fase di debriefing: n° di ore 1

5) Numero di giocatori coinvolti nella sessione:

 n° _14_ di cui n° _9_ donne e n° _5_ uomini

6) Quale è stata la composizione delle squadre di giocatori?

4 donne Gruppo di indagine: Squadra A: (es. donne) 5 uomini 5 donne Squadra B: (es. uomini)

7) Quale fra le squadre A e B mentiva e viceversa quale diceva la verità?

Le donne (gruppo B) simulavano di essere uomini, gli uomini (gruppo A) dicevano la verità.

8) Quali sono state le domande proposte dal gruppo di indagine?

- 1. E' ferragosto e siete stanchissimi, si rompe la lavatrice in casa ed avete un incontro galante tra 4 ore, non avete indumenti che possono sostituire quelli luridi che avete addosso. Che
- 2. Vostra moglie è all'estero e vostra figlia 12-enne vi interpella terrorizzata perché ha la prima mestruazione. Cosa fate?
- 3. La badante di vostra madre se ne è andata all'improvviso. Voi avete un meeting di lavoro a Parigi e la vostra compagna deve fare un corso di aggiornamento professionale. Quali sono le soluzioni possibili?













4. Il vostro fratello più piccolo vi racconta che la moglie lo ha irritato e lui l'ha tradita per dispetto. Adesso l'amante lo vuole rivedere e lui non sa cosa fare. Cosa gli consigliate per prima cosa?

9) Quali sono state le risposte date dalla squadra _UOMINI_(A)

- 1. Si cerca di cambiare programma invitandola a casa, in caso contrario cerco di farmi prestare qualcosa da amici o mi presento all'appuntamento con le cose meno luride a mia disposizione.
- 2. Cercherei di spiegarle che si tratta di una cosa naturale e di non preoccuparsi; che succederà ancora e andrei in farmacia a comprare gli assorbenti e comunque se fosse mia figlia non sarebbe terrorizzata perché l'avrei preparata prima del suo menarca.
- 3. Mi do daffare immediatamente per trovare una nuova badante, se non la trovo cerco di convincere la mia compagna a rinunciare al suo corso.
- 4. Gli consiglierei di incontrarla di nuovo e di spiegarle che è tutto finito e che non deve cercarlo più?

10) Quali sono state le risposte date dalla squadra __DONNE__(B)

- 1. Telefono ad un amico che ha la stessa taglia per farmi prestare vestiti adatti. Provo a riparare la lavatrice, quando mi rendo conto che non sono in grado di farlo passo alla prima soluzione oppure mi presento all'appuntamento così come sono e racconto alla mia ragazza una scusa.
- 2. Rassicuro la ragazza spiegandole che trattasi di evento naturale, poi la metto in contatto telefonico con la madre perché se la sbrighino tra donne.
- 3. Dopo lunga discussione familiare convinco la mia compagna a rinunciare al corso (tanto ne faranno un altro, mentre il meeting può essere fondamentale per la mia carriera) e trasferirsi armi e bagagli temporaneamente a casa della mamma.
- 4. Come fratello maggiore gli suggerirei di troncare la relazione e di non dire niente alla moglie, negando anche di fronte all'evidenza.

11) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di gioco?

Il Gruppo di indagine considerava la prima risposta di A come tipica risposta femminile in quanto non articolata e sintetica, conservando questo pregiudizio per tutta la sessione di gioco.

La prima risposta di B troppo articolata e quindi maschile.













Nelle altre risposte di B riscontrava quali stereotipi maschili :"la tendenza alla menzogna"; "il tradire per dispetto"; "il raccontare scuse".

La seconda risposta di A veniva considerata "fuorviante"!

12) Quali sono gli aspetti salienti rilevati durante la fase di debriefing?

Il gruppo di indagine individuava il gruppo A come quello delle donne, ma giustificava la la sua incapacità a una decisione sicura e motivata dato che tutti i gruppi " erano stati intenti a mistificare le risposte "

13) Quali sono a vostro avviso gli stereotipi di genere emersi dalla sessione di gioco?

L'articolazione maschile del linguaggio (sia per le donne del gruppo B che per quelle del Gruppo di Indagine)

L'importanza professionale del lavoro maschile rispetto a quello femminile (da parte degli uomini (gruppo A), attribuito anche dal gruppo B ad A)

Sull'educazione dei figli: per B (gruppo di donne) i maschi delegano l'educazione sessuale della figlia alle donne!

Per A il lavoro domestico di assistenza ai familiari è cosa da Donne!

Per A e B la fedeltà è riferita alla famiglia ed il maschio di casa è responsabile nei confronti dei fratelli minori ...

Per A e GI i maschi tacciano le donne di "vittimismo femminile"!

14) Eventuali note relative alla sessione di gioco:















Report on the game sessions of the project "The Differences Game"

WOW - Women On Work Onlus















General Information:

1) How many sessions of the game were played?
 □ One session □ Two sessions □ Three sessions □ Four sessions ☑ Five sessions
2) What is the total number of players who participated in at least one session of the game?
Total number _92_ Number of women _66_ Number of men _26_
3) What was the average duration of the game phase?
Number of hours _2_
4)) What was the average duration of the debriefing phase?
Number of hours _1_
5) Other comments:
Game Sessions:
1) Session number _1_
2) First and last name of game facilitator:
Alberto Recla
3) Location and date of game:
Centro di Formazione Professionale Comune di Firenze 23/05/2006













4) Length of game:

- game phase: number of hours 2

- debriefing phase: number of hours 1

5) Number of players participating in this session of the game:

Total number _14_ Number of women _14_ Number of men _0_

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: 5 single women

Team A: (e.g. women) 5 single women

Team B: (e.g. men) 5 women in couples (married, cohabiting etc)

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

A singles which were pretending to be women who live a couple relationship B they were saying the truth

8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. How do you spend your free time?
- 2. What do you think about fidelity?
- 3. If you are having an affair, what kind of excuse would you make up to go out in the evening?.
- 4. How would you react if you found a message of his ex girlfriend on his mobile phone?

9) What responses were given by team __SINGLES (A)

- 1. During the week I am busy about the house and I go away for the weekend.
- 2. Fidelity is the base/foundation of a relationship. When it is missing the relationship becomes strained.
- 3. I work out in the gym and I go out with my friends from the gym.
- 4. It would bother me, I would ask for an explanation.

10) What responses were given by team __WOMEN IN COUPLE (B)

- 1. Go away for the weekend.
- 2. Our ideas about fidelity can change over time, they are not fixed.













- 3. Work Meeting out of town.
- 4. I get angry but I disguise my feelings. I test him by asking indirect questions without revealing that I have read the message. If I do not get a satisfying answer I keep an eye on him and wait for him to slip up.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

Both groups actively took part in the discussion, got involved in the issues proposed and carefully analysed the terminology used in the answers.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

For the investigative group, the choice of group A as group of single women was motivated by the fact that their answers were much too tied to an ideal concept of couple relationship, as opposed togroup B whose answers were more flexible.

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

Fidelity perceived and justified as certainty in a relationship apart from its sentimental value. Love implying possession and control (relating to the questions and the answers about infidelity).

The idea that there is only free time on the weekend.

Prejudice that female work does not include responsibilities that require going out of town. Note: The questions didn't make reference to couples' everyday lives; the attention was focused only on specific issues such as fidelity and free time disregarding others issues such as kids, the running of the house, mutual friends and cultural activities.

14) Comments regarding this phase of the game:

According to GI opinion, group A made exaggerated, almost caricatured efforts in order to respond as couples; furthermore GI members used too many stereotypes. For these reasons they were easily unmasked.













- 1) Session number _2_
- 2) First and last name of game facilitator:

Alberto Recla

3) Location and date of game:

24/05/06 WOW - Via di Santo Spirito 35 Firenze

- 4) Length of game:
- game phase: number of hours _2_
- debriefing phase: number of hours _1_
- 5) Number of players participating in this session of the game:

Total number _24_ Number of women _19_ Number of men _5_

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: 9 women

Team A: (e.g. women) 10 women

Team B: (e.g. men) 5 men

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

Group A simulated being men and group B told the truth

8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. How would you react if your love left you?
- 2. You have a friendship with a woman and she suggests that you take her out for dinner in a romantic restaurant. How do you react?
- 3. Your wife is promoted to staff manager meanwhile you risk losing your job; you have three sons and your mother-in-law is terminally ill. What do you do?
- 4. You are offered to work half-days with half-pay. How will you spend your free time?
- 5. If you could be a woman for one day what would you do?













9) What responses were given by team __WOMEN__(A)

- 1. I would go out with friends to distract myself.
- 2. I feel flattered and I think she is easy.
- 3. I am happy for her but worry about fulfilling my responsibilities to the family. I take on my responsibility and look for work.
- 4. I would be happy to have more time to pursue my interests and spend with my family.
- 5. I would take advantage of being pursued, I would be invited out for dinner. I would go out with anyone I like.

10) What responses were given by team __MEN__(B)

- 1. I try to find out if there is an "other"; if not, I try to save our relationship by courting her again.
- 2. If I like her I agree and come on to her.
- 3. These days, with a manager as wife I could pay an housemaid and look for a job.
- 4. If she works, I would try to help with her responsibilities at home and devote more time to myself and to the relationship.
- 5. I would completely devote myself to my men, with all my heart and soul.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

This phase revealed a high level of participation both in the game and the simulation. The investigative group members tended not to wait for the answers and to forestall the judgment. Furthermore, they evaluated not only the content of the answers, but the expression of emotions as well; e.g. statements such as "I feel flattered", "I would be happy", were attributed to the group of women.

They underlined how the group of women made a parody of the direct and rational language of men and how they themselves made use of this stereotype to interpret the stereotypes of the men. The group of men used a strategy for their answers: respond instinctively at first and then revise the answers in order to avoid stereotypes.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

There was a heated discussion which reinforced the solidarity of both groups as they defended their positions.

Within the group, members of Group A justified their use of direct answers as typical of men's language and noticed how the answers of group B revealed the difficulty, that men typically













have, in talking about themselves.

The group of women noted how group B made use of stereotypes talking about housework; "I try to help with her responsibilities at home", implied the idea that certain tasks are the responsibility of women "by nature".

Both IG and the group of women were struck by the phrase "if there is an other..." and judged it as a typical of a man's attitude; a woman leaves a man only if she has got another man and not because you could have done something wrong...

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

The stereotypes revealed, as can be recognized in the responses of both groups and in the questions of the IG, concern: Fidelity, love, sex, housework, free time and the use of certain expressions recognized as typical of males or females.

It is relevant that prejudices and stereotypes are not tied to the different kinds of relationships between the two genders but only within couples. All of the players responded as part of a couple even when it was not clearly required by the question.

14) Comments regarding this phase of the game:

Investigative Group didn't reach a consensus and the result was expressed by a majority (5 women) that identified group A as the group of women. The minority (3 women) voted instead for group B.

- 1) Session number _3_
- 2) First and last name of game facilitator:

Alberto Recla

3) Location and date of game:

25/05/06 WOW - Via di Santo Spirito 35 Firenze

4) Length of game:

- game phase: number of hours 2
- debriefing phase: number of hours 1













5) Number of players participating in this session of the game:

Total number 15 Number of women 10 Number of men 5

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: 5 women

Team A: (e.g. women) 5 women

Team B: (e.g. men) 5 men

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

The group A simulated being men and the group B told the truth

8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. After 4 years, your relationship suddenly ends because your partner says she is not sure of her feelings for you. After a week you see her with another man. What do you think? How do you feel? With whom do you talk about it?
- 2. After a week of hard work, you are finally free for the evening. What would you like to do? With whom? Tell us about the evening.
- 3. You win a large amount of money and decide to buy something for yourself. What would you buy? Why?
- 4. At work your manager is a woman and she makes you feel her superiority in front of your colleagues. What do you feel? How do you react? What do you plan to do?

9) What responses were given by team __WOMEN_(A)

- 1. She is a liar, she made fun of me, she left me for him. I go to her house, I make her feel like shit, I go out with my friends and I come on to all the girls I meet. I talk about it with a good friend.
- 2. I would spend some time with my girlfriend and go out with my friends; first to her home and after in some place with my friends. I stay at her house till one o' clock and after I go out with my friends for a drink. Late at night we go out for a sandwich.
- 3. I immediately organise a trip to some exotic place, for example a trip to Cuba with two friends with the intention to do two Cuban women each night and get wasted with Pampero.
- 4. I get annoyed and angry. In order to turn the situation to my advantage I start to court her. I pay her compliments and make her feel important in order to change her attitude towards me.













10) What responses were given by team __MEN__(B)

- 1. I think she made fun of me. I get pissed off. I talk about it with somebody I trust.
- 2. I spend a relaxing evening at home alone. I order a pizza and I lay on the sofa watching television.
- 3. A great trip to a tropical island for the white beaches, relax, rest, beautiful women and moijtos with little umbrellas
- 4. I get angry and I think she behaves like this because she isn't getting any sex. I try to control myself. I clear up the things in private by inviting her out for dinner.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

Investigative group noticed that group a gave long and well organized answers that is supposed to be typical of women. As well it was revealed the presence of rigid stereotypes almost near to parody in the answers of the women: "to take revenge for unfaithfulness", "women lie". Regarding group B, the investigative group noticed the use of statements that are typical of men such as "I get pissed off" and an exaggerate point by point organization of the answers. The group of men agreed at the beginning on the strategy to be adopted: to answer in turn in an instinctive way in order to decide at the end which was the men's typical statement.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

Group A considered the second answers of group B as typical of depressed people. Group B avoided pointing out the improper use of the term "onerous" so as not to be judged as meticulous, an attitude they attributed to stereotypes about women. Group A parodied the male attitude towards sex ("I go with two Cuban women"). They explained that they gave short answers, expecting the other group would give overly long responses.

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

Both groups decided to answer point by point, thinking that in this way they would conform to stereotypes about men. The responses of both groups revealed the prejudice that the right to court is "the right of men" (question and answers n° 4). Stereotypes on free time, the role of women at work, sexuality, fidelity.

14) Comments regarding this phase of the game:

Answers of group B revealed statements that recall stereotypes about men. As for the choice to answer point by point: "Men answer point by point, this is something the













women are not able to gather".

Question n 1: "Men do not tell their things."

The use of sayings during the discussion preceding the answers: "Women are whore or angels".

Comment to the answer n 4: (I get angry and I think she behave like this because she isn't getting any sex) "Well, it's clearly a man to talk!"

- 1) Session number _4_
- 2) First and last name of game facilitator:

Alberto Recla

3) Location and date of game:

Via Circolo "Le Panche" Via G. Caccini, 13 b Firenze

- 4) Length of game:
- game phase: number of hours _2_
- debriefing phase: number of hours _1_
- 5) Number of players participating in this session of the game:

Total number _25_ Number of women_14_Number of men _11_

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: 6 women and 4 men Team A: (e.g. women) 8 women **Team B:** (e.g. men) 7 men

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

The group A was simulating to be men and the group B saying the truth













8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. If you were a porter during your night shift how would you do at work at home?.
- 2. You are 30 years old and you live with your parents, your girlfriend is pregnant and you are unemployed. She suggest you to live with her and her parents but you are in bad terms with your mother in law. How would you behave?.
- 3. You decide to go with some friends to a disco. You are happily engaged but you meet a beautiful girl that finally suggest you to drive her home. What do you think when she asks you and what would you do?
- 4. You find out that your best friend is gay. What would you do?

9) What responses were given by team __WOMEN_(A)

- 1. I have dinner at work and if I am not too tired I work overtime or I join my friends. When I come back home, I go to bed and I get up between 10 and 11 a.m.. According to my engagements of the day, I have something to eat. I do what I want, or what I have to do.
- 2. I will live with my mother in law until I find a suitable accommodation.
- 3. I decide to drive her home, there is nothing wrong in giving her a lift.
- 4. For the moment I am without words anyway, I have nothing against gays.

10) What responses were given by team __MEN__(B)

- 1. I would get home and have a rest while the housemaid is working. I would get up and prepare something for me to eat. In the afternoon I would go out with my girlfriend (we wouldn't live together) or I would devote to my hobbies.
- 2. I would suggest to live with our respective parents and start looking for just any work. As soon as we can afford it, we will go to live together.
- 3. At a first moment, I would think I am lucky but later I decide to drive her home and I come
- 4. I accept the fact without problem and I keep on being his best friend.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

The investigative group was composed by men and women. Not all of the players took part in the discussion that was mainly aimed by two of them, a men and a woman, that acted as leaders in their respective groups.

The IG noticed the group A (the women) make use of stereotypes to pretend to be men. In particular as concerns the statements:

- One needs to work overtime;













- The housemaid is the one that is in charge with the housework;
- In case of necessity, one can accept to live with the parents-in law;

When the Investigative Group had to express the result, a majority (5 women) identified group A as the group of men and a minority (3 women) identified group A as the group of women.

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

The group of men monopolised the discussion and reproached the Group of the Women with areductive knowledge of stereotype about men.

In particular as regards:

- The attitude towards gays (their discussion revealed contradicting ideas about gays).
- Fidelity as a value (later they contradict themselves recognizing the need to have intercourse with other women!)
- "Nobody wants the mother in law!"
- "After a night shift nobody would like to work over time!"

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

- Evaluation of fidelity
- Separation between sexual and sentimental life
- Role of the parental family in case of necessity
- The stereotype "men consider their work as a fundamental value (the myth of breadwinner)

14) Comments regarding this phase of the game:

The GI members paid a lot of attention to the punctuation marks that were used in the answers; they analysed and interpreted the colon as well as the three exclamation marks at the end of a sentence; they thought these signs could reveal a typical female or male writing.

- 1) Session number _5_
- 2) First and last name of game facilitator:

Alberto Recla

3) Location and date of game:

Studio avv. Marina Capponi – Via Cavour 39 Firenze, 26/05/2006













4) Length of game:

- game phase: number of hours 2

- debriefing phase: number of hours 1

5) Number of players participating in this session of the game:

Total number _14_ Number of women _9_ Number of men _5_

6) What was the gender make-up of the teams?

Investigators: 4 women Team A: (e.g. women 5 men Team B: (e.g. men) 5 women

7) Considering team A and team B, which team lied and which told the truth?

The women (group B) were pretending to be men, the men (group A) were saying the truth.

8) What questions were asked by the investigative group?

- 1. It's 15th of August and you are very tired. You have a romantic rendezvous within 4 hours but your washing machine broke and you don't have clean clothes to wear. What would you do?
- 2. Your wife is for a trip abroad. Your daughter calls you, she is panic struck because she has her period for the first time. What do you do?
- 3. Your mother's housemaid went away. You have a work meeting in Paris and your girlfriend is occupied with a refresher course. Which is the possible solution?
- 4. Your younger brother tells you his wife annoyed him so he betrayed her out of spite. Now his lover wants to meet him again and he doesn't know what to do. What would you suggest doing first?

9) What responses were given by team __MEN__(A)

- 1. I try to change my plans and invite her to my house, otherwise I ask to my friend for the clothes, or I start looking for something that is not too dirty.
- 2. I would explain she doesn't have to worry, that it is something natural and it will happen again. I would buy some sanitary napkins in a drugstore. Anyway, if she were my daughter she wouldn't be afraid because I would have prepared her before.













- 3. I immediately start looking for another housemaid. In case I don't succeed, I try convincing my girlfriend to give up her course.
- 4. I would tell him to meet her again and tell her it's over, that she doesn't have to look for him anymore.

10) What responses were given by team ___WOMEN_(B)

- 1. I call a friend of mine that is my same size and ask him to lend me something. I try to repair the washing machine; as I realize I am not able, I go back to solution 1 otherwise I go to the appointment and invent and excuse to my girlfriend.
- 2. I try to reassure her by explaining that it is a natural fact. Later I put her in contact with the mother so they can deal it as women know.
- 3. After a long discussion I convince her to give up her course, to gather her stuff and to go to my mother's house for a period. Anyway, I think, there will always be another course! At the opposite my one can be extremely important for my career.
- 4. As elder brother I would tell him to break off the relationship, to tell nothing to his wife and, in case, to negate the fact.

11) What salient aspects of gender differences were revealed during the game phase?

The Investigative Group considered the first answer of A as typically female.

This because it was to short and simple. GI keep on revealing this prejudice for this session of the game IG thought the first answer of B was too detailed and for this reason believed it belonged to the group of men.

The other answer of B revealed stereotypes about men such as "the propensity to lie", "the betrayal as spite", "inventing excuses". Second answer of group B was considered as "deceptive"!

12) What salient aspects of gender differences were revealed during the debriefing phase?

The Investigative Group revealed that the members of group A were women and explained their inability to take a rational decision with the fact that both groups tent to "falsify the answers".

Actually, both groups gave very similar answers.

13) In your opinion, what gender stereotypes emerged from this phase of the game?

As regards the language, the stereotype about men (both for the woman of group B and the ones of Investigative Group).













The importance that male work has in comparison with female work (as revealed by the men of group A and by group B concerning group A).

About education of the children. Group B (the women) affirmed "men think only the women are in charge of sexual education for their daughter!". For A the care of the parents is "female stuff". For A and B fidelity concerns the family and the elder brother is responsible for the younger brothers. For A and B men accuse the women of "female self-pity".











Bibliografia/Bibliography:

Arcuri L. Cadinu M.R., Gli stereotipi, Il Mulino, Bologna, 1998;

AAVV, Mujer y educación: educar para la igualdad, educar desde la diferencia, Editorial GRAO, Barcelona 2002;

Biemmi Irene, Sessi e sessismi nei testi scolastici, Commissione regionale per le pari opportunità della Toscana, 2006;

Businaro Chiara, Santangelo Silvia, Ursini Flavia, Parole rosa, parole azzurre. Bambine, bambini e pubblicità televisiva, CLEUP, 2006;

Di Cori Paola (a cura di), Mai stato meglio di così. I risultati di uno studio transnazionale effettuato su uomini che svolgono professioni femminili, Fondazione Giacomo Brodolini, 2006;

Fondazione Adkins Chiti: Donne in Musica/Fondazione CENSIS, Woemn and Media in Europe. Ed. Colombo, 2006.

Mazzara M.B., Stereotipi e pregiudizi, Il Mulino, Bologna, 1997;

TAGS, Superamento degli stereotipi di genere e parità fra donne e uomini. Linee guida per nuove sfide, ottobre 2005;

TAGS, Progetti e buone prassi per superare gli stereotipi di genere, novembre 2005; Van Dijk T.A., Prejudice in Discourse, Benjamins, Amsterdam, 1984.

Per ulteriori informazioni sul progetto/for further information on the project: www.earlall.org

Finito di stampare nel mese di Novembre 2006 presso la Tipolito Duemila S.r.l. Firenze